

LA SOCIETÀ SAN GERMANO SPA PRESENTATA DAL CONSORZIO ECOLOGICO NEL SALONE D'ONORE DI CUNEO

Servizi ambientali: nuova gestione per 54 Comuni

Presentazione per
il «Progetto Mileggi»

SERVIZIO A PAG. 18

Il Punto

Rosaria Ravasio

Dopo «Pesco»: pronti per un esercito comunitario

Da una parte la Russia che dalla voce autorevole di Putin dice di "essere pronta a usare armi nucleari, se dovesse esserci una minaccia per l'esistenza dello Stato sovietico", specificando che "le armi esistono per essere usate". Dall'altra parte gli Stati Uniti, ad un passo dalle elezioni presidenziali, con Trump che spiega come "la Nato non può essere finanziata solo dall'America e l'Europa non deve comportarsi come se fosse un protettorato d'Oltreoceano", ricordando che tutti i Paesi aderenti al Patto Atlantico devono pagare almeno una quota del 2% per rientrarvi, ma purtroppo alcuni sono morosi a partire dall'Italia. Nel frattempo è emerso un documento segreto dell'esercito tedesco, nel quale si esplicita un attacco russo nei confronti dell'Europa entro il 2025, anche se Putin nega. Insomma sembra che lo strapotere militare delle superpotenze mondiali sia annebbiato, al punto da non vedere che la UE già dal 2020 ha deciso di accelerare una strategia di difesa comunitaria complementare alla Nato. Si chiama PESCO, un quadro per la cooperazione in materia di difesa tra i 25 Stati membri, che hanno assunto impegni vincolanti in materia. Tra questi: capacità di difesa congiunta, impegni coordinati, prontezza a livello operativo, interoperabilità e resilienza delle rispettive forze armate e collaborazione a progetti e sviluppo di armamenti. E siamo solo, per ora, a livello embrionale, perché il prossimo passo sarà l'esercito comunitario.

Una nuova gestione per i servizi ambientali del bacino territoriale di Cuneo, questa è stata la protagonista della conferenza stampa tenutasi nella mattina di martedì 12 marzo presso il Salone d'Onore del municipio di Cuneo. I nuovi servizi sono stati affidati, a seguito di una gara d'appalto, alla società San Germano SpA, facente capo al Gruppo Iren, ma non si tratta solo di una novità in termini di mero affidamento, bensì di un nuovo modus operandi che si proietta verso il futuro con un approccio green.

A introdurre la presentazione è stata la padrona di casa, la sindaca Patrizia Manassero, che ha ribadito come la pulizia di una città sia il suo biglietto da visita perché, indipendentemente dal patrimonio artistico-culturale o dagli investitori che questa riesce ad attirare, una città mal tenuta perde di valore e di credibilità.

A tali osservazioni hanno fatto seguito il presidente del Consorzio Ecologico Cuneese (CEC), Pier Giacomo Quiriti, e gli amministratori delegati di Iren Ambiente e di San Germano, Eugenio Bertolini ed Enrico Iannone

Sandrone a pagina 3

Non cala il sipario sulla questione Tenda



SERVIZIO A PAG. 11

L'OUTDOOR PROTAGONISTA AL CENTRO SPORHTHAUS SCHUSTER

L'Associazione WOW ospite in Germania

ECONOMIA

Quale futuro per l'industria UE



SERVIZIO A PAG. 21

AGRICOLTURA

Cibo importato: record a 65 mld



SERVIZIO A PAG. 23

L'offerta turistica outdoor della provincia di Cuneo e di Langhe Monferrato Roero è stata protagonista di un evento voluto e organizzato dall'Associazione per il Turismo Outdoor WOW in Germania. Un'operazione di comunicazione con tre azioni messe in atto dall'Associazione WOW in collaborazione con l'agenzia Mario Baier Tourismus Consulting Int.: una conferenza stampa, una presentazione al pubblico e il presidio di uno stand dedicato, il tutto ambientato nella cornice dello Sporthaus Schuster, ovvero il principale negozio di abbigliamento e attrezzatura sportiva di Monaco di Baviera situato nel centro cittadino. Una realtà a conduzione familiare, distribuita su 5 caseggiati e su 7 piani, che conta ogni giorno circa 7.000 passaggi davanti alle vetrine e oltre un milione e mezzo di clienti l'anno. Nella giornata di venerdì 8 marzo l'ATL del Cuneese e l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, unite sotto il nome dell'Associazione WOW, hanno incontrato la stampa specializzata per raccontare l'offerta outdoor del territorio cuneese e delle colline patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, con le tante attività praticabili all'aria aperta.

Servizio a pag. 12

BEINETTE

Presentazione per
il «Progetto Mileggi»

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Due argenti per Borgogno

SERVIZIO A PAG. 13

BOVES

Di Ielsi e la sua «Boves Domani»

SERVIZIO A PAG. 14

CHIUSA DI PESIO

Ha riaperto l'Ufficio postale

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

Assemblea per «Il Ricetto»

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Torna la Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima

Torna anche quest'anno la "Mostra regionale zootecnica di Quaresima". Il tradizionale appuntamento, giunto alla 72ª edizione, si svolgerà lunedì 18 marzo presso l'area MIAC di via Bra 77. L'evento, ad accesso libero per tutti, sarà un'importante occasione di confronto per il settore zootecnico e agricolo. Protagonista indiscussa della rassegna sarà la razza bovina autoctona "Piemontese". Ogni anno, in occasione dell'evento, vengono presentati e premiati i migliori capi.

Servizio a pag. 5

... SULLE DECISIONI DI STELLANTIS
RIGUARDO MIRAFIORI C'E' SEMPRE
QUALCUNO
CHE DEVE
SINDACARE...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

lilium
SPAZIO MEDICO



OPEN DAY
GRATUITO

16 marzo
H: 10.00 e 14.00

Cuneo

Lilium Spazio Medico
Via Roma 62

DORMIRE BENE
PER VIVERE MEGLIO!

Trova una risposta efficace e multidisciplinare al tuo disturbo del sonno con il nostro team di specialisti di Spazio Morfeo

- ✓ Specialista in disturbi del sonno
- ✓ Psicologo Psicoterapeuta
- ✓ Pneumologo
- ✓ Neurologo
- ✓ Chirurgo Odontostomatologo
- ✓ Chirurgo Maxillo-facciale
- ✓ Otorinolaringoiatra
- ✓ Pediatra

POSTI LIMITATI! Prenota la tua partecipazione gratuita:
eventi@spaziomedico-lilium.it

Dir. San. Dott. A. Morelli - Aut. San. N. 1655/2023 - Powered by involucro

Inquadra il QR
e scopri di più!



LILIUM Spazio Medico
Via Roma 62 (CN)
T. 0171 693530
spaziomedico-lilium.it

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook

TRE GIORNI E TANTI VOLONTARI IN TUTTO IL CUNEESE

Ail Cuneo: uova di Pasqua per celebrare la beneficenza e i 25 anni di attività

Venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 marzo 2024 anche i volontari dell'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV torneranno in circa 120 piazze della provincia con l'iniziativa nazionale delle Uova di Pasqua. Una ricorrenza divenuta ormai tradizione all'interno della quale si rinnova la collaborazione con l'azienda "Prelac" di Appendino Giorgio di Cervere che ha preparato le golosissime uova del peso di 400 grammi nelle due versioni al cioccolato fondente e al latte (senza glutine) che si potranno avere a fronte di un'offerta minima di 13 euro. "Anche quest'anno torniamo nelle piazze della provincia con le nostre uova di Pasqua - spiega Anna Rubino, presidente dell'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV - grazie innanzitutto alla disponibilità e all'aiuto dei tantissimi volontari che quotidianamente ci supportano e rendono possibili le nostre attività e l'esistenza stessa della nostra associazione. Alle tante persone che incontreremo in queste tre giornate chiediamo un piccolo gesto di solidarietà che rappresenterà



La sezione «Paolo Rubino» torna in quasi 120 piazze della provincia con il goloso cioccolato «Prelac» di Appendino Giorgio di Cervere

per noi un grandissimo aiuto per dare concretezza ai tanti progetti sul territorio a sostegno delle persone colpite dalle malattie del sangue e delle loro famiglie".

Un sostegno che Ail Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV mette quotidianamente in atto per il suo venticinquesimo anno attraverso una costante presenza a fianco di pazienti e familiari,

fatta di aiuto concreto nei momenti più critici, di impegno per garantire le migliori cure nel reparto di Ematologia di Cuneo, di supporto sociale, economico e psicologico e di investimenti in ricerca e assistenza. Senza dimenticare le Case Ail che, a due passi dall'ospedale di Cuneo, sono da vent'anni a disposizione di malati e familiari per consentire loro di vivere il più possibile insieme il particolare e delicato momento delle cure. "Siamo qui - conclude la presidente Rubino - per tendere la nostra mano e per far sentire a queste persone che, nemmeno per un attimo, sono e saranno sole". L'elenco completo delle piazze della provincia di Cuneo nelle quali saranno presenti i banchetti solidali con i volontari è in aggiornamento sul sito www.ail.cuneo.it; in alternativa è tuttavia possibile prenotare e concordare personalmente il ritiro o la consegna delle uova telefonando ai numeri 0171/695294 e 370/3405038 (anche WhatsApp) o scrivendo una mail all'indirizzo info@ail.cuneo.it.

Un ricordo di Alessandra

Sta tornando la primavera, a ricordarci anche che è il tuo anniversario, quello dal giorno che ci hai salutati...

Era una bella mattina, di primavera e di sole, un sabato, quando ci arrivò la notizia della tua scomparsa, la sera prima, nella Costa Azzurra che tanto amavi, per un tragico aneurisma...

Rispetto ad ora, tre anni fa, si era ancora in piena "pandemia"... Non fosse successo ora saresti qui, a compiere i tuoi cinquanta anni, a sentire canzoni di Renato Zero, a tifare Milan, a occuparti di sport e costume, a scrivere tra Cuneo e il tuo "blog" di Ventimiglia, a guidare la tua macchina sportiva... I tuoi cinquanta anni li vivresti con il solito sorriso, la tua eleganza, l'aria da eterna ragazzina (più magra di quel che avrebbe voluto)... Tutto ci lascia pensare che saresti ancora qui, come prima della "pandemia", la "scrivania a fianco"... Forse ci sei ancora...

Parenti, amici e colleghi ti hanno ricordato nella messa del pomeriggio di martedì 12 marzo, al "Sacro Cuore"... Sono passati a salutarti, nella tua tomba al cimitero di Spinetta...



ASO S. CROCE E CARLE

Centro Trombosi: rinnovata la convenzione con la Federazione nazionale

Il Centro Trombosi dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo ha rinnovato l'accreditamento professionale della Federazione Centri per la diagnosi della trombosi e la Sorveglianza delle terapie Antitrombotiche (Fcsa), società scientifica nazionale che promuove la gestione delle terapie anticoagulanti e la prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie da trombosi e delle complicanze emorragiche dei trattamenti. Il Centro è gestito da quattro specialisti in Medicina Interna della Struttura, diretta da Luigi Fenoglio, e conta sulla collaborazione di



quattro infermiere formate sull'argomento. Il team si occupa di prendere in carico prin-

cipalmente i pazienti affetti da malattia trombotica venosa e di gestire il trattamento

anticoagulante sia con anti-vitamina K e con anticoagulanti orali diretti.

POSTE ITALIANE

Anche in provincia di Cuneo disponibile la firma digitale remota

Disponibile anche in provincia di Cuneo la Firma Digitale Remota, il servizio di Poste Italiane dedicato a privati e aziende che consente di firmare in modo semplice e rapido direttamente dal proprio PC tutti i documenti digitali e facilitare i rapporti tra cittadini e le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti e le imprese.

Attivabile direttamente online per una durata di tre anni e riconosciuta in Europa tramite la normativa eIDAS, la Firma Digitale Remota è equivalente alla firma autografa, con lo stesso valore legale ma con più sicurezza, sull'autenticità della firma intesa come identità del sottoscrittore, sull'integrità del documen-



to con la garanzia di non avere modifiche dopo la firma e sull'impossibilità di disconoscere la firma stessa. L'acquisto della Firma Digitale Remota può essere effettuato direttamente online per i clienti dotati di strumenti di autenticazione "forti", come il PosteID abi-

litato allo SPID. Al termine della procedura al cliente arriverà una mail con le istruzioni per attivare il servizio e scegliere il proprio PIN, che ne consentirà l'utilizzo.

Sarà poi necessario scaricare il software firmaOK!, disponibile per Windows, macOS e Ubuntu, per firmare tutti i tipi di file previsti dalle normative (p7m, PDF, XML).

Per firmare un documento sarà necessario inserire il proprio PIN e il codice di verifica OTP ricevuto tramite SMS sul numero di cellulare indicato in fase di adesione.

Suol sito poste.it, inoltre, è possibile visitare l'area GESTISCI FIRMA dove visualizzare tutte le informazioni relative alla propria Firma Digitale Remota, modificare il PIN, cambiare il numero di cellulare dove ricevere il codice OTP e revocare, sospendere e riattivare il servizio di Firma Digitale Remota.

Per qualsiasi informazione e per sottoscrivere il servizio di Firma Digitale Remota è possibile visitare il sito <https://www.poste.it/prodotti/firma-digitale-remota.html>

CARABINIERI FORESTALI

Controlli armi e munizioni in Valle Po

Continuano i controlli amministrativi sulla detenzione di armi e munizioni dei Carabinieri Forestali del Gruppo di Cuneo in varie zone della provincia. Negli scorsi giorni il Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Agroalimentare (N.I.P.A.A.F.), coadiuvato da militari della Compagnia Carabinieri di Saluzzo, ha intensificato i controlli amministrativi nel delicato settore di competenza relativo alla detenzione di armi e munizioni in tutta la Valle Po. Veniva verificato il rispetto della dovuta diligenza nella custodia delle armi con relativo munizionamento, oltre alla

detenzione dell'esatto numero delle cartucce e delle munizioni dichiarate in denuncia. Diversi i soggetti titolari di licenza di porto di fucile a "uso caccia" controllati nei comuni della valle. Le operazioni terminavano con il riscontro di irregolarità per le quali i militari provvedevano ad effettuare il ritiro cautelare di diverse armi (30 tra fucili/carabine e 3 pistole) e 487 munizioni. Nei casi contestati, venivano inoltre ritirati i porti d'arma e sequestrato un silenziatore costruito artigianalmente. Questi controlli, mirati alla ve-



rifica della corretta detenzione di armi, munizioni e materiali esplodenti, sono da considerarsi come attività di prevenzione poste in essere dai Carabinieri Forestali e dalle altre forze dell'ordine, che sottolineano che i detentori di armi a qualsiasi titolo devono adottare la massima diligenza nella custodia di questi strumenti e materiali, nell'interesse della sicurezza pubblica. Con il presente, si vuole inoltre sensibilizzare i titolari di licenza a predisporre tutte le necessarie cautele nella custodia delle armi e al rispetto delle tempistiche di denuncia imposte dalla normativa.

Valentina Sandrone

Una nuova gestione per i servizi ambientali del bacino territoriale di Cuneo, questa è stata la protagonista della conferenza stampa tenutasi nella mattina di martedì 12 marzo presso il Salone d'Onore del municipio di Cuneo. I nuovi servizi sono stati affidati, a seguito di una gara d'appalto, alla società San Germano SpA, facente capo al Gruppo Iren, ma non si tratta solo di una novità in termini di mero affidamento, bensì di un nuovo modo operandi che si proietta verso il futuro con un approccio green.

A introdurre la presentazione è stata la padrona di casa, la sindaca Patrizia Manassero, che ha ribadito come la pulizia di una città, il suo decoro, sia il suo biglietto da visita perché, indipendentemente dal patrimonio artistico-culturale o dagli investitori che questa riesca ad attirare, una città mal tenuta perde di valore e di credibilità.

A tali osservazioni hanno fatto seguito il presidente del Consorzio Ecologico Cuneese (CEC), Pier Giacomo Quiriti, e gli amministratori delegati di Iren Ambiente e di San Germano, Eugenio Bertolini ed Enrico Iannone, tutti coesi nel sottolineare l'importanza e l'assoluta innovatività dell'appalto avviato proprio il primo marzo e che durerà 7 anni. 54 Comuni che riuniscono Cuneo e la pianura limitrofa, ma anche le valli Gesso, Vermentagna, Pesio, Maira, Grana e Stura, per un totale di 162000 abitanti, la cui gestione sarà così suddivisa: 147000 abitanti su 22 Comuni fruiranno della raccolta porta a porta e 15000 abitanti, insistenti invece sui restanti 32 Comuni, avranno la raccolta

stradale. Ma l'estensione del servizio non è l'unico motivo di vanto di questa nuova strutturazione, che si appoggia a una società solida già ampiamente conosciuta nel cuneese per il mercato dell'energia elettrica. Un appalto molto impegnativo, come evidenziato da Bertolini, che vincola le parti contraenti per 14 milioni di euro all'anno, sicuramente non bruscolini, ma che prevede un impegno concreto da parte della San Germano nel rendere la raccolta più efficace, puntuale e sostenibile. Una flotta di mezzi elettrici, la cui scaden-

La società San Germano SpA, facente capo al Gruppo Iren, si occuperà di ambiente e pulizia cittadina per 7 anni nel segno della sostenibilità

za ultima per l'entrata in funzione è tra un anno ma che inizieranno a circolare in alcuni esemplari già nei prossimi giorni, che troverà una sede a Beinette, ma anche una ristrutturazione della sede della Docks Lanterna di Borgo San Dalmazzo finalizzata al renderla più moderna ed efficiente, con l'impianto di pannelli fotovoltaici. Parte di questo servizio sarà poi l'implementazione

della raccolta rifiuti, che a Cuneo e Borgo San Dalmazzo raggiungerà i tre passaggi di raccolta per l'organica tre volte alla settimana per tutto l'anno, oltre a un incremento della raccolta di ingombranti e servizi supplementari nelle festività. Oltre a tutto questo, ricorda Iannone, verrà rafforzata l'attività di controllo del territorio con l'ausilio di sei ispettori ambientali, di fototrappole e di al-

tri strumenti all'avanguardia per contrastare l'abbandono di rifiuti. A chiosa degli aspetti tecnici dell'erogazione del servizio è intervenuto l'assessore all'Ambiente del Comune di Cuneo, Gianfranco Demichelis. Dopo aver ringraziato il CEC per aver contribuito a elaborare le basi dell'appalto, individuando le esigenze della cittadinanza, l'assessore ha posto l'attenzio-

ne sulle novità riguardanti la città di Cuneo. L'implementazione della pulizia dei portici, la fornitura di cestini a scomparto per la differenziata, che l'amministrazione installerà nei parchi cittadini, e l'incremento della differenziata nel centro storico sono 3 dei pilastri su cui poggiano le prospettive del capoluogo per arrivare ad avere, in un futuro non troppo lontano, una città con la differenziata al 100%. Da ultimo, è intervenuta la sindaca di Caraglio, Paola Falco, in nome dei Comuni del Consorzio, a rendere note le criti-

cità dei Comuni più piccoli e decentrati, criticità che, dopo un lungo periodo di attesa, si spera potranno essere risolte con questo nuovo appalto.

«Noi siamo una società multiservizi, ci occupiamo anche di forniture di elettricità, acqua e molto altro, ma quando ci sediamo a parlare con i sindaci emerge sempre il problema dei rifiuti, anche perché la pulizia di una città è il suo primo biglietto da visita» ha commentato il volto di Iren «L'avvio dei servizi ambientali nei comuni del Consorzio CEC ci permetterà di esprimere le best practice del Gruppo nel campo dei servizi ambientali e di avviare un confronto più strutturato e puntuale con tutti gli attori del territorio. Il bacino in cui opereremo ci consente inoltre di consolidare il posizionamento di Iren in Piemonte, esportando il know how del Gruppo Iren nell'ambito dei servizi ambientali, caratterizzato da cura e attenzione verso i cittadini e da servizi su misura rispondenti alle specifiche esigenze delle comunità in cui operiamo».

Oltre alla raccolta differenziata e alla pulizia delle città, la San Germano offre agli utenti un servizio digitalizzato e smart che, attraverso l'app Junker, dà informazioni sul servizio e permette la prenotazione di servizi specifici, quali per esempio la raccolta degli ingombranti. La rivoluzione ambientale sembra avviata, sia in termini di raccolta rifiuti, sia in termini di sostenibilità dei mezzi di raccolta e di modalità di svolgimento, non possiamo fare altro che augurarci che nel solco tracciato oggi la popolazione diventi sempre più sensibile alle tematiche green per il bene delle nostre comunità e di chi verrà dopo di noi.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE

CUNEO SOSTENIBILE E PLASTIC FREE

grandi passi avanti nella tutela dell'ambiente



La città di Cuneo è uno dei due capoluoghi di provincia piemontesi - insieme a Torino - che si sono particolarmente distinti nel contrasto all'inquinamento da plastica. Il riconoscimento è arrivato

lo scorso sabato 9 marzo a Milano, in occasione della premiazione nazionale dei "Comuni Plastic Free 2024". A ritirare l'ambito riconoscimento a forma di tartaruga, ideato dall'organizzazione di

volontariato "Plastic Free Onlus", impegnata dal 2019 nella tutela dell'ambiente, è stato l'assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis, accompagnato dalle referenti di zona dell'associazione, Flavia

Faccia e Carlotta Pellegrino, e dal coordinatore del gruppo comunale volontari della Protezione Civile, Piero Barale.

Cuneo ha ottenuto l'ambito premio per il secondo anno consecutivo, superando una valutazione basata su 23 punti suddivisi in 5 "pilastrini" individuati da "Plastic Free": lotta agli abbandoni illeciti, sensibilizzazione del territo-

rio, gestione dei rifiuti urbani, attività virtuose dell'ente e collaborazione con la Onlus. "Questo risultato - commenta l'assessore Demichelis - è frutto dell'impegno delle amministrazioni, che sarebbero senza la preziosa collaborazione dei referenti e dei volontari dell'associazione che ci supportano con entusiasmo ogni volta che si organizzano attività volte alla sal-

vanguardia del pianeta". Il premio arriva a una settimana di distanza dall'ottenimento - da parte del Comune di Cuneo - della "bandiera sostenibile". Un riconoscimento attribuito dalla Rete dei Comuni sostenibili agli enti locali che si sottopongono volontariamente al monitoraggio relativo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

VIABILITÀ

Limitazioni al traffico pesante sul «Viadotto Michelin»



Da lunedì 18 marzo 2024 sul "Viadotto Michelin" (zona Ronchi) sarà vietato il passaggio ai mezzi di peso superiore a 35 quintali (eccetto gli autobus di linea e gli scuolabus). Contestualmente il limite di velocità sarà ridotto da 50 km/h a 40 km/h. L'introduzione della limitazione nasce dal fatto che il Comune di Cuneo ha candidato e ottenuto un finanziamento per la progettazione di interventi di adeguamento e messa in sicurezza del viadotto di via Pollino, il cosiddetto "Viadotto Michelin" (frazione Ronchi). Lo studio di ingegneria che ha avviato la progettazio-

ne, sulla base delle ricognizioni preliminari, ha evidenziato la necessità di ridurre il carico transitante. Da qui l'introduzione di una limitazione di peso e di velocità sul ponte per rispondere alle richieste dei progettisti e impattare il meno possibile su chi abitualmente lo attraversa. Per segnalare la limitazione al traffico pesante è stata installata la cartellonistica su tutta via Pollino, che è strada comunale, nel tratto dai Ronchi e fino alla rotonda della Michelin. Sono in corso anche interlocuzioni con Anas per poter installare cartelli analoghi

lungo le strade di loro competenza, la SS20 e la SS21.

"Ci dispiace provocare disagi ai cittadini, ma per la sicurezza e per mantenere in buono stato la struttura, risulta necessario introdurre questa limitazione di cui è stato informato il Comitato di Frazione, che terremo aggiornato sull'evoluzione e le scelte future. Questa soluzione pare essere la meno impattante per chi ogni giorno deve utilizzare il ponte", così il vicesindaco con delega ai Lavori Pubblici, Luca Serale, e l'assessore alla Mobilità e ai Quartieri, Luca Pellegrino.

INAUGURAZIONE DEL NUOVO ISTITUTO

CIDIMU: l'eccellenza sanitaria arriva in città

Valentina Sandrone

La cronaca di un successo, ma soprattutto di una nuova, grande opportunità per Cuneo e dintorni. Con queste parole di potrebbe riassumere l'inaugurazione del nuovo istituto CIDIMU di Cuneo, avente sede in via degli Artigiani 30.

A fare gli onori di casa e a presentare la nuova struttura sanitaria è stato il fondatore, nonché presidente, del gruppo CIDIMU, il dottor Ugo Riba. Riba ha illustrato al numeroso pubblico presente la storia del gruppo, una storia lunga e gloriosa, ma pronta a proiettarsi nel futuro, anzi, in un futuro che a Cuneo sembra essere già arrivato. Con molteplici servizi, tra i quali, a titolo meramente esemplificativo, la diagnostica verticale (radiologia), la diagnostica endoscopica e il punto prelievi, l'istituto CIDIMU si

Il nuovo centro porterà strumentazioni e servizi all'avanguardia per tutto il territorio

pone come un'eccellenza. A distinguere questo nuovissimo polo medico-diagnostico sono una risonanza magnetica all'avanguardia, che utilizza solo 7 litri di elio liquido per la stabilizzazione del campo magnetico, apportando così un notevole risparmio sulle risorse e sul reperimento delle materie prime, e un servizio medico-chirurgico-radiologico di prima battuta, grazie al quale si potranno rinvenire eventuali lesioni, distorsioni o fratture in caso di traumi, an-



dando così ad alleggerire il notevole carico di accessi al Pronto Soccorso. Dopo l'introduzione e l'illustrazione della struttura, a portare i saluti istituzionali sono stati l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi, e

il vicesindaco di Cuneo, Luca Serale. Entrambi i rappresentanti politici sono rimasti particolarmente colpiti dal funzionamento del centro medico e hanno evidenziato l'importanza fondamentale del supporto della sanità

privata alla sanità pubblica, definita da Icardi come una «costola» del sistema sanitario nazionale. Tale concetto è poi stato ulteriormente ribadito in conclusione da Francesco Morabito, professionista del gruppo CIDIMU.

Una sanità nuova e variamente sfaccettata, che va incontro alle esigenze di rapidità non solo del privato, ma anche del pubblico, che si trova così sollevato da un sovraccarico di richieste. Questo rappresentano centri di prim'ordine quali il CIDIMU e a questo l'utenza finale si abituerà sempre più: una sanità mista, che possa farsi carico privatamente dei primi accertamenti e demandare alle cure pubbliche approfondimenti, interventi e terapie, unendo le forze e le risorse per migliorare la qualità della vita e della salute della popolazione.

L'ASL CN1 DÀ APPUNTAMENTO AL 22 MARZO

Un incontro formativo sul radon: conoscere il gas per tutelare la salute

Venerdì 22 marzo alle ore 21.00, presso il Centro Congressi della Provincia di Cuneo in corso Dante 41, si parlerà di radon: il gas che, secondo il codice europeo contro il cancro, è da tenere sotto controllo per limitare i rischi di ammalarsi di tumore, è l'argomento dell'incontro organizzato da Regione e Arpa Piemonte in collaborazione con l'ASL CN1 e con il patrocinio della Provincia di Cuneo. Durante la serata saranno inoltre consegnati i dosimetri ai cittadini che si renderanno disponibili ad effettuare la misura del gas radon nella propria abitazione, senza costi a loro carico, dando priorità ai residenti nelle aree considerate più a rischio della provincia di Cuneo (Comuni di Brondello, Brossasco, Chiusa di Pesio, Entracque, Gaiola, Melle, Moiola, Pagno, Peveragno, Roccavione, Venasca e Vinadio). L'accoglienza dei partecipanti è prevista a partire dalle ore 20.45. La partecipazione all'evento è gratuita. È necessario registrarsi entro il 21 marzo al link <http://sondaggi.regione.piemonte.it/sondaggio/index.php/661787?lang=it> (posti limitati).

Giovedì 7 marzo, il luna park di piazza Galimberti ha dedicato una mattinata esclusivamente ai ragazzi che frequentano i centri diurni e che, insieme ai propri accompagnatori, hanno potuto usufruire gratuitamente e in tranquillità delle attrazioni presenti. L'iniziativa, proposta e condivisa da tutti gli esercenti che partecipano al luna park (in particolare le famiglie Picci, Graffi, Rainero, Saettone, Spinello) e sostenuta dall'amministrazione comunale, è tornata dopo qualche anno di stop e ha visto una

LUNA PARK INCLUSIVO

In piazza Galimberti una mattinata di divertimento per i ragazzi dei centri diurni



numerosa partecipazione grazie anche al meteo favorevole. Durante la mattinata, i giostrai hanno inoltre offerto una golosa merenda a tutti i partecipanti. «Siamo molto contenti di aver reintrodotta questa bella iniziativa», dichiarano l'assessora alle Politiche Sociali Paola Olivero e i gestori delle giostre - molto apprezzata anche dai responsabili e dai ragazzi dei centri diurni del territorio, che hanno potuto passare qualche ora in allegria e spensieratezza. Di certo proporremo il progetto anche il prossimo anno».



foto Maineri Teresa

Torna anche quest'anno la "Mostra regionale zootecnica di Quaresima". Il tradizionale appuntamento, giunto alla 72ª edizione, si svolgerà lunedì 18 marzo presso l'area MIAC di via Bra 77. L'evento, ad accesso libero per tutti, sarà un'importante occasione di confronto per il settore zootecnico e agricolo. Protagonista indiscussa della rassegna sarà la razza bovina autoctona "Piemontese". Un tempo utilizzata soprattutto per la produzione di latte e per il lavoro, oggi viene allevata principalmente per la produzione di carne, la cui qualità e valori dietetico-nutrizionali sono unanimemente riconosciuti a livello internazionale. Ogni anno, in occasione dell'evento, vengono presentati e premiati i migliori capi - di "Piemontese" e di altre razze - provenienti da tutto il Piemonte. La riconosciuta e certificata qualità della carne nostrana rappresenta un'eccellenza ed una risorsa economica da preservare e sostenere, pur nelle difficoltà del recente periodo causate dalla contrazione dei tradizionali mercati e soprattutto dall'aumento dei costi di produzione. Problematiche che stanno creando non poche difficoltà alle aziende che allevano bovini di "Piemontese". Nell'ottica di dare un segnale di vicinanza e sostegno alla categoria ed un'occasione di visibilità al settore zootecnico del territorio, l'assessorato alle Attività produttive del

Comune di Cuneo ha fortemente voluto riproporre la Mostra Zootecnica di Quaresima nel suo format e nella sua sede tradizionali, nonostante i recenti mutamenti nelle modalità di commercializzazione dei capi di bestiame, che hanno portato, tra le altre cose, alla chiusura del tradizionale mercato "fisico" del lunedì. Si avvisa che il giorno della manifestazione i capi, sia bovini che ovi-caprini, dovranno essere presentati entro le 8.00. Seguirà la disposizione degli animali per categorie e la valutazione da parte delle giurie. Infine, i saluti delle autorità e la premiazione (prevista indicativamente tra le 10.30 e le 11.00). Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo (via Roma 4 - primo piano) telefonando ai numeri 0171/444.456 o 0171/444.622, oppure scrivendo all'indirizzo mail: agricoltura@comune.cuneo.it. Il regolamento completo è disponibile al link: <https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/03/05/72a-mostra-regionale-zootecnica-di-quaresima.html>. Le categorie ammesse alla mostra sono tre: Bovini di razza Piemontese (tori - vitelloni castrati - vitelloni maschi - vitelloni femmine - sanati maschi - sanati femmine manze - vacche grasse - manzi castrati), Altre Razze ed Incroci (vitelloni maschi - vi-

telloni femmine) e Ovi-Capri (agnelli - capretti). Premi speciali a "Migliore in fiera", "Maschio più pesante" e "Femmina più pesante". Anche per l'edizione cor-

rente il Comune di Cuneo si avvarrà della collaborazione di MIAC s.c.p.a., di ANABORAPI (Associazione Nazionale Allevatori BOvini di Razza Piemontese) e delle associazioni

di categoria (allevatori e macellai) per la gestione degli aspetti più "tecnici" della Mostra, quali la disposizione degli animali negli stalli espositivi e la formazione delle giurie, che avranno il compito di valutare e premiare i migliori capi. Sarà inoltre presente personale del Servizio Veterinario ASL, per garantire il rispetto delle norme sanitarie e di

tutela animale. La Mostra potrà contare, inoltre, sul sostegno e la partecipazione di alcune tra le più importanti organizzazioni e consorzi di tutela del ter-

ritorio, che svolgono un prezioso lavoro di certificazione e valorizzazione della carne proveniente dagli allevamenti piemontesi.

La protagonista assoluta della 72ª edizione sarà la razza bovina Piemontese, sinonimo di qualità e rinomata in tutto il mondo

DAL 18 MARZO
AL 1° APRILE 2024

ALCUNI ESEMPI:

LA COLOMBA
BALOCCO
vari tipi kg.1

€3,99



UOVO
DI CIOCCOLATO
APPENDINO
gr.700 - €/kg 14,27

€9,99



SPECIALE
DOLCI DI PASQUA

Le offerte irresistibili.
Scopri le offerte
nel punto vendita



SPUMANTE BRUT
TRENTO DOC ROTARI
cl.75 - €/lt 10,64

€7,98



LAVORI PUBBLICI Intervento in quartiere Donatello per la sicurezza e la ciclabilità

È stato allestito martedì 12 marzo il cantiere per i lavori di messa in sicurezza del tratto di percorso ciclabile, del marciapiede e degli attraversamenti pedonali in via Bongioanni angolo via Riberi (quartiere Donatello). I lavori prevedono una serie di interventi. Verrà risistemato il percorso pedonale, oggi marciapiede sterrato, e quello ciclabile, realizzandoli su un piano rialzato di circa 15 cm rispetto al manto stradale. Verranno risistemati gli attraversamenti pedonali: in via Vecchia di Borgo sarà realizzato un attraversamento rialzato per moderare la velocità prima dell'incrocio con via Riberi. Sarà spostato l'attraversamento pedonale che congiunge i giardini Nini Rosso con la Pinetina e l'edificio dell'Asl, creando un allargamento del marciapiede, lato parcheggi, per metterlo in sicurezza. Anche su via Riberi è prevista la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato. I lavori permetteranno infine il miglioramento della rete di raccolta acque meteoriche nell'area interessata dai lavori e sarà implementata l'illuminazione pubblica sul marciapiede. I lavori, aggiudicati dall'impresa Ramero Domenico di Cuneo, dureranno al massimo sei mesi e avranno un costo di 76.000,00 euro (oltre iva e oneri di fondi comunali).

seguici su

f mymercato

my_mercato

mymercato.it

MERCATO

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

DUE NUOVI APPUNTAMENTI NELLE FRAZIONI

Proseguono gli incontri del progetto «Reti di facilitazione digitale»

Proseguono gli appuntamenti formativi del progetto «Reti di facilitazione digitale», realizzato dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese insieme al Comune di Cuneo.

Dopo gli appuntamenti a San Pietro del Gallo, Madonna dell'Olmo, all'Unitre e al Centro anziani di Passatore, lunedì 25 marzo, dalle 16.00 alle 18.00 è in programma un incontro presso il Centro anziani di Roata Rossi, mentre mercoledì 10 aprile alle ore 18.00 l'incontro si terrà presso i locali dell'ex circolo ACLI di Roata Canale. Il progetto prevede, oltre agli incontri informativi, l'attivazione di punti di facilitazione digitale che, attraverso l'attività dei facilitatori adeguatamente formati, hanno il compito di individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e di fornire loro supporto e orientamento. I punti di facilitazione digitale sul territorio cittadino sono tre:

Comune di Cuneo - palazzo comunale (vicino anagrafe) - via Roma, 28 - martedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Movicentro - Piazzale della Libertà, 16 - lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e merco-



ledi dalle 14.00 alle 17.00
Sede ASL CN1 - via Carlo Boggio, 12 - giovedì dalle 9.00 alle 12.00.

Agli sportelli in presenza, a cui si può accedere liberamente negli orari indicati oppure prendendo appuntamento attraverso il numero 0171/1680375, si affiancherà un servizio di chatbot (ovvero una consulenza virtuale erogata tramite WhatsApp) la cui finalità è quella di avvicinare e interagire con il cittadino in qualsiasi momento e in maniera immediata, anche attraverso il rilascio di videopillole, istruzioni informative/for-

mative: per accedervi è sufficiente salvare nella rubrica del telefono il numero 0171/1680375 e successivamente mandare un messaggio WhatsApp a tale numero.

Lo sportello telefonico, oltre a calendarizzare gli appuntamenti presso i punti fisici, fornirà risposte a domande di primo livello e sarà raggiungibile al numero 0171/1680375 tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Maggiori informazioni alla pagina <https://www.comune.cuneo.it/elaborazione-dati/reti-di-facilitazione-digitale.html>

BIBLIOTECA 0-18

Un laboratorio per scoprire la musica

Sabato 16 marzo, alle ore 11.00, la biblioteca 0-18 propone il laboratorio per genitori e bimbi dai 15 e 24 anni: Crescere con la musica, le immagini, le parole. Laboratorio per genitori e bimbi dai 15 ai 24 mesi.

Un topo e un cocodrillo, amici di vecchia data. Così amici che il topo, senza esitare, entra nella pancia del cocodrillo per ritrovare le maracas che dice di aver mangiato... Ma ecco che ad un certo punto un DUBBIO si fa largo nella mente del roditore... Un incontro scoppiettante pieno di colpi di scena, a partire dall'albo di Silvia Borando e Alberto Lot (Minibombo)! Incontro a cura di Noau Officina culturale.

Modalità di partecipazione: incontro gratuito, iscrizioni online sul sito bibliotecazerodiciotto.eventbrite.it

Per informazioni: Biblioteca 0-18 di cuneo - 0171/444641 - bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it

BIBLIOTECA CIVICA

Presentazione del libro «...e senti il respiro del tempo...»



Venerdì 15 marzo, ore 17.00, la biblioteca civica di Cuneo, al salone del primo piano (via Cacciatori delle Alpi 9), ospita la presentazione del libro «...e senti il respiro del tempo...».

Il libro, di Rosangela Costa ed edito da Nerosubianco, è caratterizzato da una narrazione che dipinge delicati quadri in grado di parlare al cuore del lettore restituendogli, pagina dopo pagina, il respiro del tempo. Forme e sapori tra Perù e Bolivia.

Ingresso libero (fino a esaurimento posti)
Per informazioni: 0171/444640 - biblioteca@comune.cuneo.it - www.nerosubianco-cn.com

MARTEDI 19 MARZO

OSPITE
MIMMO MIRABELLI

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

OSPITI
MARCO & ALICE

TP
TELECUPOLE



Liscio
Simpatia

seguici sui social
[telecupole-piemonte](https://www.telecupole-piemonte.it)
[telecupole piemonte](https://www.telecupole-piemonte.it)
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Prosegue ancora fino al 15 aprile "8 marzo è tutto l'anno", l'annuale rassegna proposta dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo che prende spunto dalla Giornata internazionale della donna e vive e cresce grazie alla collaborazione tra il pubblico e il privato sociale. L'edizione 2024 è dedicata al "Viceversa", considerato nella sua accezione più ampia: il viceversa nelle incombenze quotidiane, il viceversa nei giochi dei bambini, il viceversa come evoluzione interiore che una donna può compiere nell'arco della sua vita proprio in quanto donna. Di seguito il calendario dei prossimi appuntamenti in programma:

Sabato 16 marzo:
Dalle 9.00 alle 12.30 - Casa del Fiume, piazzale Walther Cavallera: NELLE TUE SCARPE. Camminata andata e ritorno dentro gli stereotipi di genere.

Laboratorio esperienziale itinerante per portare i/le partecipanti ad incontrare, attraversare ed acquisire una consapevolezza critica circa gli stereotipi di genere che quotidianamente ci circondano, ingabbiano e tolgono libertà d'espressione, guidando verso un ribaltamento dell'ovvio. Il laboratorio comprende delle attività indoor e outdoor che, attraverso la pratica del cammino, invitano concretamente ad uscire dalla propria zona di comfort, rompere gli schemi ed aprire a nuovi punti di vista. La camminata (anello di circa 4 km, all'interno del Parco fluviale di Gesso), su strada sterrata, si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica: si invita quindi a munirsi di abbigliamento adeguato alla giornata. Rivolto a donne e uomini maggiorenni. Contributo minimo 10 € che andranno a sostegno della campagna "CASA IN S.O.S.PESO" della Cooperativa Fiordaliso per l'apertura di una nuova casa protetta sul territorio di Cuneo per donne e minori vittime di violenza.

Informazioni e prenotazioni: Luisa 377/7032189. A cura di Cooperativa sociale Fiordaliso in collaborazione con Telefono Donna.

Ore 14.30: Parco della Resistenza - Tour delle panchine rosse.

Percorso in bicicletta di 8 o 35 Km circa, con partenza dal Parco della Resistenza, adatto a tutti, che collega diverse panchine rosse in Cuneo e non solo, per mantenere alta l'attenzione sulla drammatica e inarrestabile violenza sulle donne. La prima parte del percorso si svolgerà in cit-



TANTI APPUNTAMENTI ARRICCHISCONO L'EDIZIONE 2024

I prossimi incontri di «8 marzo è tutto l'anno»



La rassegna proseguirà fino ad aprile coinvolgendo tutta la città e le principali istituzioni

Ore 17.00 - Complesso Monumentale di San Francesco, via Santa Maria 10: Madri, regine, danzatrici e amanti. Le donne nei dipinti di Lotto e Tibaldi.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria. Una visita guidata accompagnata dall'artista Serena De Gier alla scoperta della rappresentazione delle figure femminili nelle opere della mostra "Lorenzo Lotto Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di

Loreto". Elisabetta, una madre avanti negli anni, la bella Salomé, la profetessa Anna, l'adultera, la vergine. La mostra, a cura di Vito Punzi, è promossa da Fondazione CRC e Intesa San Paolo. Prenotazioni obbligatorie tramite Eventbrite o contattando la segreteria della mostra: mostralottotibaldi@gmail.com - 351/5073495

Domenica 17 marzo ore 21.00 - Spazio VARCO, via

Pascal 51: Poi mi dici. Spettacolo teatrale. Studio su Abramo e le tante Sara della storia

Sara si moltiplica in scena, attraverso le tante attrici, assumendo connotazioni contemporanee per raccontare l'amore e il tradimento, l'inganno e la gelosia, lo sfruttamento degli altri, il potere. La paura, il dubbio, il sacrificio e il dono di sé. La casa, lo sradicamento, l'attaccamento alla terra e la trasmissione di un'identità.

Un viaggio nell'interiorità femminile, un'alternativa al pensiero unico. Ed è attraverso le tante Sara che Abramo entrerà in relazione con il proprio "femminile", come segno di una maturità umana. fatta di una radicale apertura all'altro, anche all'altro se stesso.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria (a partire dall'8 marzo). Per informazioni e prenotazioni: 334/7334805. A cura di associazione Sentieri di Pace.

Lunedì 18 marzo ore 17.00 - Salone d'onore della Camera di Commercio, via E. Filiberto 3: Il cervello della donna da un altro punto di vista: dalla psicologia alle neuroscienze.

Esplorare l'unicità del cervello della donna con PLAY THE BRAIN® (www.playthebrain.org). Apre i lavori: Giorgio Barbero - Presidente AIDP Piemonte e Valle d'Aosta. Tavola rotonda con le neuroscienziate di PLAY THE BRAIN®: Serena Candeo (Coach e Trainer - Serendipity Srl); Giuliana Racca (istruttore amministrativo Area Politiche Sociali - vittà di Torino); Maria Francesca Iannone (HR Training & Recruiting TIM Retail); Modera i lavori: Clara Rocca - Consigliera nazionale AIDPA. Partecipazione gratuita previa iscrizione all'indirizzo: mail.imprenditoria.femminile@cn.camcom.it. A cura di Camera di Com-

mercio - Comitato imprenditoriale femminile

Mercoledì 20 marzo dalle 14.30 alle 17.00 - Sala Falco della Provincia di Cuneo, corso Dante, 41: Il tempo del lavoro ed il diritto alla disconnessione.

Evento formativo, con possibilità di collegamento online tramite link <https://meet.google.com/807348493> o accedendo tramite telefono con codice accesso: 807-348-493

Partecipazione gratuita. Per informazioni scrivere a somale.n@gmail.com

A cura di AO S.Croce e Carle di Cuneo, ASCLCN1, Confindustria Cuneo, Consiglieria di Parità Provinciale, Provincia di Cuneo, con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo e dell'A.G.I. Avvocati Giuslavoristi Italiani.

Venerdì 22 marzo ore 21.00 - Centro Incontri Cuneo 2, piazza Il Reggimento Alpini, 3: Un divano a Tunisi.

Rassegna "Cinema nei quartieri - progetto Svaga-Mente"

Un divano a Tunisi parte da uno spunto di cronaca. Dopo la rivoluzione dei gelsomini che dette vita alla primavera araba del 2010-2011, la Tunisia ha vissuto un periodo di grande diffusione della psicanalisi.

Selma Derwich, psicanalista trentacinquenne, lascia Parigi per aprire uno studio nella periferia di Tunisi, dov'è cresciuta. Ottimista sulla missione, sdraiare sul lettino i suoi connazionali e rimetterli al mondo all'indomani della rivoluzione, Selma deve scontrarsi con la diffidenza locale, l'amministrazione indolente e un poliziotto troppo zelante che la boicotta. A Tunisi, dove la gente si confessa nelle vasche dell'hammam o sotto il casco del parrucchiere, Selma offre una terza via, un luogo protetto per prendersi cura di sé.

Per informazioni 340/4127706 - 334/1738425 - www.menteinpace.it

A cura dell'associazione Mente in pace e Amnesty International Cuneo

Tutte le iniziative sono promosse dall'Assessorato alle Pari Opportunità in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo e sono ad ingresso libero e gratuito salvo diversa indicazione. La rassegna proseguirà fino al 15 aprile con molti altri appuntamenti (il programma completo della rassegna è disponibile alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/pari-opportunita/8-marzo-e-tutto-lanno.html>).



RACCONTATA L'ESPERIENZA DI ALCUNI ALPINISTI CUNEESI

Ottimo pubblico per la serata sul «Cammino di Santiago» a Madonna delle Grazie

Dopo ottimo debutto al Centro Polifunzionale «A la sousta» di Peveragno, i cuneesi Mauro e Ivano Stellino, con Giuseppe «Beppe» Dalbesio, vicepresidente della sezione peveragnese del Club Alpino, hanno invitato ad altro momento dedicato al loro percorso, tratto «spagnolo», da Roncisvalle, sui Pirenei, del pellegrinaggio verso Santiago di Compostela, in Ga-

lizia, affrontato la primavera scorsa. L'appuntamento, la sera di venerdì 1° marzo, è stato nella cuneese chiesa di frazione Madonna delle Grazie, residenza degli Stellino, con un'ottima partecipazione di centotrenta persone. La locandina ancora ben specificava il «progetto» in corso: «Unire Roma con Santiago», «Cammino francese».

Tra gli sponsor vi sono, oltre che del CAI, vi son i loghi de «La Crìca d'la Bota Voida» (il loro gruppo di amici, sodali, compagni di momento di festa, convivio, evasione), della «Confraternita di San Giacomo di Cuneo», della «Nuova Legatoria Vitali Cartolibreria» (che buoni ha offerto nella scorsa serata), di «Regno Blu Top Line Giordano», abbigliamento.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Adriano Toselli

Martedì 5 marzo è arrivata a Cuneo, nella stagione del teatro Toselli una delle produzioni più attese di questa stagione. La locandiera, prodotta dal «Teatro Stabile dell'Umbria», «rivista da un maestro della scena contemporanea come Antonio Latella (drammaturgia Linda Dalisi, scene Annalisa Zaccaria, costumi Graziella Pepe, musiche di Franco Visioli, luci Simone De Angelis, assistente Marco Corsucci), che porta sul palco Sonia Bergamasco nei panni di «Mirandolina», trasformata in una sorta di eroina capace di sconfiggere l'universo maschile, sbarazzandosi in un sol colpo di un cavaliere, di un conte e di un marchese». Si tratta di capolavoro (datato 1752), vero simbolo della sua produzione, del commediografo veneziano settecentesco, grande classico, Carlo Goldoni (1707-1793), che resta sempre attuale, con Mirandolina da sempre vista come simbolo di forza, volitività, indipendenza, emancipazione, intelligenza, femminile. Sono i primi anni in cui le opere teatrali son scritte integralmente e vanno solo interpretate. È quello che chiamiamo teatro d'autore, mentre prima, in Italia, vi era il teatro dell'arte, in cui l'opera era solo un canovaccio su cui gli attori improvvisavano. Poi, sino ad allora, vi erano le tradizionali maschere, dai tratti regionali, ora confinate al carnevale. Goldoni è convinto dell'importanza di questo cambiamento (che porterà avanti anche dopo il trasferimento a Parigi), cui si oppone il collega e

concittadino Carlo Gozzi. La maschera veneziana Colombina sarebbe stata ideale per il ruolo di Mirandolina con, a danzarle intorno, il bolognese Balanzone, i bergamaschi Arlecchino e Brighella. Forse spazio si sarebbe trovato persino per il napoletano Pulcinella, senza forzature sui personaggi. Il livello dell'opera, un classico, e la fama di registi e interpreti, ha portato da uno dei pioni della stagione. Molti erano i ragazzi, in un pubblico come sempre pare essere più al femminile: tante erano anche le studentesse. Il regista e la protagonista son personaggi televisivi e cinematografici... Tanti nel pubblico ricordavano la bravissima e bellissima, bionda, Sonia Bergamasco, protagonista a fianco di Checco Zalone («Quo vado», la spietata «tagliatrice di teste» nei posti pubblici, dottoressa Sironi) e Antonio Albanese («Come un gatto in tangenziale», la moglie Luce del protagonista). La trama era fedele, come il testo, all'originale goldoniano (scritto in italiano, a differenza di altri in veneziano colto) con qualche aggiornamento. La Locandiera è sempre stata opera che



ha affascinato, trovando grandi interpreti anche al cinema, oltre che in teatro. Il regista veneziano Tinto (Giovanni) Brass ne fece persino una molto libera interpretazione erotica, nel 1985, «Miranda», lanciando definitivamente la giunonica emiliana Serena Grandi. L'ambientazione di questa versione teatrale di Latella è contemporanea (cosa che permette anche buon risparmio nei costumi), resta in Toscana, tra Firenze e Pistoia... Si paga con gli «zecchi-

ni» di Pinocchio e Collo di (che come moneta, comunque, parte da Venezia, dove soppiantò, a fianco delle lire, i ducati). I titoli nobiliari usati sembrano obsoleti, di tempi decisamente andati, conte («d'Albafiorita»), marchese («di Forlipopoli»). In realtà connotano persone sempre attuali: il figlio di famiglia decaduta della vecchia classe dirigente, ad aggrapparsi alla convizione che il suo nome possa ancora aver peso e importanza, aprirgli porte, un «nuovo ricco»,

che ha fatto fortuna, convinto di poter comprare tutto. Più complesso è il «Cavaliere» («di Ripafratta»), vero coprotagonista, a Goldoni ispirato dal nobile fiorentino Giulio Rucellai. Altezzoso, misogino, ma probabilmente ferito da qualche sfortunata esperienza sentimentale precedente, ma vivo, condannato a farsi sedurre da Mirandolina, quando appena questa, civettuola, quanto Colombina, ferita nel suo orgoglio, snobbata dal nuovo venuto, decide di farlo. La

Locandiera, come tutti quelli che fanno il suo mestiere, è abituata a muoversi tra uomini, a saperti controllare e «rigirare». A un certo punto si accorge che il «Cavaliere» è fuori controllo ma, probabilmente, anche che il controllo lo sta perdendo lei... Si riesce a sganciare. Fa una scelta razionale, da Settecento, secolo di Lumi e illuminismo. Noi siamo legati più alle passioni e ai romanticismi ottocenteschi, oltretutto arrivatici non in ottima salute. La protagonista

sposa, senza amarlo, Fabrizio. Sceglie sicurezza e affidabilità, un uomo che conosce bene, che sempre saprà controllare, che mai riuscirà a comandarla, anzi, che ubbidirà, come è avvezzo, suggeritogli anche dal defunto padre. Questa versione di Mirandolina è più contemporanea di quella originale di Goldoni anche perché, specie verso il finale, è più nevrotica, come i nostri tempi. Viene comunque da riflettere che, attualmente, la protagonista, con il «Cavaliere» a tratti piuttosto nervoso, vista l'aria che tira (il vero sconfitto finisce per essere lui, su tutta la linea), un po' il femminicidio lo rischierebbe. Un suo senso ha anche l'esortazione finale di Goldoni, per sua bocca, agli uomini di far attenzione alle donne. La morale finale, educativa, la abbiamo vista in tante opere e film, sino al secolo scorso, anche se ora si usa sempre di meno. Belle macchiette sono le due commedianti, comiche, Dejanira e Ortensia, simpatiche e brillanti laddruncole, che anche si producono, ai margini della scena, in bacio lesbico. Nella messa in scena i protagonisti (tutti bravissimi) finiscono per diventare anche spettatori, a bordo palco, tra camere e locale osteria. Con la Bergamasco, sul palco erano Maria Cortellazzo Wiel, Ludovico Fededegni, Giovanni Franzoni, Francesco Manetti, Gabriele Pestilli, Marta Pizzigallo e Valentino Villa.

Martedì era 12 il palco «Amore» di Pippo Delbono, «un viaggio musicale e lirico sulle corde dell'anima che vibrano al minimo colpo della vita, accompagnato dalle note del «fado» (dalla malinconia sconfinata), per riempire di poesia, musica e verità la parola amore, che non è solo un sentimento ma uno stato dell'anima». Si è viaggiato, con la numerosa compagnia dell'artista, tra Portogallo e le sue colonie africane Angola e Capo Verde. Martedì 26 marzo, sempre alle 21.00, nell'ambito della rassegna diffusa di danza contemporanea «We Speak Dance», arriverà lo spettacolo «In Girum imus nocte et consumimur igni» («Andiamo in giro la notte e siamo consumati dal fuoco»), «uno spettacolo che si muove tra micro narrazioni a cavallo fra cinema», danza e teatro di Roberto Castello, tra atmosfere in bianco e nero e musica ipnotica... Protagonisti sono Mariano Nieddu, Stefano Questo, Giselda Ranieri ed Ilenia Romano, con Erica Bravini, Riccardo De Simone e Michael Incarbone (produzione Aldes). I biglietti singoli, ad esaurimento, se esenti da riduzioni, vanno da 11 a 30 euro. Gli acquisti si possono fare online o alla biglietteria del teatro, prima dello spettacolo, dalle 16.00, o i mercoledì feriali dalle 9.00 alle 12.00 Per informazioni rivolgersi a Ufficio Spettacoli, telefonando allo 0171/444812 o scrivendo alla mail spettacolo@comune.cuneo.it, sito online www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

Lotto e Tibaldi visti nel loro «incontro» al Santuario di Loreto e alla «Sacra Casa»

La Fondazione CRC ha di nuovo offerto grande iniziativa artistica, tra fine e inizio anno, nella ex chiesa di San Francesco, nel capoluogo provinciale, dopo quelle, apprezzatissime, di dodici mesi fa, con protagoniste cinque notevoli tavole d'altare venete. Stavolta, insieme alla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha fatto omaggio a due autori rinascimentali. Uno è grande maestro veneziano cinquecentesco, Lorenzo Lotto (1480-1556, anagraficamente di quella generazione che «creò il Rinascimento», riscoprendo la classicità, oltre l'espressività e spiritualità «gotica»), oscurato dal successo del conterraneo e contemporaneo Tiziano, dimenticato successivamente e riscoperto dalla critica tra Ottocento e Novecento (grossomodo come capitato al seicentesco barocco Michelangelo Merisi, Caravaggio). Lotto cercò committenze nella sua Repubblica Serenissima, ancora in un apogeo di potenza e ricchezza, ma con già i primi segni di decadenza, anche puntando verso la terraferma, l'entroterra della città natia, dove grandi ville di campagna stavano sorgendo, sino a Bergamo, ora geograficamente in Lombardia. Le trovò nella «Marca» pontificia, a Loreto, dove stava sorgendo grande Santuario mariano, intorno alla «Santa Casa»,



ossia la «Casa della Vergine Maria», «portata dagli Angeli», a fine Duecento. Alcuni storici sostengono che a Loreto operasse famiglia di mercanti dal cognome Angeli, attivi in Medio Oriente, Terra Santa, da dove, come facevano tutti i viaggiatori per ogni motivo nel medioevo, portarono reliquie (non sempre attendibilissime). Tale cognome potrebbe aver generato un certo equivoco. Certo il culto mariano divenne uno dei punti di forza, dal Cinquecento,

della Controriforma Cattolica verso i culti riformati, Protestanti, che meno in primo piano mettevano la figura della Madre di Cristo. Lotto a Loreto visse e lavorò per molta parte dei suoi ultimi anni, morendovi. Nel Santuario, nello stesso periodo, cominciava la sua carriera il giovane Pellegrino Tibaldi (1527-1596), pittore lombardo di formazione bolognese e romana. Loreto diventa quindi il trait d'union dei due artisti protagonisti dell'iniziativa, non a caso com-

pletata da fotografie dedicate ai vari Santuari dedicati in Italia a tale Madonna. Di Lotto son esposte sette tele ad olio, una notevole, centrale, sulla «adultera» (quella famosa per cui Cristo pronunciò la famosa frase «chi è senza peccato scagli la prima pietra», impedendone la lapidazione), una con un Arcangelo Michele che scaccia dal paradiso il «gemello» Lucifero (immagine di locandina, che par quasi omaggio a Cuneo, attraverso il suo Patrono), una di «ado-

razione dei magi» probabile ultima opera dell'artista (aiutato da collaboratore). Notevole è anche il «Battesimo di Cristo». Di Tibaldi, ottimo «manierista» (di quelli che, come «Controriforma» impone, «facevano arte alla maniera di Raffaello e Michelangelo»), sono due grandi affreschi staccati davvero di fattura pregevole. Il livello dell'esposizione è tale, specie tenendo conto quello locale abituale, non proprio il più alto a livello nazionale, da poterla definire, davvero, senza essere inappropriati, un «evento» che i cuneesi non dovrebbero perdere. Si colloca in vero «progetto» del qual fanno parte preparate visite guidate (il sabato e la domenica alle 15.00 e alle 18.00) e momenti rivolti a giovanissimi. Come già apprezzato l'anno scorso, curato ed efficace è l'allestimento, con attente didascalie e approfonditi video, davvero un «bel prodotto offerto». Sarà visitabile, con ingresso gratuito, prorogata sino a Pasquetta, lunedì 1° aprile (dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30, al mattino su prenotazione per le scuole, sabato e domenica continuato 10.00-19.30). Per informazioni scrivere alla mail mostralottotibaldi@gmail.com o chiamare il numero telefonico 351/5073495.

ATos

A LIMONE P.TE TRE INCONTRI NELLA SALA CONSILIARE

«M'argalou a mia ca»: un progetto sul supporto alla domiciliarità degli anziani



Partiranno lunedì 18 marzo 2024 a Limone Piemonte gli incontri del progetto «M'argalou a mia ca», promosso dal Consorzio Socioassistenziale del Cuneese CSAC in collaborazione con la cooperativa sociale Gesac e con il contributo della Regione Piemonte, il cui obiettivo è quello di individuare strategie per incentivare le persone anziane a vivere con piacere e in

sicurezza a casa propria. Tre serate informative, dedicate ai cittadini over 65 ed ai propri caregiver, per rilevare i bisogni della popolazione e per approfondire il tema del supporto alla domiciliarità degli anziani con l'intervento di professionisti in ambito sanitario. Il progetto prevede anche una parte sperimentale, nell'ottica di trovare solu-

zioni per favorire la permanenza a casa in modo sicuro dei cittadini. Verranno individuate cinque persone residenti nel Comune per testare dei dispositivi tecnologici che permettono il monitoraggio delle cadute, la geolocalizzazione dell'utente, il rilevamento dei parametri vitali e il promemoria per l'assunzione di farmaci. «L'assistenza agli anziani è

fondamentale per garantire il loro benessere e la loro dignità - commenta Nicolò Musso, consigliere comunale di Limone con delega al welfare e politiche della famiglia - Questo progetto include l'assistenza domiciliare da parte di professionisti specializzati, un aiuto importante per le famiglie che non sono vicine ai propri cari. I servizi di assi-

stenza possono comprendere la cura personale, la somministrazione di farmaci, la terapia occupazionale, la fisioterapia, l'attività sociale e ricreativa, nonché il supporto emotivo». «È importante garantire che gli anziani ricevano un'assistenza rispettosa e personalizzata che tenga conto delle loro esigenze

individuali e delle loro preferenze - continua Musso -. Il progetto M'argalou a mia ca ha come scopo proprio questo e confido che il territorio possa rispondere bene, perché è fondamentale restare vicino a chi ci ha dato tanto e che ora ha bisogno di noi». Di seguito il calendario degli incontri, che si terranno nella sala consiliare del

Municipio (via Roma 32):
· Lunedì 18 marzo, ore 20.30: «Cosa Succede in Valle? Progetti attivi per gli anziani nel mio Comune» e «Emozioni nella cura: difficoltà dei caregiver»;
· Lunedì 25 marzo, ore 20.30: «Farmaci e pasti in sicurezza»;
· Lunedì 8 aprile, ore 20.30: «Guida pratica alla cura e mobilità nell'assistenza».

PROGETTO INTERUNIVERSITARIO

Ricercatori cuneesi per una pubblicazione sulla gentrificazione del territorio montano



Una raccolta di saggi e alcune testimonianze dirette. Evidenza empirica e ricerca ed esperienze sul campo. Il tema è il territorio (montano). La sua storia e la sua gestione. Nella società contemporanea i modelli predatori prevalgono sul concetto di autenticità. Ora minacciata dal pericolo della gentrificazione ovvero dallo snaturamento dell'offerta a favore delle dinamiche di mercato (es. la baita che diventa chalet a prezzi inaccessibili).

È su questi temi che è uscito per i tipi del Gruppo Editoriale Bonanno, il libro «Oltre la crisi. Il patrimonio ambientale e culturale transfrontaliero: sfide, potenziale, prospettive», nell'ambito di un progetto di ateneo, finanziato sul bando per progetti di ricerca collaborativi con partner internazionali «GRANT for INTERNATIONALIZATION - GFI», pubblicazione curata dalla giovane ricercatrice Miriam Begliuomini e dall'economista cuneese Damiano Cortese, coordinatore di un pool di esperti delle Università di Torino e Pau (rete UNITA). Nel volume viene posta particolare attenzione alle strategie per la valorizzazione del patrimonio, a livello di proposte di turismo culturale e naturale, quali soluzioni durevoli e sistemiche. L'insostituibile eredità consegnata al momento storico attuale deve essere infatti difesa e occorrono regole e linee comuni, condivise, collettivamente generate, per gestire, valorizzare e mantenere un elemento tanto indispensabile quanto delicato. Basilare risulta, pertanto, la consapevolezza del rischio, così come delle opportunità e, in generale, dell'importanza dell'equilibrio. Al progetto hanno dato il loro contributo, tra gli altri, anche i cuneesi Claudio Alberto e Roberta Sapino, oltre a Filippo Monge, professore associato di economia e gestione delle imprese ed economia dell'innovazione nell'ateneo torinese, autore di un saggio sul modello di sviluppo sostenibile del territorio dell'Ubaye (Alta Provenza), in particolare della stazione sciistica di Sant'Anne le Condamine, località molto frequentata dagli sciatori cuneesi.

FONDAZIONE ARTEA E FORTE DI VINADIO

Aperte le candidature per gli aspiranti espositori di «Forte in Fiore»

Fino a venerdì 3 maggio è possibile candidarsi a partecipare come espositore alla quarta edizione di «Forte in Fiore», la manifestazione dedicata al mondo botanico, e non solo, organizzata al Forte Albertino di Vinadio dalla Fondazione Artea in collaborazione con il Comune di Vinadio. Dopo il successo delle passate edizioni, sabato 8 e domenica 9 giugno tornerà, infatti, la mostra mercato allestita negli spazi del Rivellino e nel fossato di Porta Francia a cui posso-

no prendere parte vivaisti, produttori agricoli, artigiani e commercianti, associazioni, case editrici e hobbisti (muniti di regolare tesserino). La mostra mercato si caratterizza principalmente per la vendita di piante, fiori, erbe officinali prodotti dell'orto, della montagna e derivati - dalla cosmesi vegetale agli olii essenziali, dai prodotti dell'alveare a marmellate, sciroppi, trasformati - ma non solo. Sarà presente, infatti, una ricca sezione dedicata al green

design e all'artigianato ecosostenibile. Quest'anno la manifestazione si arricchirà di nuove iniziative collaterali legate alla valorizzazione del territorio - che è insieme cultura, tecnica e intraprendenza - e della sua comunità. Il programma off di «Forte in Fiore» si svilupperà a partire dal prodotto tipico d'eccellenza di Vinadio, il crousset, proseguendo con una serie di talk, tutti al femminile, basati su esperienze di vita in montagna di donne straordinarie,

fino ai laboratori di lettura dedicati ai più piccoli e alle loro famiglie. Coloro che intendono prendere parte all'iniziativa come espositori possono scaricare il modulo di candidatura dai siti www.fondazioneartea.org e www.fortedivinadio.com. Una commissione interna a Fondazione Artea avrà il compito di selezionare i partecipanti. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0171/1670042 dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 17.00.

PANATHLON CLUB CUNEO

Inaugurata a Borgo S. Dalmazzo la mostra «Il ruolo delle donne durante la Grande Guerra»



È stata inaugurata giovedì 7 marzo, alla presenza di istituzioni civili, amministrative, sportive e sociali, la mostra «Il ruolo delle donne durante la Grande Guerra», curata e realizzata dalla professoressa Maria Canale. L'esposizione è stata ideata per raccontare vicende di donne che hanno vissuto uno dei più atroci conflitti bellici e che non hanno ottenuto il giusto riconoscimento delle storie. È stata voluta e concretizzata dal Comune di Borgo S. Dalmazzo presso la Biblioteca Comunale «Anna Frank» per commemorare la festa dell'8 marzo. Il Panathlon Club di Cuneo, insieme all'Associazione Donne per la Granda, al Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, al CONI Regionale e alla Sezione L. Pellin dei Veterani dello Sport di Cuneo, è stato patrocinante di

questa iniziativa. Successivamente all'inaugurazione, i soci del sodalizio si sono trasferiti per l'abituale incontro/conviviale alla Ruota 2 di Andonno, insieme Maria Canale e ad Adriana Bal-

zarini consigliera del Panathlon Distretto Italia e autrice di libri con protagoniste le donne nello sport. Ospiti gli amministratori locali: la sindaca di Borgo San Dalmazzo Roberta Robbione, la vicesindaca

Clelia Imberti e il sindaco di Entracque Gian Pietro Pepino, intervenuto per ricordare i «Giochi Nazionali Invernali Special Olympics», in corso in questi giorni in Val Gesso. La serata ha voluto omaggiare la ricorrenza dell'8 marzo, più propriamente definita «Giornata internazionale della donna», le cui origini risalgono proprio all'inizio del secolo scorso, poco prima degli eventi narrati dalla Mostra. Gli interventi delle relatrici e degli invitati, che hanno dimostrato vasta e approfondita conoscenza della questione femminile, le sue tragicità sia per quanto riguarda il mondo sportivo che per il sociale in generale, hanno dato modo di riflettere su quanto sta succedendo in questi anni, lasciando però una viva speranza per gli anni che hanno da venire.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

DICHIARAZIONI DOPO LA RIUNIONE DEL COMITATO DI MONITORAGGIO

Tunnel di Tenda: Provincia e Regione fanno fronte compatto per tutelare il territorio

Regione, Provincia e i comuni facenti parte del Comitato di monitoraggio concordano nel richiedere certezze e serietà sui tempi per i lavori del Tenda. «Non ci interessano le polemiche tra Edilmaco e Anas e siamo stufo di continui scarichi di responsabilità: ci interessa che il tunnel del Tenda sia concluso e aperto il prima possibile, nei tempi stabiliti. L'azienda costruttrice, tramite gli organi di stampa, rende noto che i lavori sono in ritardo e che non è possibile rispettare gli impegni, mentre la settimana scorsa, durante la Cig, è emerso che i lavori sarebbero in stato avanzato. A questo punto il territorio chiede a una sola voce chiarezza e trasparenza», dichiarano il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e quello della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo.

«La nostra posizione sul tunnel di Tenda è chiara e irremovibile: non accettiamo nessuna proroga alla consegna dei lavori rispetto a giugno 2024 e la Regione, insieme alla Provincia di Cuneo e ai comuni facenti parte del Comitato di monitoraggio, chiede che i ritardi siano accompagnati dal pagamento di penali che dovranno risarcire il territorio e sostenere il settore del turismo a ristoro dei disagi subiti. La

Regione e gli enti locali non hanno alcuna responsabilità sulla realizzazione dell'opera, ma sono sempre stati impegnati in prima linea, favorendo l'istituzione del Comitato di monitoraggio, che ha permesso al territorio di essere coinvolto direttamente nel monitoraggio del cantiere, e assicurando un dialogo continuo con le istituzioni a ogni livello, oltre che con la stazione appaltante e la ditta esecutrice dei lavori», ha aggiunto l'assessore alle Infrastrutture Marco Gabusi, che oggi ha risposto a una interrogazione su questo tema a Palazzo Lascares. Oltre a questo, il Comitato di monitoraggio per il Tunnel di Tenda, riunito mercoledì 6 marzo in via straordinaria e in forma allargata ai parlamentari della provincia di Cuneo, ha chiesto chiarezza e serietà sull'opera a proposito della quale si assiste a rimbalzi di responsabilità tra Anas e azienda che al territorio poco interessano.

«Il Comitato intende rimanere estraneo a queste dinamiche: al territorio interessa che l'opera sia conclusa e il collegamento riaperto nel rispetto dei tempi, e comunque prima possibile - hanno ricordato il presidente della Provincia, Luca Robaldo, e il presidente della Regione Alberto Cirio -



Resta per noi prioritario il tema dei ristori per il territorio». «Le penali sono in questo momento lo strumento per spingere l'azienda a rispettare i tempi ed è per questo che abbiamo chiesto all'Anas di applicarle - ribadisce il presidente della Regione - Siamo già al lavoro per trovare la modalità con cui ristorare le imprese locali dei settori maggiormente colpiti dagli impatti dei ritardi dell'opera e, per individuare la modalità, che prevede anche la messa in

campo di risorse regionali. Sono in corso interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture. Il Governo è sempre stato al nostro fianco in questa vicenda, in particolare il viceministro Rixi che non ha mai fatto mancare il suo appoggio però rimarchiamo una grave difficoltà di rapporti con il commissario e ci facciamo interpreti della volontà del territorio che invita a una profonda riflessione sul suo ruolo». La richiesta di una riflessione sulla figura del commissario

Prisco è emersa in maniera unanime da parte dei rappresentanti degli enti locali che compongono il Comitato. In tal senso il sindaco di Vernante, Gian Piero Dalmasso, ha parlato di «insufficienza del commissario» con riferimento alle tante lacune di una figura di garanzia, da tre anni alla guida di un cantiere che segnala continui ritardi e nodi irrisolti. Per voce del vicesindaco di Cuneo Luca Serale, l'assessora Michela Galvagno di Borgo San Dalmazzo, Mas-

simo Burzi di Robilante, Gian Piero Dalmasso di Vernante, Massimo Riberi di Limone insieme Luca Chiappella vice presidente vicario della Camera di Commercio, il Comitato è poi compatto nell'evidenziare e chiedere «un esame di coscienza del dottor Prisco sul suo effettivo ruolo di coordinamento». Mentre la sindaca di Borgo San Dalmazzo, Roberta Robbione, sottolinea la richiesta che sul Tenda vi sia «un interessamento diretto del nostro ministro congiuntamente a quello francese». Durante la riunione sono intervenuti come ospiti anche i parlamentari Chiara Gribaudo e Giorgio Bergesio. «Richiedo che vi sia una riunione a breve del Comitato di monitoraggio alla presenza del Ministro Salvini, dell'ad di Anas, del Commissario e della ditta per fare chiarezza una volta per tutte sulla data certa di fine lavori, rassicurazioni se ci sono o meno i soldi per completare l'opera» ha dichiarato Chiara Gribaudo. «Questo Governo dal suo insediamento ha fatto tantissimo per un cantiere a lungo abbandonato. La situazione ora va gestita più dal punto di vista tecnico che emozionale dovuto alle prossime imminenti scadenze elettorali» ha ribadito il senatore Giorgio Bergesio.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE SUPPORTA LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Variazioni al bilancio di previsione: finanziamenti al progetto «SeTe: Siccità e Territorio»

Il Consiglio provinciale dei giorni scorsi ha dato via libera all'unanimità alle variazioni al bilancio di previsione 2024-2026. Nella relazione svolta dal consigliere delegato Mauro Astesano si è preso atto di spostamenti di fondi sulla parte corrente e in quota capitale. Per quanto riguarda i trasferimenti correnti sono stati recepiti i trasferimenti destinati al finanziamento del progetto «SeTe: Siccità e Territorio» nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Francia Alcotra 2021-2027 per un totale di circa 60.000 euro su tre annualità. Esaminati anche il trasferimento Fesr dell'Unione Europea di oltre 200.000 euro su tre anni per trasporti e mobilità per progetti di viabilità e infrastrutture stradali, oltre a recepire la quota a carico provinciale, pari a 2.771.066 euro del canone demaniale per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche previsto per l'anno 2023. La somma sarà destinata per 2.303.959 euro a spese di manutenzione ordinaria delle strade provinciali e per 467.107 ad investimenti a favore degli enti territoriali per la realizzazione di interventi di recupero e valorizzazione delle cosiddette «strade bianche» nei territori montani. Le variazioni al bilancio di previsione recepiscono



no anche altri trasferimenti regionali e statali per danni da eventi meteo calamitosi, interventi di regimazione acque, edilizia scolastica, viabilità.

I lavori del Consiglio sono proseguiti con l'approvazione all'unanimità della proroga delle zone di ripopolamento ittico e delle zone di divieto di pesca (circa 50) nelle acque libere

della provincia di Cuneo, sul modello dello scorso anno. La proposta è stata esaminata anche dalla Commissione Consultiva Pesca che ha dato parere favorevole. L'assemblea ha approvato all'unanimità anche la designazione di Fulvia Artusio quale membro effettivo in seno alla prima Sottocommissione Elettorale Circondariale di Saluzzo, in sostituzione di Roberto Broardo, deceduto il 29 gennaio scorso. La Provincia ha poi approvato l'aggiornamento del Piano strategico di posizionamento «Cuneo 2030: terra attrattiva connessa con il mondo», promosso dalla Provincia insieme con la Fondazione Crc e la Camera di Commercio di Cuneo per coinvolgere le principali istituzioni del territorio in un sistema di governance permanente per una pianificazione strategica condivisa di medio-lungo periodo. Scopo del Piano aggiornato è quello di «rafforzare l'ecosiste-

Stanziamenti per lo sviluppo territoriale e la viabilità e provvedimenti su caccia e pesca

ma territoriale - Sistema Cuneo - integrando interventi finalizzati a supportare la produttività delle filiere, individuare nuove opportunità di crescita, favorire il mantenimento/attrazione dei giovani talenti, proteggere la coesione sul piano sociale e ambientale». Nella seduta successiva, il Consiglio provinciale ha ancora approvato all'unanimità la riparametrazione della zona di ripopolamento faunistico e cattura (Zrc) «Castel Oddino» istituita nel 2012 tenendo conto delle ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'attuale Piano Faunistico.

AEROPORTO DI CUNEO

A Levaldigi un open day della scuola di volo

Porte aperte alla scuola di volo all'Aeroporto di Cuneo: sabato 23 marzo dalle ore 13.30 il direttore di Aelo, la scuola di volo di Aero Locarno incontrerà i giovani interessati a intraprendere il percorso di studi per diventare piloti di linea professionisti. I ragazzi e le loro famiglie avranno la possibilità conoscere gli studenti della scuola e sentire le loro testimonianze e di vedere da vicino gli aerei utilizzati per le attività di formazione.

Aero Locarno è una Approved Training Organization svizzera che ha inaugurato a settembre 2023 la propria presso l'aeroporto di Cuneo. Sono già 8 gli studenti iscritti al corso ATPL Integrato, con la possibilità per i nuovi studenti di iniziare una nuova tornata di formazione ad aprile. Aelo offre due percorsi formativi: il corso ATPL Integrato per ottenere la Airline Pilot Training License diventando pilota di linea professionista partendo da



zero e partecipando al termine del percorso di studi alla selezione per un ruolo di First Officer su jet airliner, e la licenza MPL in collaborazione con la SkyAlps, che garantisce al termine del percorso di studi un contratto di lavoro come primo ufficiale presso la compagnia. Il corso ha una durata complessiva di 16 mesi. Gli istruttori della scuola sono piloti professionisti che offrono un metodo di apprendimento molto affine

alle tecniche di formative delle compagnie aeree, preparando gli studenti per la loro carriera di volo fin dalle prime ore. Le famiglie e i giovani interessati a partecipare all'open day e conoscere l'offerta formativa della scuola e le opportunità di carriera per i giovani piloti sono invitati a registrare la propria partecipazione al link <https://aerolocarno.ch/opendaysregistration> o via email all'indirizzo diego@aeloswissacademy.com.

CUNESE, LANGA, ROERO E MONFERRATO PER UN MESE OSPITI NEL CENTRO SPORHTHAUS SCHUSTER

L'Associazione WOW promuove l'outdoor a Monaco di Baviera

L'offerta turistica outdoor della provincia di Cuneo e di Langhe Monferrato Roero è stata protagonista di un evento voluto e organizzato dall'Associazione per il Turismo Outdoor WOW in Germania. Un'operazione di comunicazione con tre azioni messe in atto dall'Associazione WOW in collaborazione con l'agenzia Mario Baier Tourismus Consulting Int.: una conferenza stampa, una presentazione al pubblico e il presidio di uno stand dedicato, il tutto ambientato nella cornice dello Sporthaus Schuster, ovvero il principale negozio di abbigliamento e attrezzatura sportiva di Monaco di Baviera situato nel centro cittadino. Una realtà a conduzione familiare, distribuita su 5 casseggiati e su 7 piani, che conta ogni giorno circa 7.000 passaggi davanti alle vetrine e oltre un milione e mezzo di clienti l'anno.

Nella giornata di venerdì 8 marzo l'ATL del Cuneese e l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, unite sotto il nome dell'Associazione WOW, hanno incontrato la stampa specializzata per raccontare l'offerta outdoor del territorio cuneese e delle colline patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, con le tante attività praticabili all'aria aperta: dal trekking al cicloturismo, dal running al volo in mongolfiera, dal rafting all'arrampicata, dallo yoga in natura all'alpinismo e allo scialpinismo. Grande risalto è stato dato ai principali eventi sportivi in programma in provincia: dalla



Granfondo La Fausto Coppi alla tappa fossanese del Giro d'Italia, fino agli eventi trail 100Miglia Monviso e MOT - Maira Occitan Trail della Valle Maira.

La presentazione alla stampa ha dato il via alla seconda delle attività promozionali in programma nello store Schuster, ossia la presenza di un desk informativo e promozionale presidiato ogni giorno, per quattro settimane, con personale delle rispettive ATL. Il desk permetterà di avvicinare il pubblico con proposte outdoor appetibili e confezionate su misura, instaurando un rapporto diretto con i clienti del negozio, possibili futuri visitatori del Cuneese e di Langhe Monferrato Roero.

Alla conferenza stampa è seguita una degustazione dei piatti e dei prodotti tipici del Cuneese e di Langhe Monferrato Roero presentati dalla giornalista enogastronomica Paola Gula e somministrati dalla chef albese Fernanda Giamello. Prosciutto Crudo Cuneo, formaggio Castelmagno DOP, Roccaverano DOP, Bra Tenero DOP antipasto piemontese, vitello tonnato, ravioli del plin al tovagliolo con Tartufo Nero hanno deliziato il palato dei giornalisti dando lo spunto per unire alla passione per l'outdoor il piacere della tavola piemontese. In abbinamento, i vini Alta Langa DOCG, Roero Arneis DOCG, Barbera d'Asti DOCG, Barbaresco DOCG, Barolo

DOCG e Moscato d'Asti DOCG, offerti dai rispettivi Consorzi di Tutela e presentati dal sommelier AIS Constantin Stroescu. Per concludere, i Cuneesi al Rhum e le paste di meliga con zabaione preparato sul momento.

A clienti selezionati dello Sporthaus verrà inoltre omaggiato un voucher per partecipare a due iniziative dedicate al pubblico in programma sabato 16 e sabato 23 marzo con la narrazione dell'offerta outdoor del basso Piemonte proposto in abbinamento ad una degustazione dei prodotti tipici e ad un'analisi sensoriale. La prima verrà condotta dal giudice di analisi sensoriale del tartufo Christopher Hofmann, in colla-

borazione con il Centro Nazionale Studi Tartufo, nell'ambito del progetto «Tutte le stagioni del Tartufo». La seconda, con la guida dall'esperta cuneese Paola Gula, rientra nel progetto «Un viaggio sensoriale tra Monregalese, Langa Cebana e Val Tanaro alla ricerca e scoperta del Tartufo Nero», ideato e promosso dall'ATL del Cuneese e co-finanziato dalla Regione Piemonte.

Attenzione puntata dunque sulla stampa di settore e su un pubblico miratissimo, alla ricerca di spunti per vivere avventure outdoor e vacanze dal grande impatto emozionale.

Beppe Artuffo, presidente dell'Associazione per il Turismo Outdoor WOW dichiara: «Questa iniziativa promozionale rappresenta l'evento di punta del nostro piano di comunicazione che da sempre punta alla promozione della provincia di Cuneo verso il mercato estero. Una proposta poliedrica, resa possibile grazie ai nostri sostenitori e patrocinatori, ossia Fondazione CRC, Camera di Commercio di Cuneo, insieme ad ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, da sempre impegnate anche in termini operativi. Un momento importante di contatto con la stampa straniera e un'occasione di rilancio primaverile della nostra destinazione, attraverso momenti di incontro specifici e un presidio qualificato e continuativo per tutto il mese di marzo e per la prima settimana di aprile.»

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

IL GRAN SINISCALCATO E BALIVO, PROPONGOMO UN MENÙ A BASE DI PESCE COME SUGGERISCE IL PERIODO RELIGIOSO

Convivio «quaresimale» di magro dell’Helicensis Fabula

Enrico Cavallera

Durante il Venerdì Santo la Chiesa invita i fedeli a non mangiare carne ma di sostituirla col pesce. Accadde così che Papa Pio V (pontefice dal 1566 al 1572) richiese un piatto di chioccioline senza sapere però a quale categoria di alimenti appartenessero. Per fugare ogni dubbio ed evitare di sbagliare, proclamò le solenni parole: «Estote pisces in aeternum» (siate pesci in eterno), così il cuoco preparò il piatto desiderato. Siamo in Quaresima e la regola imporrebbe, quindi, il mangiar di magro. Sappiamo bene che al giorno d’oggi pochi la rispettano per motivi religiosi; ciò non toglie che queste restrizioni aiutano per tutti a livello di salute. Infatti, lo “strettissimo magro” significa zero colesterolo, tanti grassi buoni dai pesci e dall’olio d’oliva, tante vitamine e fibre dalle verdure e dai legumi. Tutti obiettivi di as-



oluta attualità. «Quale migliore occasione – affermano Sergio Cavallo, Enrico Cavallera ed Ivano Musso, del Gran Siniscalcato e Balivo - per gustare piatti a base di pesce grazie all’esperienza acquisita in giro per il mondo dallo chef?».

Domenica 24 marzo 2024 la Consociazione Enogastronomica “Helicensis Fabula”, associata FI-CE, celebrerà il Convivio quaresimale “di magro. I lavori conviviali si svolgeranno nella Locanda Fungo Reale di Valloriate dell’amico Manuel Odestri e del-

la sua famiglia. Il menù previsto sarà dunque a base di pesce. Possibilità di menù alternativo per chi non gradisce il pesce ma che intende comunque stare in buona compagnia.

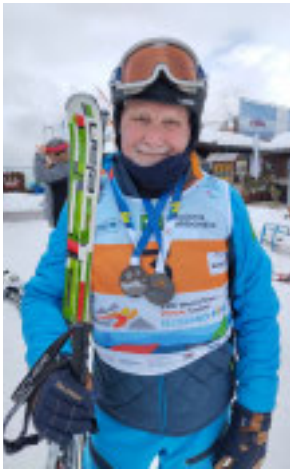
Per informazioni ed iscrizioni scrivere un messaggio di posta elettronica all’indirizzo helicensisfabula@libero.it oppure ai numeri WhatsApp 340/9411203 (Sergio), 335/6944027 (Enrico), 335/353319 (Ivano) entro il 18 marzo 2024.

Helicensis Fabula è la formula abbreviata di Helices mespilaque comedientium Pedonensis Fabula Virum, denominazione latina della Consociazione pedonese delle Nobili Persone che banchettano insieme con lumache e nespole. Una singolare confraternita che si impegna a mantenere, difendere e valorizzare la tradizione culinaria ed economica delle sue manifestazioni tipiche più specifiche.

QUESTE MANIFESTAZIONI SONO NECESSARIE PER TESTIMONIARE QUANTO SIA IMPORTANTE LA DONAZIONE DEGLI ORGANI

World Transplant Winter Game: due argenti a Marco Borgogno

Marco Borgogno, ex sindaco di Borgo San Dalmazzo e prozio di Marta Bassino ha conquistato due medaglie d’argento alla 12ª edizione dei “World Transplant Winter Games”, i Giochi Mondiali Invernali dei Trapiantati disputati a Bormio. 81 anni, ex imprenditore, scrittore e giornalista, personaggio eclettico, appassionato di montagna, di moto e di sci, è stato trapiantato di fegato 23 anni fa e da allora ha acquistato una nuova vita che vive con estrema vita-



lità. A Bormio, ai Campionati Mondiali Invernali per trapiantati d’organo, c’era anche lui, il decano del gruppo di oltre 200 atleti provenienti da ogni parte del mondo. Marco Borgogno, presidente nazionale dell’AITF (Associazione italiana trapiantati di fegato), è partito da Borgo San Dalmazzo per partecipare alle gare di sci alpino: “Gigante e Super G” nella categoria over 70 dove ha guadagnato due medaglie d’argento, battuto solamente da uno statunitense-

se, più bravo e più giovane di lui. Ma, come ha affermato prima di partire: «Non è la medaglia a spingere a queste performance: ognuno di noi è già un vincitore ancor prima di partire. Queste manifestazioni sono necessarie per testimoniare quanto sia importante la donazione degli organi». Un impegno che Borgogno sta svolgendo con i suoi collaboratori in associazione anche con il progetto: “Dichiarati donatore” presentato da Luciana Littizzetto, che sta

ottenendo una presenza di milioni di visualizzazione sui social. Si tratta di ridurre l’opposizione alla donazione, ancora molto presente nella mentalità italiana, per consentire alle 8000 persone in lista d’attesa di potere sperare in una seconda vita, normale come quella degli atleti che si sono misurati, senza particolare antagonismo, ma con una solidarietà di gruppo, spontanea e sincera, che si conferma ogni volta in queste occasioni.

CAI DI BORGO SAN DALMAZZO «J’AMIS DIJ BRICH»

Camminata notturna al chiar di luna

Prima dell’ultima grande nevicata un numeroso e “granitico” gruppo di escursionisti CAI si è ritrovato alla partenza della gita in notturna al chiar di luna. Camminare di notte sui sentieri montani illuminati dalla luce magica del nostro satellite ha un fascino particolare; l’entusiasmo dei partecipanti era tangibile, ma questa

volta, purtroppo, è mancato il protagonista, la luna! Il percorso scelto per questa uscita ha visto i partecipanti partire a piedi dalla frazione Cornaletto di Demonte, su buon sentiero, a tratti abbastanza ripido, raggiungendo la Cascata del Pisciai, bella di giorno ma ancor più suggestiva al buio, solamente illuminata dalle torce fron-



tali e, con effetto rumore di caduta, a tratti inquietante. Si è proseguito fino al raggiungimento della Cappella della Madonna del Ronvello, con il colpo d’occhio sulla valle Stura, da questo sito, decisamente eccellente, sempre in attesa di vedere la luna, divertendosi ad indovinare i vari borghi illuminati. Purtroppo, le velature nuvolose hanno coperto la luna, lasciandola intravedere solo per brevi tratti durante il ritorno a valle, effettuato con un percorso di chiusura gita ad anello ed illuminato dalle pile frontali. All’arrivo alle auto, il buon umore e l’allegria hanno vinto il buio profondo che regnava intorno e, ritornati a valle, la nostra sede sociale ha dato luce, calore e ristoro a tutti i partecipanti con un’ottima “merenda sinoira”. Sempre ringraziando tutti i partecipanti, ma ancor di più chi ha preparato e condotto la gita ed a chi ha contribuito al prelibato ristoro finale in sede.

UN REGALO PER LA FESTA DEL PAPÀ



Sabato 9 marzo, nei locali del Santuario di Monserrato, si è svolto un laboratorio per bambini dai 7 ai 12 anni, organizzato dall’associazione Santuario di Monserrato per creare un regalo per la Festa del papà. Federica Dalmasso ha guidato i 16 bambini iscritti che, con impegno e applicazione, hanno realizzato un dono speciale e personalizzato da consegnare al papà. L’iniziativa rientra nel progetto di MunseCreativeLab ed è parte integrante del progetto di valorizzazione del santuario.

NOTIZIE IN BREVE

“Io, tu, noi”, laboratorio al Santuario

Proseguono, al Santuario di Monserrato, le serate rivolte ai giovani di Borgo. **Domenica 17 marzo alle 20,45** laboratorio “Io, tu, noi”, tenuto da **Donatella Signetti** e rivolto ai ragazzi e ragazze nati/e nel 2007. Se innamorarsi semplicemente accade, ad amare si impara, giorno dopo giorno. Esistono molti modi di amare, non tutti sono positivi e arricchenti per la vita di chi prova questo sentimento: per “amare bene” serve un’educazione sentimentale. Quali sono le caratteristiche di una buona relazione affettiva? Come si fa a riconoscerla? Quali sono gli “ingredienti” fondamentali per costruirla? Il laboratorio tenta di dare una risposta a queste domande: un viaggio di esplorazione e scoperta in cui i partecipanti verranno guidati dalle storie, ma non solo. Il tutto, nella splendida cornice del Santuario di Monserrato, luogo del cuore di tanti innamorati. La serata è organizzata dall’Associazione Santuario di Monserrato in collaborazione con le parrocchie di Borgo San Dalmazzo.

Corso di difesa personale rivolto alle donne

L’Amministrazione comunale e il Corpo di Polizia Municipale di Borgo San Dalmazzo, in collaborazione con il nucleo Pronto intervento e servizi mirati della Polizia Locale di Cuneo, organizza per la serata di **venerdì 22 marzo una lezione di difesa personale rivolta alle donne**. Il corso si terrà presso la palestra comunale di Via Avena dalle 20 alle 22. Per informazioni sul corso è possibile contattare il seguente numero di telefono 333/4847603. La partecipazione è gratuita. Iscrizione obbligatoria: la domanda può essere inviata compilando il modulo disponibile all’indirizzo <https://forms.gle/ZentU32M4bnT5xtG8> internet:

MUNSECREATIVELAB

Per il progetto MunseCreativeLab appuntamento nei locali del Santuario con Elisir d’Orchidea il **15 marzo, ore 20,30**, laboratorio di **Cura e rinvaso delle orchidee**. Info: 346/5267579. **I benefici dello shiatsu**, sabato 16 marzo, ore 16. Info e prenotazioni 338/8826764. **Il 17 marzo, ore 14,30**, sempre nei locali del Santuario, **laboratorio di fotografia concettuale** rivolto ai bambini dai 9 ai 14 anni. Info 393/6127641.

La Valle Gesso e l’idroelettrico

L’Associazione culturale Pedo Dalmatia propone per venerdì 15 marzo, ore 20,45, nella Sala Beppe Rosso del Museo dell’Abbazia, l’incontro “La Valle Gesso e l’idroelettrico: 100 anni di storia”. Relatore Simone Aime.

Giovedì con l’Autore

L’Assessorato alla Cultura invita alla rassegna “A BORGO... GIOVEDÌ CON L’AUTORE” nella Biblioteca Civica “Anna Frank” proponendo un appuntamento quindicinale per conoscere interessanti novità editoriali e incontrare gli autori che le hanno scritte. **Giovedì 14 marzo, ore 18, Enrico Gallo** presenta il suo libro “SEM” (Nerosubianco Editore). L’autore dialogherà con Andrea Vaschetto. **Giovedì 21 marzo, ore 18**, Mara Barazzutti presenta il suo libro “La finestra su Amsterdam”, Editore Primape. Ingresso libero.

Teatro dialettale in Auditorium

Continua la Rassegna di Teatro Dialettale in Auditorium proposta L’Assessorato alla Cultura. **Sabato 16 marzo, ore 21, “UNICO FIGLIO DI MADRE VEDOVA”** di Germano Benincaso. Compagnia teatrale “Banda Brusca” di Bene Vagienna. Un candidato sindaco ha accolto in casa da oltre 20 anni la cognata vedova con un figlio tutt’altro che sveglio. Con il loro aiuto e quello di un affarista senza passione se non per il denaro riuscirà a condurre in porto una campagna elettorale vincente e coronare il suo sogno... o forse no. **Sabato 23 marzo, ore 21, TUT PER ‘N MORT di Pinnuccio Bellone e Lino Grasso**. Compagnia teatrale “La corte dei Folli” di Fossano. Biglietti (5 euro) in prevendita presso l’Ufficio Turistico di via Vittorio Veneto 19 - tel. 0171/266080. Orario: mer-gio-ven 8,30-12,30 e 14,30-17,30; sab-dom 9,30-12,30; lun-mar, festività: chiuso.

Personale di Francesca Piccardoni

Mostra personale di Francesca Piccardoni presso il Club della Contrada in via Mondovì 5 a Cuneo. Aperta dal 15 al 28 marzo tutti i giorni dalle ore 18. Chiusa il lunedì e martedì. Ingresso libero.

Gita a Oropa e Biella

L’associazione Santuario di Monserrato odv organizza per **giovedì 11 aprile** una gita al Santuario di Oropa e a Biella. La quota (75 euro) comprende: viaggio in pullman Granturismo, visita guidata del Santuario di Oropa con ingresso al Museo del Tesoro e agli Appartamenti Reali, pranzo in ristorante (4 antipasti, 2 primi, secondo con contorno, dolce, caffè e bevande), visita guidata di Biella, accompagnatore. Costo 75 euro. Prenotazioni: 340.2549768 – oppure email: ass.santuariomonserrato@gmail.com

Enrica Marianna Di Ielsi ha invitato a serata, sabato 9 marzo, al «Circolo dei Pensionati», tra mimose e curiosità

Presentata «Boves Domani», la «terza lista»



Enrica Marianna Di Ielsi ce la ha fatta! Non tutti, a Boves, ne erano convinti! L'ex Assessore comunale, ed ancora Consigliere parte del gruppo del sindaco Paoletti è riuscita in una delle cose più difficili, molto di più che raccogliere voti, di questi tempi: «fare una lista», la «terza lista», annunciata sin da novembre, che cercherà di farla diventare la «Prima Cittadina» nelle prossime elezioni di giugno.

Ha scelto serata difficile, anche di brutte previsioni meteorologiche, pioggia e minaccia di neve, per la «presentazione» (ovviamente mandata «on line»), sabato 9, al cittadino «Circolo dei Pensionati» (di solito si scelgono lunedì, martedì o mercoledì, già audacia richiedono il giovedì o venerdì)... Ha diffuso nei giorni precedenti la notizia, tenendo alta l'attenzione... Buona è stata la partecipazione, con il locale gremito (nel pubblico anche la capogruppo di minoranza, candidata con Pellegrino, Costanza Lerda, salutata). Avvicinandosi il voto queste «platee» si amplieranno ancora. Ora, con un'esperienza amministrativa alle spalle che niente deve invidiare a nessuna altra bovesana, ancora giovane, Enrica Di Ielsi se la dovrà vedere con gli altri due candidati, Matteo Ravera, vicesindaco e compagno di tanta sua strada politica, ed Angelo Pellegrino, con il vantaggio di apparire come la maggiore «novità», per chi vuol cambiamenti a livello locale...

Molte son le simpatie che suscita la candidata, da vari bovesani (e ce lo dicono) vista come la più adatta al ruolo di Sindaco cittadino.

La sua lista (quasi tutta presente l'altra sera) è quella che si presenta con più «caratteri» della «novità», con tutti nomi «inediti» nelle elezioni locali, a parte quello della candidata Sindaco.

Succede sempre con le «terze» e «quarte» liste, ben lo abbiamo visto in passato: sono un investimento per il futuro. Forse di alcuni di loro, dopo un'esperienza comunque «formativa», finiremo per sentire parlare anche nella «Boves» di «domani», e «dopodomani»...

La presentazione nei giorni dell'8 marzo non è casuale (la si voleva fare il venerdì 8, ma altra manifestazione, dei «mandala», lo ha consigliato): si tratta della prima lista in cui sei son gli uomini e sei sono le donne. Ecco l'elenco rigorosa-

mente alfabetico, corso «on line» paio di giorni prima: Alice Barbera, trentun anni, istruttrice «fitness» (esercizi fisici), stata nella «Consulta Giovani», Sabrina Barolo, cinquantacinque anni (ma proprio non li dimostra), «store manager» («responsabile di negozio») settore arredamento (a Boves ben nota per la elegantissima gioielleria che aveva in Via Roma e per gli anni alla guida della locale «Associazione dei Commercialisti»), Umbro Basso, notissimo allevatore e commerciante di bovini (che può essere riferimento per il mondo agricolo), cinquantottenne, Lorenzo Bovani, giovane ventiduenne, agente immobiliare e organizzatore di eventi (la famiglia è protagonista della attività spirituale nel Santuario di Sant'Antonio), Mario D'Amico, sessantasei anni (il più «giovane»), attivo nella Protezione Civile, pensionato ENEL, Valentina Dutto, quarantacinque anni, attiva titolare della ACLI di Rivoira e coltivatrice di piccoli frutti, Andrea Fina, quarantotto anni, operaio della Michelin, Dorella Galfre, cinquantasei anni, dipendente delle «Scuole

Tecniche San Carlo», Gianpiero Grenna, pensionato, cinquantanove anni, ex primo Luogotenente degli Alpini, attivo nello sport, pallavolo e tennis, Cristina Meinero, anche lei cinquantasei anni, ragioniera commercialista (competenza utile a «far bilanci»), e motociclista, Stefania Migliore, quarantadue anni, insegnante, Adalberto William (detto Didi) ventiquattro anni, studente universitario di Giurisprudenza, fontanellese, impegnato da sempre a lottare per i diritti dei disabili, Si ha una età media sotto i cinquanta anni, quarantasei.

Come si vede: poca l'esperienza politica, tutte le competenze per occupare i vari posti in Giunta e ricevere le «deleghe», varietà di età ed esperienza precedenti... Enrica Marianna Di Ielsi, con sgargiante giacca rossa, è stata la vera «mattatrice», ringraziando quelli che si son «messi in gioco» con lei, presentandoli tutti, rivendicando il suo essere «spirito libero», accennando ai progetti da portare avanti, a quando non è ancora riuscita a fare in quindici anni di Amministrazione, sempre in

maggioranza...

Ha parlato di una Boves da migliorare cercando di eliminare sempre di più le barriere architettoniche, di creare ufficio turistico, di curare tutti i bandi, di valorizzare la «Scuola di Pace» (che ha seguito per certo periodo), di giovani e sport, di campo da calcio e spazi per la pallanuoto, di sentieri montani... Il programma dettagliato, come per le altre due liste, arriverà nei prossimi incontri...

Ha tenuti toni pacati ed auspicato una «campagna elettorale» non cattiva. Ha negato ogni rottura con la attuale maggioranza, vedendo questa solo come una polemica creata dai giornalisti (evidentemente tratti in inganno dalla immediata decisione del Sindaco, appena annunciata la sua candidatura, di toglierle tutte le «deleghe»). Ha ribadito l'intenzione di restare, coerentemente, nel suo gruppo sin alla fine del mandato, sempre fedele a Maurizio Paoletti, cui è sempre parsa la più vicina, collega anche di professione forense, sin dai tempi della «spaccatura», nel 2010, del gruppo del sindaco Mario Giuliano e del «rimescola-



ADDIO A GIOVANNI BATTISTA BARRA



«Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato», come recita il «tiletto», datato giovedì 7 marzo, Giovanni Battista Barra, ottantottenne, noto autotrasportatore. I funerali, partecipati, partendo dalla sua abitazione di Via San Martino, sono stati, nel pomeriggio venerdì 8, nel santuario Regina Pacis della sua Fontanelle. L'inumazione è stata a Roccavione. Lo hanno accompagnato la moglie Elvira, i figli Alberto e Cesare, con Alessia, gli adorati nipoti Matilde e Edoardo, la sorella Teresina, i consuoceri Carla e Michele, le care Monica, Liliana, Monica e Anca. Sempre al Santuario di Fontanelle vi saranno la Messa di «Settima», sabato 16 marzo, alle 16,30, e quella di «Trigesima», domenica 7 aprile, alle 10,30.

mento in Giunta» (con l'ingresso del centrodestra in maggioranza). In tante sedute del Consiglio, complice il suo «essere diretta», il «non mandarla a dire», è parsa vera ««passionaria» paolettiana», «più paolettiana di Poletti», veemente. Ha ricordato il precedente dell'ultima Amministrazione di Riccardo Pellegrino, quando due componenti della maggioranza uscente, Silvana Dutto e Maria Peano, fecero due liste diverse. La decisione della candidatura è arrivata solo dopo quella dell'attuale Sindaco di non cercare il terzo mandato, situazione ben diversa, ad esempio, dalle spaccature in maggioranza in corso a Caraglio o da quelle verificatesi, il mandato scorso, a Valdieri...

Ha sottolineato il suo essere «liberale», la sua attenzione dai diritti delle coppie omosessuali (ha celebrato lei la prima «unione» tra persone dello stesso sesso), di avere tra le sue «festività», con tanto di bandiera sul balcone del municipio, il 17 maggio, «Giornata Internazionale contro l'omofobia»...

Giovane giornalista, tra il pubblico, ha ricordato tutto quanto da lei fatto in questi anni, a partire dai «gemellaggi» seguiti...

Un partecipante, evidentemente simpatizzante di «area», ha espresso il timore che «Boves Domani» finisca per indebolire la maggioranza uscente e farla uscire sconfitta... In realtà una «terza lista» becca i voti «trasversalmente» (magari qualcosa in più dai simpatizzanti del gruppo da cui proviene il candidato Sindaco), raccoglie quelli di chi non ama nessuno degli altri due candidati e dei loro «compagni di avventura», riduce astensionismo, schede bianche e nulle...

Vincerà chi dei tre sarà capace di «far più presa» sul «centro» dell'elettorato, come sempre...

Ovviamente, alla fine, son state distribuite a tutte le donne presenti mazzette di minose, con il nuovo «logo», giallo ed arancione, della lista.

Sarà una «campagna elettorale» lunga (tre mesi ancora) ed interessante...

Difficile prevedere, stavolta, una vittoria di qualcuno con «grande distacco»...

NOTIZIE IN BREVE

Si chiudono i «Laboratori di improvvisazione»

All'Istituto Musicale «Giovanni Mosca» di Boves, gestito da «La Fabbrica dei suoni», si chiudono i «Laboratori di improvvisazione» con il violoncellista Luca Panicciari, corso rivolto a studenti (dai dodici anni) con una buona tecnica strumentale che vogliano avvicinarsi al mondo della musica improvvisata. L'ultimo incontro è fissato per questo sabato pomeriggio, 16 marzo, dalle 15 alle 18. Tutte le informazioni sono consultabili su www.lafabbricaideisuoni.it/imboves. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni sulle iniziative dell'Istituto è possibile sentire direttamente il coordinatore didattico Filippo Ansaldi (istitutomusicale.boves@gmail.com - 389.2998890).

Alpini alla «Adunata Nazionale»: prenotare entro il 19

Come tutti gli anni il «Gruppo Alpini» di Boves non mancherà all'annuale «Adunata Nazionale» delle «Penne Nere». Quest'anno è fissata, tra il 10 ed il 12 maggio, in Veneto, a Vicenza, la città del grande architetto rinascimentale Palladio. La partenza che stan organizzando i bovesani è la sera di giovedì 9, in autobus, dal «Mercato dei fagioli», alle 24 (ritrovo alle 23,45). L'arrivo a Vicenza è previsto per le 7 della mattina successiva. Il ritorno a Boves sarà domenica 12 maggio, dopo pranzo (la «sfilata» sarà mattutina), con arrivo «a casa» in tarda serata. Le prenotazioni devono arrivare entro martedì 19 marzo (San Giuseppe), alla sede del Gruppo (Via Polveriera 3, ex scuola elementare di frazione Cerati), versando caparra di 50 euro (apertura tutti i martedì sera dalle 20,30).

Soggiorni marini ad Alassio

Ritornano i soggiorni marini ad Alassio, all'Hotel Adler, per i residenti nei Comuni della ex Comunità Montana «Alpi del Mare» e gli iscritti ai «Centri Incontro» del territorio, momenti di relax e benessere. Due son i turni, come sempre: il primo parte dal 20 aprile ed arriva al 4 maggio (quattordici giorni), il secondo è dal 2 al 14 giugno (dodici giorni). La quota include trasporto dal luogo di residenza e ritorno, pensione completa, bevande incluse (sin al pranzo del giorno della partenza), «cocktail di benvenuto», tombolata, serata danzante, piscina esterna riscaldata. Il primo turno è offerto a 670 euro in camera doppia, 610 in tripla, 800 in singola. Il secondo a 610, 550 e 740. La tassa di soggiorno è di 5 euro.

Rispettivamente le prenotazioni devono arrivare entro il 27 marzo ed il 13 maggio, telefonando allo 0182.642966 o al 347.3614842, o scrivendo alla mail info@hoteladlerallassio.it.

Concerto «Voice Art Academy-School» venerdì 15 al Borelli

«Venerdì 15 marzo, alle 21, all'Auditorium Borelli, va in scena la grande musica italiana e straniera grazie al concerto «My favourite song - Music Concert» a cura della Voice Art Academy-School of Modern Music Cuneo/Torino. Si tratta di un appuntamento ad ingresso libero con la direzione artistica di Silvia Violino e musiche di Max Celsi».

C.S. del Comune

«BARATTO DI PRIMAVERA» A FONTANELLE



È tornata a Fontanelle, domenica pomeriggio 10 marzo, nelle ore in cui finiva il maltempo degli ultimi giorni e si «rivedeva il sole», nel seminterrato salone parrocchiale, l'iniziativa «Baratto di primavera», lo scambio di vari oggetti, che sempre molto successo ha...

Esposizione sotto il «Pelerin»: dopo partecipata inaugurazione, le opere (offerta almeno 10 euro) consegnate il 23 ed il 30

«Progetto Mandala» dalle donne per le donne

In occasione della festa della donna, l'Amministrazione comunale, in collaborazione con altre realtà associative, ha organizzato, dalla sera di venerdì 8 marzo, un'esposizione di Mandala realizzati con la tecnica dell'uncinetto. Si tratta di un'esposizione a cura delle donne e per le donne in quanto l'intero ricavato delle donazioni andrà all'Associazione «Mai+Sole». L'inaugurazione, sotto il Municipio, dal «Sacratio dei Caduti di seconda guerra mondiale e Resistenza», è continuata all'Auditorium Borelli con racconti e testimonianze a cura dell'Associazione. I mandala esposti si possono accaparrare facendo una donazione a partire da euro 10 euro (cadauno). «È un'occasione preziosa per "far del bene" e portarsi a casa un pezzo unico e originale». La distribuzione delle creazioni artigianali si terrà a cura dell'Associazione «Battikuore» sabato 23 e 30 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Partecipatissima è stata la serata tra «Pelerin» e «Borelli», pur in serata di pioggia e neve... Il gruppo si è raccolto sotto il «Pelerin», ad ammirare i «Mandala». Ovviamente erano quasi tutte donne, con pochi accompagnatori.

La presentazione è stata fatta dall'assessore Nadia Tecco, quella di riferimento per questo progetto. Al suo fianco era la ideatrice di questo momento, Ester Re, colorato omaggio di vita in un luogo che ricorda morti. La attuale maggioranza era presente in quasi tutti i suoi componenti. Ha preso la parola, toltosi il suo cappello con le tesse, lo stesso Sindaco, ricordando le violenze sulle



aver l'impressione, forse eccessiva, che tutti i maschi umani siano solo delle «bestie violente»... All'uscita, con la pioggia diventata neve dai gradi fiocchi di marzo (quelli chiamati in dialetto «pata-ras»), uno dei pochi maschi presenti ci confida, in maniera poco «politicamente corretta»: «In tanti anni non ho mai picchiato mia moglie... Piuttosto ho avuto paura qualche volta che lo facesse lei... Ma erano situazione in cui non me la sarei sentita di darle tutti i torti...».

ATos

donne, che continuano ed aumentano, e la sofferenza di tante bovesane per i loro padri, mariti e figli morti in guerra e ricordati su quelle lapidi. Ha sottolineato i complimenti per il tanto lavoro delle donne partecipanti, sua moglie inclusa. Ci si è, quindi, spostati nell'Auditorium, dove un video ha introdotto, mostrando il lavoro fatto, insieme, ricordando cifre: trecentotrenta donne partecipanti, per altrettante opere, quasi venti chili di lana usata (19,8), cinquecentoventotto metri di ferro... È stato fatto notare che la partecipante più giovane aveva nove anni, la più vecchia novantasette...

Gli organizzatori hanno ringraziato tutte, citando Associazioni: «Rivoira Terra di Vita», «Robilante Creativa», «Beinette "Anziani.com - stare bene in Comunità"», le bovesane de «I la fuma pa (Non ce la facciamo)», «Casa Famiglia» di Cuneo, la «Comunità Il Cenacolo», «Battikuore», i centri olistici, tutti quelli che hanno messo a disposizione i locali... Si è accennato ai Co-



muni di Beinette, Margherita e Montanera: «che hanno aderito al nostro progetto, l'unione fa la forza!». Ha preso la parola Donatella Fiorito, referente di «Mai+Sole» che ha fatto partire video: il racconto parallelo di ragazza e ragazza, «Valentina e Giorgio», interpretati da due bravi attori dai caratteri abbastanza «romanesco». Hanno raccontato la loro

vita ed il loro rapporto, dall'infanzia, al fidanzamento, al matrimonio, alle violenze domestiche, alla separazione. Poi ha preso la parola «Esmeranda», ragazza abbanese che ha negozio di fiori a Borgo San Dalmazzo. In italiano perfetto, ha raccontato del suo arrivo, adolescente, in Italia, in seguito a «matrimonio combinato», di violenze costanti, per ogni futile motivo, nonostante la nascita di due figlie. L'affidarsi a «Mai+Sole» è arrivato dopo che la difficile situazione familiare era trapeolata attraverso quanto scritto da una delle bambine, a scuola... Ed era stata «rinascita». Pure la fiorito ha raccontato esperienza triste: una donna seguita accoltellata dal marito quando si stava definendo una separazione che pareva «tranquilla». L'assassino, arrestato e condannato, non capisce ancora perché le figlie rifiutino di parlargli... In certe serate si finisce di



IN BREVE, DALLA BIBLIOTECA

Nuovo incontro del «Gruppo di lettura»

Il «Gruppo di lettura» alla Biblioteca di Boves, che ha cominciato la sua attività (incontri per parlare di libri, commentarli, illustrare le novità disponibili) a gennaio e febbraio, propone nuovo appuntamento a marzo, sempre un sabato mattina, alle 10, il prossimo 16, ovviamente in Via Marconi 2. Le due date successive saranno il 13 aprile e l'11 maggio.

Film e Biblioteca: serata spostata dall'8 a questo venerdì 15

Nuova iniziativa propone la biblioteca bovesana, tra le abituali mensili, «Film e Biblioteca», vero «Club», «Un viaggio dai libri ai film» (con libri disponibili), sempre il venerdì alle 20,15. Il 2 febbraio si è partito con «Il Club del libro e della torta di bucce di patata di Guernsey», di Annie Barrows e Mary Ann Shaffer. Del libro pubblicato nel dopoguerra venne tratto film diretto da Mike Newell del 2018 (protagonisti Lily James, nei panni della scrittrice Juliet Ashton, e Michiel Huisman, in quelli dell'isolano Dawsey Adams). L'8 marzo, festa della donna, vista la contemporanea iniziativa, tra Sacratio e Borelli, dei «Mandala», l'appuntamento previsto è stato rinviato di una settimana... Questo venerdì 15 toccherà, quindi, a «Il diritto di contare» (film di Theodore Melfi dal romanzo di Margot Lee Shetterly, il riscatto di tre matematiche «di colore» durante la segregazione razziale), il 5 aprile a «La scuola sui binari», di Angeles Donate (romanzo basato su storia vera, di ambientazione messicana, sospesa nel tempo, da cui è stato tratto il recente, 2023, film di Ernesto Contreras), il 17 maggio a «Lion» (da «La lunga strada per tornare casa», memorie di Saroo Brierle, vicenda indiana di fine Ottocento, Garth Davis ha tratto film, con protagonista Dev Patel, nel 2016). L'ingresso è libero, si può portar cibo.

Per informazioni telefonare allo 0171.391834 o scrivere alla mail biblioteca@comune.boves.cn.it (guardare anche Facebook).

ELISA DANI: IL SUO «ABRAMO» RIPROPOSTO A CUNEO



La lettrice, insegnante e regista residente a Rosbella, ripropone ancora lo spettacolo che è stato «saggio» delle sue «palestre teatrali» della scorsa stagione, con lo studio su «Abramo e le tante "Sara" della storia», stavolta nello «Spazio varco» a Cuneo, in Via Pascal, alle 21 di domenica 17 marzo.

«Si tratta di un viaggio interiore, una moltitudine di sguardi, un'alternativa al pensiero unico, un ribaltamento dello stereotipo del dio biblico: un "viceversa", un dio che cura l'interno di ognuno nonostante tutto. Ma è anche uno studio condotto sul tema del viaggio dell'umanità stessa, del suo rapporto con il divino e soprattutto dell'incontro con l'Altro da sé che nel racconto biblico è incontro personale con un dio che chiede fiducia. L'archetipo femminile della cura è presente in ciascuno, è il "viceversa", il femminile di Abramo, l'Abraham nascosta in ognuno, è possibilità di relazione autentica con l'Altro da sé (che è e sono tutte le Sara della storia, gli Abramo, gli Isacco, tutti gli Ismaele, ma anche i senza tenda, i senza barca, i senza nome...). È cura nei confronti della Terra stessa. La regia e drammaturgia sono di Elisa Dani, luci a cura di Roberto Punzi, trovarobato di Vallati Marina. Con Simona Bergia, Lorenza Bernardi, Pamela Dutto, Chiara Ferrari, Anna Isoardi, Alessia Lucchino, Laura Mangioni, Rosanna Marro, Mara Mondino, Carla Pellegrino, Roberto Saba, Marina Vallati. Si ringraziano per la collaborazione Enrico Gallo Eva Maio Sabrina Marinone. Il progetto/spettacolo, già replicato almeno cinque volte sul territorio del cuneese, questa volta torna in scena nell'ambito della Rassegna "Viceversa", voluta dal Comune di Cuneo, Assessorato alle Pari Opportunità e Cultura per ragionare intorno al tema della parità di genere, delle discriminazioni e del mondo femminile. «Poi mi dici» è una riflessione sul tema del rapporto tra il femminile ed il maschile dentro ognuno, all'interno della società, ma soprattutto un modo 'per pensare al rapporto con l'altro' cambiando punto di vista: un ribaltamento di sguardo, "un viceversa del pensiero". Sarà presentato nello «Spazio varco» a Cuneo, in Via Pascal, alle 21 di domenica 17 marzo. L'ingresso è libero, ma la prenotazione obbligatoria al 334.7334805». Elisa Dani conduce da anni percorsi espressivi e formativi in ambito teatrale per adolescenti e adulti, le «Palestre di teatro a Boves». Ogni anno le Palestre di Teatro affrontano tematiche contemporanee che hanno a che fare con il vivere umano e le declinano attraverso un puntuale e preciso lavoro su di sé degli attori e di ricerca di fonti e scrittura creativa. «Poi mi dici» è uno studio sulla figura dell'Abramo biblico attraverso gli sguardi molteplici di Sara. Sara si moltiplica attraverso le tante attrici, e le loro singolari personalità, assumendo, appunto, connotazioni contemporanee.

C.S.

«Dopo uno studio approfondito e collettivo da Kierkegaard a Levinas, da Carmine di Sante a Vacchelli, a Marco Tibaldi, da Bobin a Szymborska, l'esercizio creativo di scrittura ha permesso di superare gli stereotipi in merito al Dio biblico, accedendo ad un panorama di sensi e paradossi molto interessanti, al di là del pensiero comune. Ne è nato un lavoro che è come un viaggio interiore popolato da personaggi, tratteggiati dagli allievi, in realtà molto concreti ed attuali che riportano però sempre ad una dimensione d'interno. Le vicende raccontate dalla Genesi sono state rilette da molteplici punti di vista esistenziali portandone alla luce aspetti a volte meno evidenti e affrontando temi a dir poco importanti come l'amore e il tradimento, l'inganno e la gelosia, l'egoismo, lo sfruttamento degli altri e il potere, la paura, il dubbio e l'angoscia, il sacrificio e il dono di sé, la casa, lo sradicamento, l'attaccamento alla terra e la trasmissione di un'identità, e poi la vita e la morte e soprattutto il significato del creare la vita o del non volerlo del non poterlo fare. O del volerlo fare a tutti i costi. Il tutto con un tono di "verità" davvero vibrante. Se Abramo resta uno, trasformato in una sorta di eterno turista/profugo con trolley, camicia hawaiana e infradito, Sara si è moltiplicata in undici sue possibili versioni. Più giovane o meno giovane. Più disincantata o più aperta alla speranza. Più tutte incinte di bambolotti o stracci... (..). Da una recensione di Paolo Bogo.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

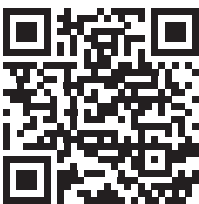
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



DOPO IL CONSIGLIO DI FEBBRAIO TORNAN ALLA CARICA GLI AUTORI DI DOMANDE E PERPLESSITÀ SCRITTE NEL 2022 E POCO CONSIDERATE

Polo scolastico: firmatari di lettera chiedono risposte

«710 firmatari avevano richiesto – con una petizione presentata il 3 ottobre 2022 all’ufficio protocollo del Comune di Peveragno – al Sindaco, alla Giunta e ai consiglieri di rivedere la scelta del sito su cui dovrebbe essere costruito il nuovo polo scolastico, ritenuto inadeguato per viabilità, consumo di suolo, impatto paesaggistico e urbanistico, e di rivedere piuttosto la possibilità di recupero del plesso esistente da adeguare alle normative di agibilità e sicurezza. L’unica risposta ai firmatari è arrivata tramite il notiziario locale “Peveragno Oggi” del dicembre 2022 senza però fornire argomentazioni chiare ed esaurienti. Non sarebbe forse stato più opportuno incontrare e confrontarsi con la popolazione e le sue esigenze su un tema così importante prima di prendere una decisione ritenuta “l’unica

via”? Nel silenzio e nell’indifferenza dell’Amministrazione si arriva al Consiglio comunale del 6 febbraio 2024 in cui si discuteva l’approvazione della variante semplificata al PRGC (Piano Regolatore Generale Comunale) per il progetto del nuovo polo scolastico. Molti Peveragnesi hanno dunque seguito online e in aula il Consiglio nella speranza di avere finalmente delle spiegazioni durante il dibattito del punto all’ordine del giorno, ma così non è stato. Anzi, dopo l’approvazione, votata all’unanimità dalla maggioranza, molte altre domande si sono aggiunte. Dove sono le relazioni/perizie di valutazione sull’idoneità statica e la vulnerabilità sismica delle scuole esistenti? Dove sono il calcolo dei costi e la comparazione degli stessi tra la costruzione del nuovo polo e la ristrutturazione delle scuole esistenti?



ti? Quanto è costato dal 2017 in termini economici e di disagio per gli alunni e gli insegnanti la chiusura della palestra della scuola secondaria? Il progetto implica un grande cambiamento della vita del paese eppure solo nell’ultimo Consiglio si viene a conoscenza che è sta-

to parzialmente variato dalla sua presentazione nella conferenza stampa di due anni fa: in che modo sono stati coinvolti chi opera e usufruisce della scuola? Sono dunque saltati tutti i parametri illustrati nella conferenza stampa? Anche le tempistiche? Come verrebbe riquadrata l’area della scuola esistente? L’edificio della scuola dell’Infanzia di Peveragno e l’edificio della scuola primaria della frazione San Lorenzo, rimarrebbero edifici abbandonati? Quanto perderebbero la comunità di San Lorenzo sen-

za la scuola e le attività commerciali non solo del concentrico? Il reperimento dei fondi per la nuova costruzione da quali risorse dipende? E se, da come è emerso in consiglio, dipendesse solo dalla partecipazione a un bando (non ben identificato), si sta scommettendo su un ipotetico finanziamento soggetto a molte variabili e a nessuna certezza? Corriamo il rischio di portare il bilancio comunale sull’orlo di un baratro di 11 milioni di euro? Inoltre gli 11 milioni di euro preventivati due anni fa sono una stima ancora in linea con i costi attuali dell’edilizia? E coprirebbero solo i costi della struttura o anche i costi accessori per servire l’area attualmente agricola? A rischio, oltre alla sicurezza dei ragazzi nelle scuole esistenti, il paesaggio, il verde, il tessuto urbano, le attività commerciali, sarebbe dunque anche la sicurezza finanziaria a cui sono legati i servizi di tutti i peveragnesi? E se sì, per quanti anni? Tutto ciò getta un’ombra cupissima sul futuro del bilancio comunale e del nostro paese, pertanto le risposte a queste domande legittime sono a nostro avviso più che mai urgenti. Invece rimangono interrogativi ancora in attesa di risposte documentate e condivise».

Lettera firmata

Lettori ci segnalano che qualche risposta è arrivata...

NOTIZIE IN BREVE

Cena al lume di candela con i giovani della Croce Rossa

I giovani della «Croce Rossa» di Peveragno invitano a nuova «Cena a lume di candela», una delle loro grandi iniziative. Stavolta l’appuntamento è nella chiesa di Santa Margherita, Via San Bernardo, in occasione del momento nazionale sul risparmio energetico «Mi illumino di meno» (che si ripete ormai da quasi venti anni), venerdì 16 alle 20. Il costo è di 20 euro (15 sin ai dodici anni), attività educative incluse. Si chiede di portare da casa posate e bicchieri. Informazioni sono al 335.1435642.

«Tracce da Marte», con Marta Mattalia, il 22

Appuntamento peveragnese è fissato per venerdì 22 marzo alle 18,30 (quando comincia la primavera), nel peveragnese «Spazio Nilaya» (Via Vittorio Bersezio 12), «Tracce da Marte».

Birùn: gita a Torino il 24

La Compagnia del Birùn organizza domenica 24 marzo, visita guidata all’Archivio Tipografico di Torino e al “Museo delle illusioni”, debutto del programma annuale, “Rassegna Assaggi 2024”, “Lib(e)ri”. Il ritrovo dei partecipanti sarà alla stazione di Cuneo, con partenza in treno. Dopo l’arrivo a Torino lo spostamento sarà a piedi, verso la visita all’Archivio Tipografico (con sede in Via Brindisi 13 a), Sarà seguita da pranzo libero. Successivamente vi sarà visita al “Museo delle Illusioni” Palazzo Barolo (“Appartamenti Storici”).. Il rientro in treno sarà in serata. Il costo previsto è di 35 euro a persona. Informazioni si possono avere al 347.3333475. L’iniziativa è riservata ai soci della Compagnia del Birùn. La quota comprende viaggio in treno andata e ritorno, ingresso al “Museo delle illusioni”. La quota non comprende la tessera del Birùn (10 euro), il pranzo, tutto quanto non espressamente indicato nella voce “la quota comprende”....

BRIC A BRAC: NUOVI ORARI E «DISTRARTE»



Le titolari del «Bric a Brac» di Peveragno (Via San Giovanni 35) annunciano ampliamento degli orari, a partire da questo marzo. Dal mercoledì al venerdì gli orari saranno dalle 9 alle 14 e dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica la chiusura mattutina sarà alle 12,30. I giorni di riposo restano lunedì e martedì. Non è, ovviamente, mancata «festa della donna» venerdì 8. Pure partono, a metà mese, dopo che il periodo di «iscrizioni» ha avuto ottima adesione, le nuove esposizioni artistiche nel locale, «DistrArte». Come anticipato si riprende da una delle giovani protagoniste delle iniziative «all’esterno» estive, nel «Garden». Da questo fine settimana si potranno rivedere le notevoli opere di Alice Dompè (su instagram alicedompaints), ventenne di Morozzo, reduce da «maturità classica» (ottima autodidatta, quindi), con tanti interessi e ricerche culturali (tra cui la pittura, che, spiega, molto la ha aiutata nella «chiusura pandemica»). Presenta i suoi soggetti, «disegni», nati da studi ed elaborazione di opere rinascimentali (da Leonardo a Michelangelo) e classici (o neoclassici canoviani, tipo piangente «Amore con Psiche»), sempre con tocco personale, ottima «mano», anche citazione «pre-raffaelita» (ricordiamo una deliziosa «Ophelia» di Mil-lais)...

Per informazioni telefonare allo 0171.338240.

«SMAC» di Peveragno: nuovo tributo a Renato Zero



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), pur continuando a non trascurare i momenti di, partecipate, «feste private», prosegue il «ciclo», «invernale», sin a questo mese di marzo, delle sue «serate musicali», parimenti gradite, il sabato. Dopo la solita fantastica serata, il 9, con ritorno di «Amalo», «Tributo a Renato Zero», il 16 si continuerà, con «Utopia», «Tributo Nomadi», il 23, con altra «Dance Band», «Divina Live». Ultima sera di questo programma sarà il 30 marzo, con altro grande ritorno: «Max Mania», «Tributo a Max Pezzali / 883». Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

BILANCI E PROGETTI PER L’ASSOCIAZIONE «IL RICETTO»



La attiva Associazione peveragnese «Il Ricetto» ha mandato i suoi auguri natalizi, cogliendo l’occasione per far bilancio e parlare dei progetti futuro 2024...

«Sabato 26 novembre abbiamo inaugurato il restauro della meridiana, orologio solare universale di Via Vittorio Bersezio di inizio Ottocento, alla presenza di Sindaco e Vicesindaco, tecnico e restauratrici, soci e rappresentante della Banca di Boves. Sono disponibili, ad offerta libera, le cartoline con la riproduzione della meridiana. Nel periodo estivo, anche quest’anno hanno avuto luogo gli ormai tradizionali incontri di “Endouma è en vie”, in collaborazione con Biblioteca Civica, Gai Saber e Compagnia del Birùn, con una buona presenza di partecipanti. In occasione della festa patronale, con la Compagnia del Birùn, l’Associazione culturale “Gai Saber” ed il Comitato della Madonna dei Boschi, abbiamo organizzato una passeggiata dedicata al bene più prezioso, l’acqua, fino al Santuario della Madonna del Borgato, camminando tra vecchi mulini, lungo rivi, bealere, ruscelli e torrenti, fino alla sorgente di Boujaretou. Ci siamo uniti ai soci della Compagnia del Birùn nella passeggiata culturale a Forfice, a settembre. Per il prossimo 2024 avevamo messo in programma lo studio di approfondimento della figura e delle opere del pittore Giuseppe Toselli, ma purtroppo, non avendo ottenuto il finanziamento del progetto dalla Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo (bando Patrimonio culturale 2023), do-

vremo cercare di avviare le prime attività solo con le nostre forze. Vorremmo, comunque, realizzare, compatibilmente con le risorse disponibili, i restauri di alcuni piloni votivi, di un’antica meridiana in Via Don Giacomo Peirone e del capitello con le forbici davanti alla chiesa di Santa Maria (uno dei più antichi resti dei primi edifici realizzati, a fine Duecento, dagli abitanti di Forfice scesi a valle, “Da Val” a fondare l’attuale Peveragno, ndr), dare il via al progetto dell’atlante toponomastico montano del nostro paese, con l’Università degli Studi di Torino (al riguardo, organizzeremo un breve incontro illustrativo), riportare l’attenzione sul sito di Forfice, collaborare con la Parrocchia per intraprendere interventi di restauro della Confraternita di San Pietro in Vincoli, organizzare la passeggiata al Santuario di Madonna dei Boschi per la festa patronale, riproporre, in collaborazione con le associazioni Gai Saber e Compagnia del Birun, gli incontri di “Andouma è en vie”. Nel ringraziare per il prezioso sostegno alle nostre iniziative, porgiamo i nostri più sinceri auguri di buone feste e di un sereno anno nuovo».

Nella fotografia la meridiana di Via Bersezio.

Assemblea della Associazione

L’Assemblea generale 2024 dei Soci dell’Associazione culturale «Il Ricetto» è convocata in prima convocazione alle ore 15,30 ed in seconda convocazione alle ore 16,30 di sabato 16 marzo, nel Salone del Centro Culturale Ambrosino, in Via Vittorio Bersezio 22, a Peveragno. Si discuterà e delibererà in merito ai seguenti punti all’ordine del giorno: relazione del Presidente sulle attività dell’anno 2023, approvazione del bilancio consuntivo anno 2023 e preventivo anno 2024, deliberazione della quota associativa annuale anno 2024, relazione su attività in corso e proposte per l’anno 2024. Nel corso dell’incontro sarà possibile tesserarsi per il 2024.

Sabato mattina 16 marzo, primo appuntamento di formazione dedicato agli adulti (genitori, nonni, educatori, insegnanti, persone interessate, volontari)

Presentazione di «Mileggi» in Biblioteca

Dalla bibliotecaria beinettense Laura Garro e dal presidente della Associazione «AttivaMente» (che la struttura gestisce) arriva nuovo comunicato stampa.

«Sabato 16 marzo, dalle 10,30 alle 12, si terrà in Biblioteca “Gauberti” a Beinette l’incontro di presentazione di “Mileggi”, una conferenza partecipata per raccontare i benefici della lettura fin dalla primissima infanzia e curiosare tra le mille e affascinanti pubblicazioni del mondo dell’editoria dedicato a questa fascia d’età.

Questa proposta fa parte del progetto di promozione della lettura “Copertine”, vincitore del “Bando Cepell Leggimi 0-6”, che prevede tante iniziative gratuite per le famiglie, operatori/operatrici del settore e non solo, coordinato dalla “Compagnia T.E.A (Teatro delle Marionette)” e “Cooperativa sociale Fiordaliso”. Il progetto coinvolge i Comuni di Beinette, Boves, Chiusa di Pesio, Peveragno e Borgo San Dalmazzo. Nei diversi Comuni coinvolti si terrà l’incontro “Mileggi”. Seguiranno nei prossimi mesi altri appuntamenti di formazione per adulti e letture per i bambini».



«Mileggi» è partito a Boves, nella mattina di sabato 9 marzo (vivace e divertente, di ottimo livello, pur senza tantissimo pubblico, nella deliziosa «Sala Costanzo Martini»). Dopo l’incontro beinettense, il successivo sarà, negli stessi orari, a Borgo San Dalmazzo, il 23. Poi toccherà, il 6 aprile, a Chiusa Pesio, per concludere a Peveragno il 13.

«Leggere a colori», «Laboratorio di lettura ad

alta voce», incluso nel progetto, prevede cinque incontri, sempre aperto a tutti (insegnanti, genitori, educatori, curiosi), nelle biblioteche coinvolte, ogni venerdì, dal 19 aprile al 17 maggio, dalle 17,45 alle 19.

«Lecture animate con pupazzi, burattini e ombre», «per tutta la famiglia», saranno per cinque pomeriggi dalle 16,45: martedì 9 aprile a Boves, mercoledì 10 a

Borgo San Dalmazzo, venerdì 12 a Beinette, mercoledì 17 a Chiusa Pesio, sabato 20 a Peveragno.

Si chiuderà con la «Festa del libro per la primissima infanzia», «Copertine», sabato 8 giugno, dalle 15 alle 20, al «Parco del Tesoriere» di Borgo San Dalmazzo.

Per prenotazioni ed informazioni telefonare al 371.4231098, mail teatrodellemarionette@gmail.com.

ADDIO A ROSA SANTOMAURO VEDOVA GIAVELLI



Il 13 febbraio è scomparsa (funerale partecipato due giorni dopo), novantaduenne, nella sua abitazione di Via Mondovì, Rosa Santomauro, vedova Giavelli. I figlio carrozzieri Ezio (anche «capogruppo alpino» locale) e Ivo, fratelli, cognate, nipoti, parenti ed amici, i tanti affetti che l’hanno circondata sin in fondo, la saluteranno ancora, nella «Messa di trigesima», in Parrocchiale beinettense, questo sabato 16 marzo alle 20.

Partito nuovo appalto beinettense di «Raccolta rifiuti»

«Dal 1° marzo è partito il nuovo appalto per la raccolta dei rifiuti sul nostro territorio: la Docks Lanterna si occupa della raccolta di tutte le frazioni di rifiuto domestico. Per garantire la gestione ottimale del servizio è necessario rispettare l’orario di esposizione dei sacchetti e dei mastelli: dalle 21 del giorno precedente alle 6 di quello della raccolta. Chiediamo di attenersi agli orari di esposizione, perché conferimenti oltre l’orario potrebbero non essere raccolti. In questi primi giorni potrebbero verificarsi alcuni disservizi, per i quali ci scusiamo anticipatamente. Per informazioni ed eventuali segnalazioni rivolgersi all’assessore all’ambiente Iosi Macagno (al 348.8029421)».

Lorenzo Busciglio – Sindaco di Beinette

NOTIZIE IN BREVE

Anniversari di matrimonio a «San Giuseppe»

La Parrocchia beinettense dei Santissimi Giacomo e Cristoforo invita, domenica 17 marzo, alle 10,30, «Festa di San Giuseppe» (delizioso sposo di Maria), alla celebrazione degli «Anniversari di matrimonio», «con rinnovamento delle promesse matrimoniali e benedizione degli anelli», «seguirà rinfresco». Citazione, attuale come non mai, è di Sant’Agostino, uno dei «Padri della Chiesa», vissuto nel IV-V secolo: «La difficoltà del nostro tempo è “desiderare quello che si ha”».

La «Resistenza» iraniana guidata dalle donne

Venerdì 15, alle 20,45, nel «Salone Olivetti» di Beinette (Via Gauberti 17), vi sarà serata su «La Resistenza iraniana guidata dalle donne» e su «Il ruolo del regime iraniano nell’attuale crisi mediorientale». Vi saranno interventi del sindaco Lorenzo Busciglio, di quello di Castelletto Stura, Alessandro Dacomo, di Dario Lingua, vicesindaco di Margarita, di Ughetta Biancotto, presidente della sezione cuneese dell’ANPI, di Elham e Khosro Nikzat, esponenti dell’opposizione iraniana in Italia. Modererà l’assessore Iosi Macagno. Fotografie e riprese saranno di Luca Bernelli. Organizza, con ingresso libero, il Comune di Beinette.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it
Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO
Novembre 2023 Fari LED Matrix, TETTO PANORAMICO APRIBILE, S-Line esterno ed interno, Pelle nera con cuciture rosse, Sedili elettrici, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, SONOS Premium Sound System, Audi Smartphone Interface, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Chiave Comfort, GANCIO TRAINO, Garanzia Audi fino a Novembre 2025...

Pronta consegna



KM 0

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Bianco Ghiaccio Fari LED Audi Matrix, Tetto Panoramico Apribile, S-Line interno ed esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Assistente al parcheggio, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Cerchi lega 18", Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Giugno 2025...

Prezzo € 42.990



COME NUOVO

VW TIGUAN R-LINE 4-MOTION 2.0 TDI 200CV DSG
Maggio 2021 Km 37.500 Metallizzato, Cambio automatico e sequenziale, Fari IQ. LED Matrix, Cerchi lega 20", Interni R-Line in Ecopelle e tessuto, Digital Cockpit 10,25", Navigatore 8", App Connect, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Adaptive Cruise Control, Driving Profile Selection, Keyless, Clima automatico a 3 zone, Portellone elettrico, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 39.500



KM 0

VW T-ROC STYLE 2.0 TDI 150CV DSG KMO
Dicembre 2023 Metallizzato, Cambio automatico e sequenziale, Fari IQ. LED Matrix, Interni in Ecopelle e tessuto, Sedile guida con funzione massaggio, Digital Cockpit 10,25", App Connect wireless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist, Adaptive Cruise Control, Keyless, Clima automatico bizona, Sedili riscaldabili, Cerchi lega 17", Fendinebbia, Garanzia VW fino a Dicembre 2025...

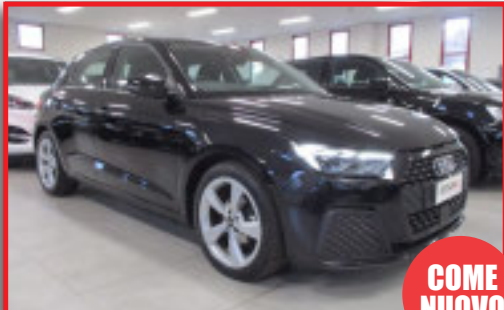
Prezzo € 34.900



KM 0

FORD KUGA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO
Agosto 2023 Metallizzato, Fari Full LED, Head-Up Display, Keyless, Clima Bizona, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi in lega, Fendinebbia, Portellone elettrico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, BLISS, Avviso Cross Traffic, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 30.900



COME NUOVO

AUDI A1 SPB (25) ADMIRER 1.0 95CV S-TRONIC
Febbraio 2021 Km 23.000 Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Indicatori direzione dinamici, Cerchi lega 17", Clima automatico bizona, Digital Cockpit, Radio MMI touchscreen, Audi Smartphone Interface, Bluetooth, Sensori parcheggio, Lane Assist, Front Assist, Retrovisori richiudibili e riscaldabili elettr, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 22.800



KM 0

OPEL MOKKA EDITION 1.5D 110CV KMO
Gennaio 2024 Fari EcoLED, Luci posteriori a LED, Cerchi in lega, Climatizzatore, Radio con schermo Touch, Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise Control, Active Safety Brake, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Sedili anteriori e volante riscaldabili, Sensori parcheggio, Retrocamera, Garanzia Opel fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 22.800



KM 0

RENAULT CLIO AUTHENTIC 5 PORTE 1.0 SCe 65CV KMO
Gennaio 2024 GUIDABILE ANCHE DA NEOPATENTATI, Metallizzato, Fari Full LED, Climatizzatore, ABS, ESP, Airbag frontali e laterali, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Cruise Control, Radio DAB, USB, Bluetooth, Garanzia Renault fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 15.990

UFFICIALMENTE CONCLUSI I LAVORI DI AMMODERNAMENTO CON FINANZIAMENTI PNRR

Ha riaperto l’Ufficio postale

Dopo circa due mesi di lavoro per la sua riqualificazione, lo scorso sabato 10 marzo l’ufficio postale di Chiusa Pesio ha riavviato la sua attività, dopo un periodo di lavori di riqualificazione.

Il progetto è stato promosso dal Gruppo Poste Italiane, a valere su fondi al PNRR con il Progetto Polis – Casa dei Servizi di Cittadinanza digitale , promosso dal Governo, il cui obiettivo è quello di favorire la coesione economica, sociale e territoriale del Paese

e il superamento del digital divide nei piccoli centri e nelle aree interne di Comuni con popolazione al di sotto dei 15mila abitanti.

In linea generale, gli uffici postali coinvolti vengono dotati di nuovi spazi e dotazioni tecnologiche facilitando l’accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione.

A Chiusa sono stati effettuati la tinteggiatura delle pareti interne, il rinnovamento della pavimentazione della sala pubblico, la revisione

dell’impianto elettrico e degli impianti di climatizzazione, l’installazione di una nuova postazione relazionale, l’intervento sulla postazione esistente, oltre alla sostituzione di alcuni arredi e all’implementazione della grafica e degli elementi di comunicazione.

In particolare poi, come richiesto anche dal Comune, è stato predisposto lo spazio per lo sportello automatico ATM Postamat, che verrà installato nei prossimi mesi.



VENERDÌ PER LA GIORNATA NAZIONALE DELL’ACQUA

Ecco l’anteprima dell’EcoFestiValPesio

In attesa della 14° edizione dell’EcoFestiValPesio (dal 6 al 10 maggio a Chiusa di Pesio) è stata programmata un’anteprima della rassegna cinematografica con due appuntamenti che celebrano a Chiusa di Pesio, venerdì 22 marzo, la Giornata mondiale dell’acqua e a Mondovì sabato 20 aprile la Giornata mondiale della Terra indetta per il giorno successivo dalle Nazioni Unite.

Anteprima EcoFestiValPesio è un evento organizzato dall’Associazione «Cercando il Cinema» in collaborazione con le Aree Protette Alpi Marittime e con il patrocinio del Comune di Chiusa di Pesio e della Città di Mondovì con il supporto dell’associazione monregalese «Gli Spigolatori».



Il primo appuntamento (venerdì 22 marzo) è alle ore 21,00 presso la Sala «R. Mucciarelli» in Via Sant’Anna, 34 a Chiusa di Pesio in occasione della Giornata mondiale dell’acqua, ricorrenza istituita dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1992 che invita enti, associazioni ed istituzioni pubbliche e private a

sensibilizzare l’opinione pubblica sull’importanza imprescindibile dell’acqua e sulla sua gestione sostenibile attraverso incontri ed eventi accessibili a tutti.

L’incontro condotto dal regista chiusano Giancarlo Baudena dal titolo «L’oro blu» avrà in programma, oltre alla presentazione della nuova edizione dell’EcoFestiValPesio, la

proiezione di corti selezionati dal regista che hanno trattato il tema acqua nelle precedenti edizioni del festival.

I filmati saranno accompagnati dagli interventi: “L’acqua nell’alimentazione quotidiana” a cura del prof. Silvio Matteo Borsarelli e «L’impiego sostenibile

dell’acqua nell’industria Food & Beverage» a cura di da Simone Giorgetti Marketing Manager Idroricerche S.r.l.

Alla vigilia della Giornata mondiale della Terra, sabato 20 aprile alle ore 17,30, si svolgerà a Mondovì, presso la Sala «L. Scimè» in Corso Statuto, 11 un incontro dal

titolo «Obiettivo Terra»: l’apuntamento sarà condotto dal regista Giancarlo Baudena che, insieme a Erika Chiecchio delle Aree Protette Alpi Marittime e Gabriele Gallo, presidente dell’Associazione «Gli Spigolatori», presenterà corti premiati nelle varie edizioni della rassegna sul tema

della salvaguardia del nostro Pianeta. L’obiettivo dell’incontro è far conoscere al pubblico attraverso un dibattito vivace non solo i malanni della nostra Terra ma anche le soluzioni per contenere tali problematiche.

Per entrambi gli appuntamenti l’ingresso è gratuito.

CON UN CENTINAIO DI PICCOLI ATLETI

Domenica un concentramento di volley al Palazzetto



Domenica 17 marzo il palazzetto comunale di Chiusa Pesio ospiterà la terza giornata del Volley S3 Comitato Territoriale Cuneo-Asti, che vedrà coinvolti un centinaio di piccoli atleti che disputeranno gare in 5 campi appositamente allestiti a partire dalle ore 14.30. Saranno presenti oltre alle squadre dell’Asd Volley Chiusa Pesio, che quest’anno festeggia il suo quarantesimo anno d’attività, anche le società del Libertas Borgo, Volley Busca e Asd Vbc Caraglio 95.

A conclusione dell’evento l’Avis di Chiusa Pesio distribuirà merenda a tutti i partecipanti, proseguendo nella collaborazione per la promozione dello sport chiusano. «All’AVIS va il nostro sentito ringraziamento – dicono dal-

la ASD Volley Chiusa Pesio -, così come all’Amministrazione comunale che ci supporta con continuità. Nel mese di maggio organizzeremo delle giornate di prova per nuovi aspiranti pallavolisti nati negli anni che vanno dal 2013 al 2017: per informazioni è possibile inviare un messaggio al 339 8796996».

Nella foto, una delle formazioni della ASD Volley Chiusa Pesio, con (da sinistra, in alto) l’allenatrice Alessia Marro, Camilla Boarino, Lorenzo Introzzi, Agnese Turco e la smart coach Arianna Bongiovanni; da sinistra in basso, Giorgia Audino, Vittoria Rosso, Matilde Vinai, Sofia Petza.

RICONOSCIMENTO AGLI 80ENNI

Tradizionale festa annuale degli alpini



Domenica 10 marzo gli alpini di Chiusa di Pesio si sono ritrovati per la tradizionale festa annuale del gruppo. La giornata ha avuto inizio alle ore 10,30 con la celebrazione in parrocchia della messa in ricordo degli alpini “andati avanti” ed è proseguita con il tradizionale momento conviviale con il pranzo presso l’Agriturismo Fontana Nata.

Con l’occasione il direttivo ha voluto salutare e festeggiare in particolare modo gli alpini del gruppo che nel corso del 2023 hanno raggiunto l’importante traguardo degli 80 anni, Andrea Mauro, Oreste Anfossi e Daniele Gastaldi, facendo loro dono di una targa ricordo e di un cappello alpino stilizzato.

Il capogruppo Carlo Ellena ha inoltre ringraziato tutti coloro che nel corso del 2023 hanno contribuito alla riuscita delle numerose ed impegnative manifestazioni, con particolare riferimento alle instancabili donne del gruppo, alle quali è stato consegnato un omaggio floreale.

L’augurio è che anche per il 2024 con la collaborazione e la disponibilità di tutti, alpini ed “amici degli alpini”, si riesca a replicare il successo delle manifestazioni in programma.

IN BREVE

Nuovi cartelli stradali per le borgate



Nei giorni scorsi gli operai comunali sono stati impegnati nella sostituzione della cartellonistica stradale vetusta che indica le borgate e le cascinelle della Valle Pesio. La segnaletica è stata acquistata dalla ditta Pessina Srl, con sede a Busca, per un totale di 21.274,42 euro. Questo investimento ci permetterà di rendere le nostre strade ancora più accoglienti e organizzate in favore di cittadini, visitatori e mezzi di soccorso.

Risanato il pellerino delle Combe



Recentemente sono stati completati il risanamento e la tinteggiatura del pellerino delle Combe. “Il progetto – spiegano dall’Amministrazione comunale - fa parte di un ampio quadro di politiche attive del lavoro che il Comune ha portato avanti in questi anni con l’obiettivo di favorire l’inclusione di persone svantaggiate o sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dimostrando che solo unendo le forze possiamo fare la differenza».

LAVORO E FORMAZIONE

Al via nuove accademie di filiera del Piemonte: «una rivoluzione storica»

“Con la presenza di undici Accademie di filiera, il Piemonte consolida il suo ruolo strategico per l'economia nazionale. È motivo di orgoglio avere mantenuto la promessa di creare un modello unico, capace di favorire la competitività e la crescita di un'occupazione stabile e qualificata, ma anche di rendere ancora più attrattivo il territorio regionale. Una rivoluzione storica con cui garantiamo nuove opportunità di formazione su 'misura', migliorando fortemente l'incrocio tra domanda e offerta.

Gli esempi dei corsi avviati nei mesi scorsi, che hanno restituito più del 90% di occupazione qualificata a fine corso, sono la dimostrazione di aver intrapreso la strada giusta. Quella dei percorsi formativi concordati con le imprese e che sono funzionali a formare le professionalità di cui c'è necessità. Investire in un futuro di dignità e lavoro è la migliore risposta ad una narrazione non veritiera di una Nazione in declino. Il tessuto produttivo del Piemonte può oggi contare su un sistema formativo completo, in grado di dare risposte mirate alle richieste delle imprese e delle persone”.

Così l'Assessore a Lavoro, Istruzione e Merito, Formazione Professionale e Diritto allo studio universitario, Elena Chiorino, commenta i risultati dell'avviso pubblico e l'approvazione delle candidature per altre 9 Accademie di filiera del



Elena Chiorino, assessore regionale al lavoro, istruzione e formazione

Piemonte. Dopo quelle già partite, rispettivamente per le filiere tessile, abbigliamento, moda, gioiello e

Piemonte.

green jobs e sistemi di mobilità, le altre Accademie che partiranno nei prossimi mesi riguardano le filiere dell'agri-

food, delle costruzioni, infrastrutture e manutenzione del territorio, logistica, turismo e montagna, commercio e artigianato di servizi, tecnologie informatiche e digitali, manifattura avanzata, chimica-farmaceutica-biotech e welfare, coesione e innovazione sociale.

«Con l'avvio di altre nove Accademie di filiera garantiamo nuove opportunità di formazione su 'misura'. Significa garantire competitività alle imprese e più opportunità di occupazione»

Un progetto fortemente voluto dall'Assessore Chiorino: “Sino ad oggi sono stati investiti 41 milioni di euro, destinati a diventare oltre 90 milioni di euro in base ai risultati della sperimentazione. Questo per ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, dare nuovo impulso al mondo

dell'impresa e favorire la crescita economica del Piemonte”. L'avviso pubblico ha previsto il finanziamento di tre diverse misure per il triennio 2023-2026: le prime due riguardano rispettivamente l'aggiornamento e riqualificazione delle persone occupate e l'inserimento di persone inoccupate/disoccupate nelle imprese appartenenti alla filiera, con percorsi di formazione progettati per competenze certificabili, della durata massima di 300 ore; la terza riguarda le azioni di sistema per lo sviluppo, il consolidamento e la diffusione del modello organizzativo “Accademie di filiera del Piemonte”

DALLA REGIONE PIEMONTE

Casa: «Prima i piemontesi»

«Prima i piemontesi», la nuova legge regionale sulla Casa, prende forma concretamente. La giunta regionale, infatti, su proposta dell'assessore regionale alle Politiche

Abitative, Chiara Caucino, ha stabilito, nel dettaglio, i punteggi previsti dalla nuova norma: a chi ha residenza in Piemonte da 15 anni verranno assegnati 3 punti aggiun-

tivi mentre chi vive nella nostra regione da 20 e 25 anni riceverà rispettivamente 4 e 5 punti in più. Per le famiglie monogenitoriali con figli minori



Stabiliti i nuovi punteggi e la tutela per le donne vittime di violenza

Chiara Caucino, assessore regionale alle politiche abitative

a carico è previsto invece un «bonus» di 3 punti. Inoltre è stato dato il via libera anche ad altre importanti novità: infatti è stato deciso di concedere il cambio alloggio per ragioni di salute anche alle persone con morosità, cosa che precedentemente non era possibile, a patto che queste sottoscrivano un piano

di rientro per saldare gli arretrati dovuti. Tra le azioni concrete e innovative ce n'è anche una, importantissima, che riguarda la tutela di donne vittime di violenza: per proteggerle nel migliore dei modi è stata inserita nella legge questa nuova categoria di persone che potrà usufruire dell'istituto dell'emergenza abitativa.

A queste donne, quindi, potrà essere concessa immediatamente una casa popolare al di là della presenza di qualsiasi requisito di accesso. Infine è stato restato attuativo l'emendamento che prevede di escludere dalla lista degli edifici di edilizia residenziale pubblica quegli immobili che saranno destinati

alle Forze dell'Ordine: tutti i dettagli verranno definiti nel tempo attraverso singole convenzioni tra le Atc e le Prefetture. Questo iter vedrà il suo compimento a breve, attraverso il vaglio dei punteggi presso la Commissione consiliare preposta e/o con le associazioni sindacali degli inquilini.

CNA CUNEO

CONFERENZA

LA FISCALITÀ IMMOBILIARE FRANCESE ED I SUOI RIFLESSI DICHIARATIVI IN ITALIA.

LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, ALLA LUCE DEI NUOVI ACCORDI FISCALI, LA FISCALITÀ DELLE DONAZIONI E DELLE SUCCESSIONI IN FRANCIA ED IN ITALIA IN BASE AL DIRITTO INTERNO ED AL DIRITTO CONVENZIONALE

INTRODUZIONE E SALUTI DI

Dott. Commercialista Fabio Cigna
Presidente dell'ODCEC di Cuneo

Patrizia Dalmasco

Presidente CCIt Nizza, Direttore CNA Cuneo

INTERVENGONO

Mauro Michelini, Dottore Commercialista ed Expert-comptable

Simona Bianciardi, Dottore Commercialista ed Expert-comptable

LUNEDÌ 18 MARZO, 15.30-18.30

SALA RIUNIONE ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI CUNEO - C.SO NIZZA 36

*Da diritto a crediti formativi

PER ISCRIZIONI

Prenotazioni tramite la Piattaforma AlboUnico (Prenotazioni qui)
Per info prenotazioni: segreteria@cuneo.odcec.com

Specificare se la prenotazione è per l'evento in aula oppure online



AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Università telematica

Mia figlia ha intenzione di iscriversi a un corso di laurea di una università telematica. Mi confermate che posso detrarre le spese di iscrizione nella stessa misura prevista per le università non statali?

«Anche le spese per i corsi di laurea svolti dalle università telematiche possono essere detratte dall'Irpef nella misura del 19%. Ricordiamo che la detrazione è calcolata sull'intera spesa sostenuta solo se l'università è statale. Nel caso, invece, di iscrizione ad un'università non statale, l'importo ammesso alla detrazione non deve essere superiore a quello stabilito annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca. Gli importi individuati dal decreto ministeriale sono distinti per area disciplinare e in base alla regione in cui ha sede l'Ateneo presso il quale è presente il corso di studio.

Le spese per i corsi di laurea svolti dalle università telematiche, dunque, possono essere detratte al pari di quelle per la frequenza di altre università non statali; per i limiti massimi di spesa si fa anche in questo caso riferimento all'area tematica del corso. Per individuare l'area geografica, si fa riferimento alla regione in cui ha sede legale l'università telematica e non a quella in cui risiede lo studente. Ricordiamo che in qualità di spese per istruzione universitaria possono essere detratte dall'Irpef le spese sostenute per le tasse di immatricolazione ed iscrizione (anche per gli studenti fuori corso); le spese sostenute per la “ricognizione” della carriera eventuali sopratasse per esami di profitto e laurea; la partecipazione ai test di accesso ai corsi di laurea, eventualmente previsti dalla facoltà. La detrazione spetta per le spese sostenute durante l'anno (ad esempio, nella prossima dichiarazione le spese sostenute nel 2023), anche se sono riferite a più anni accademici».



Rosaria Ravasio

Le elezioni europee del prossimo 9 giugno segneranno il destino dell'industria europea.

Da ciò che emergerà dalle urne si determinerà la futura politica e tracciate le strade d'indirizzo per la crescita del nostro Continente .

Di sicuro sarà necessario un passo verso una maggiore omogeneità normativa, fiscale, ambientale ed energetica, che possa portare a creare le basi per una maggiore competitività mondiale dell'industria europea.

Tutto questo è stato riassunto in un documento: Fabbrica Europa, presentato nei giorni scorsi agli eurodeputati italiani del Nord-Ovest da parte di Confindustria Piemonte e Confindustria.

L'Europa, ribadisce il documento, ha un ruolo fondamentale per la vita delle imprese italiane e "Fabbrica Europa" è il risultato di una consultazione capillare con il Sistema Associativo. Le raccomandazioni hanno tutte un unico comune denominatore: **rimettere l'industria al centro dell'agenda europea**, costruendo una forte politica industriale basata sulle **tre declinazioni della sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) e supportata da un adeguato livello di investimenti**.

"Grazie al suo approccio propositivo e concreto, Fabbrica Europa traccia la strada verso il Rinascimento dell'industria europea, vitale per il futuro dell'Unione. Un'industria competitiva è essenziale per mantenere il nostro modello di sviluppo e la



CONFINDUSTRIA PIEMONTE E CONFINDUSTRIA NAZIONALE

Rimettere al centro l'industria per garantire benessere

Le elezioni del 9 giugno sono state al centro di un incontro tra gli Eurodeputati e la rappresentanza nazionale e regionale di Confindustria per condividere un'agenda che abbia al centro l'industria, coniugando investimenti e sostenibilità

coesione sociale. La prossima legislatura a Bruxelles deve mettere al centro una solida strategia industriale europea orizzontale, che faccia da denominatore comune a tutte le altre politiche dell'Ue. Incontri come quello di oggi sono fondamentali per coinvolgere i territori, attraverso un confronto diretto tra imprenditori ed eurodeputati sulle nostre proposte, al fine di raccogliere un ampio consenso che sarà vitale per affrontare le sfide che ci attendono dopo le elezioni di giugno" ha dichiarato nel

IN PILLOLE

- ampliamento della rete di accordi di libero scambio (FTAs)
- nuove regole in materia di finanza sostenibile
- strategia condivisa sul nucleare e linee per la realizzazione di impianti innovativi
- economia circolare
- rilancio del Capital Market Union
- misure agevolative per midcap e small midcap
- rinforzo della competitività attraverso misure fiscali, strategie programmatiche e accordi internazionali

suo intervento **Stefan Pan**, delegato del Presidente di Confindustria per l'Europa.

Ai lavori per la stesura del documento, oltre ai presidenti hanno partecipato ai lavori anche i diversi componenti del consiglio di Presidenza Confindustria Piemonte: **Andrea Amalberto, Alberto Biraghi, Laura Coppo, Mariano Costamagna, Barbara Graffino, e Michele Seta-ro**

Tra le proposte di "Fabbrica Europa" il rafforzamento e l'**ampliamento della rete di accordi di libero scambio (FTAs)** per assicurarne l'implementazione tutelando gli interessi delle imprese europee.

Vanno poi implementate con gradualità e propor-

zionalità le **nuove regole in materia di finanza sostenibile** destinate a **cambiare profondamente i rapporti commerciali tra le imprese e tra imprese e sistema finanziario**, anche giungendo alla definizione di standard semplificati per le PMI.

L'Europa, secondo il documento, dovrebbe inoltre dotarsi di una **strategia condivisa sul nucleare e dare agli Stati membri chiari indirizzi per la realizzazione di impianti innovativi**, che possano in concreto contribuire agli obiettivi di decarbonizzazione.

Va altresì promossa l'**economia circolare**, tramite un quadro regolatorio chiaro e completo che possa stimolare innovazioni per l'uso efficiente delle risorse produttive.

Necessario il **rilancio della Capital Markets Union**, accelerando l'integrazione dei mercati finanziari europei così da attrarre capitali pazienti da parte degli investitori istituzionali e facilitare l'accesso al mercato dei capitali in particolare da parte delle PMI.

È indispensabile poi prevedere **misure agevolative per midcap e small midcap**, adeguare i criteri di definizione di PMI sulla base dell'inflazione, eliminare vincoli eccessivi per agevolare le grandi imprese e semplificare e velocizzare le procedure IPCEI (Importanti Progetti di Interesse Comune Europeo).

Secondo "Fabbrica Europa" poi si dovrà **rafforzare il controllo di competitività, lavorando su documenti programmatici, strategie, misure fiscali e accordi internazionali**.

CONFARTIGIANATO CUNEO

Studio di fattibilità per realizzare una Comunità energetica rinnovabile

da Savigliano

Le Comunità Energetiche sono un tema di visione, grazie alle quali sarà possibile raggiungere grandi risultati in termini di sostenibilità ambientale attraverso la condivisione dell'energia. È necessario quindi far crescere in ognuno dei soggetti coinvolti – cittadini, imprese, associazioni ed istituzioni – una piena consapevolezza del bisogno di "prendersi cura" del Pianeta, creando i presupposti necessari a garantire il futuro per le nuove generazioni.

Questo il senso dell'incontro, organizzato dall'organizzazione di Categoria lo scorso 6 marzo nei suoi uffici di Savigliano per presentare lo studio attuato con lo scopo di simulare la fattibilità

di costituzione di una CER – Comunità Energetica.

Confartigianato Cuneo ha infatti recentemente attivato sul territorio provinciale un progetto sulle cabine primarie site nei Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Savigliano. L'iniziativa, realizzata con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, si articola, dopo la fase di studio e analisi, attraverso un percorso informativo al quale si affianca la valutazione per la realizzazione di alcune Comunità con il coinvolgimento di partner qualificati e competenti in materia (Environment Park, parco scientifico e tecnologico per l'ambiente) e il convinto sostegno di istituzioni e stakeholder (Amministrazioni comunali coinvolte e Fondazione CRC).



Ai lavori, condotti da Joseph Meineri, direttore generale di Confartigianato Cuneo, e introdotti dai saluti di Luca

Crosetto, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo e Antonello Portera, Sindaco di Savigliano, hanno

partecipato l'Arch. Stefano Dotta e l'Ing. Alberto Caramello di Environment Park.

Presenti al partecipato incontro anche Michele Quaglia e Franco Roagna, vicepresidente provinciale e componente di Giunta di Confartigianato Cuneo, referenti per i progetti sulle CER e sulle tematiche della sostenibilità, e Davide Merlino, componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione CRC.

«Con le Comunità energetiche – commentano da Confartigianato Cuneo – si dà vita ad un importante progetto etico che pone cittadini e imprenditori al centro, fornendogli una maggiore consapevolezza del sistema di produzione ed erogazione dell'energia. Grazie a tale conoscenza, coniugando i ruoli di consumatore a quello di produttore, si rafforza anche la sensibilità ambientale dei soggetti coinvolti. In questo contesto la collaborazione è sicuramente la chiave di volta per avviare una seria ed efficace programmazione per un futuro più green».

Prossimo incontro: martedì 19 marzo 2024 - Ore 18.00 - presso la Sede provinciale di Cuneo (Via XXVIII Aprile, 24 - Cuneo)

SCUOLA INTERNAZIONALE DI CUCINA ITALIANA

Inalpi ed Alpa in partnership per sviluppare business di qualità

INALPI - che della qualità e della filiera ha fatto la sua ragione di esistere - dal 1° marzo 2024 attiva una partnership con ALMA, la più importante scuola dell'ospitalità in Italia!

ALMA rappresenta il più importante centro di alta formazione per la cucina e l'ospitalità italiana a livello nazionale ed internazionale, in grado di formare gli chef più autorevoli del fu-



turo panorama gastronomico. Dal 2004 Alma forma cuochi, pasticceri, bakery chef, maestri della pizza e del gelato, sommelier, professionisti di sala e manager della ristorazione.

La società Inalpi da anni è vicina al mondo della ristorazione che testimonia la particolare attenzione verso la qualità dei suoi prodotti, presenti come materie prime nei ristoranti più

blasonati d'Italia. Un percorso in cui Inalpi ha sempre creduto e di cui è stata sempre orgogliosa: fornire alta qualità, utile ai grandi chef e ai grandi maestri gelatieri. Per Inalpi il settore Ho.Re.Ca. rappresenta un momento di orgoglio, e lo dimostra da tempo anche attraverso la partnership con la guida MICHELIN che dura da più di 5 anni, con la sua presenza in qua-

lità di sponsor al lancio delle nuove stelle Michelin e alla premiazione degli chef meritori dell'ambita stella.

Inalpi sempre in collaborazione con la guida Michelin dà vita all'esclusiva guida - "I migliori ristoranti d'Italia - le stelle della guida Michelin 2024" - un'edizione unica che rappresenta l'eccellenza, una sintesi con i soli ristoranti stellati italiani.

INDAGINE ANNUALE DI «TERMOMETRO ALTROCONSUMO»

La capacità di spesa delle famiglie resta debole, ma stabile rispetto all'anno scorso

La capacità di spesa delle famiglie italiane continua ad essere debole: sebbene il peggioramento costante registrato a partire dal 2021 sembri essersi fermato, nel 2023 ancora non si registra alcuna ripresa e la situazione si conferma allarmante. Questo il quadro emerso dall'indagine annuale Termometro Altroconsumo 2023.

L'Organizzazione di consumatori - insieme alle omologhe di Spagna, Belgio e Portogallo che fanno parte di Euroconsumers - ha svolto anche lo scorso anno la periodica indagine che stima, tramite un indice ad hoc, il **livello di difficoltà dei consumatori nell'affrontare le spese durante l'anno precedente**, le differenze fra le aree geografiche e fra le tipologie di famiglia, e al contempo le aspettative per l'anno a venire.

Nel **2023 il Termometro Altroconsumo registra una stabilizzazione** - ma a livelli ancora negativi - della capacità di sostenere le spese correnti nei 6 ambiti analizzati: abitazione, mobilità, salute, alimentazione, istruzione, cultura e tempo libero. **L'indice di quest'anno è pari infatti a 45,1 (-0,1 rispetto al 2022)**, una lievissima flessione che fa tuttavia segnare un nuovo record negativo da quando l'indagine viene svolta, ovvero dal 2018.

L'analisi evidenzia come una famiglia su dieci (10%) risulti in gravi difficoltà economiche, ovvero abbia avuto difficoltà nel corso del



2023 a sostenere le principali spese quotidiane in tutti gli ambiti presi in esame: un dato sostanzialmente stabile rispetto al 9% del 2022, ma che ancora una volta è il peggiore da quando viene effettuata l'indagine. Solo una famiglia su quattro (27%), invece, ha dichiarato di non aver avuto nessuna difficoltà.

Contestualmente **aumentano le famiglie che faticano a risparmiare**: tre su quattro (74%) hanno avuto difficoltà a mettere da parte risparmi (+4 punti percentuali sul 2022) e nello specifico, quelle che hanno avuto grosse difficoltà sono passate dal 35% al 40%.

Permane una percezione negativa in molti ambiti di spesa, malgrado il contesto nazionale sia di crescita economica e migliore occupazione

In generale, la stabilizzazione della situazione rispetto al 2022 mostra **il permanere di una percezione fortemente negativa degli italiani in molti ambiti quotidiani di spesa, nonostante un contesto nazionale di crescita economica** e di miglioramento dell'occupazione, a cui si è accompagnato nel corso dell'anno un rallentamento dell'inflazione.

Sembra dunque che le politiche messe in campo a sostegno ai redditi, dalla proroga del taglio del cuneo fiscale, alle iniziative per il contenimento dell'inflazione e ai diversi bonus attivati o prorogati, dalla prima tranche di fondi sbloccati per la sanità alla messa a terra del Pnrr, non stiano avendo le ricadute positive che ci si attendeva.

Nel confronto per tipologia di famiglia, il **titolo di studio si conferma ancora una volta come un fattore importante nell'influenzare la capacità di spesa**: i nuclei familiari in cui entrambi i partner hanno un titolo universitario mostrano una migliore capacità di affrontare le spese (50,0) rispetto a quelle in cui nessuno dei due partner è laureato (39,8). La situazione appare poi più agevole per chi vive da solo (49,3), mentre le difficoltà aumentano di pari passo con il numero dei componenti della famiglia, cosicché alla fine i nuclei numerosi risultano i più penalizzati, con un indice a 40,5 per quelli composti da 5 o più persone.

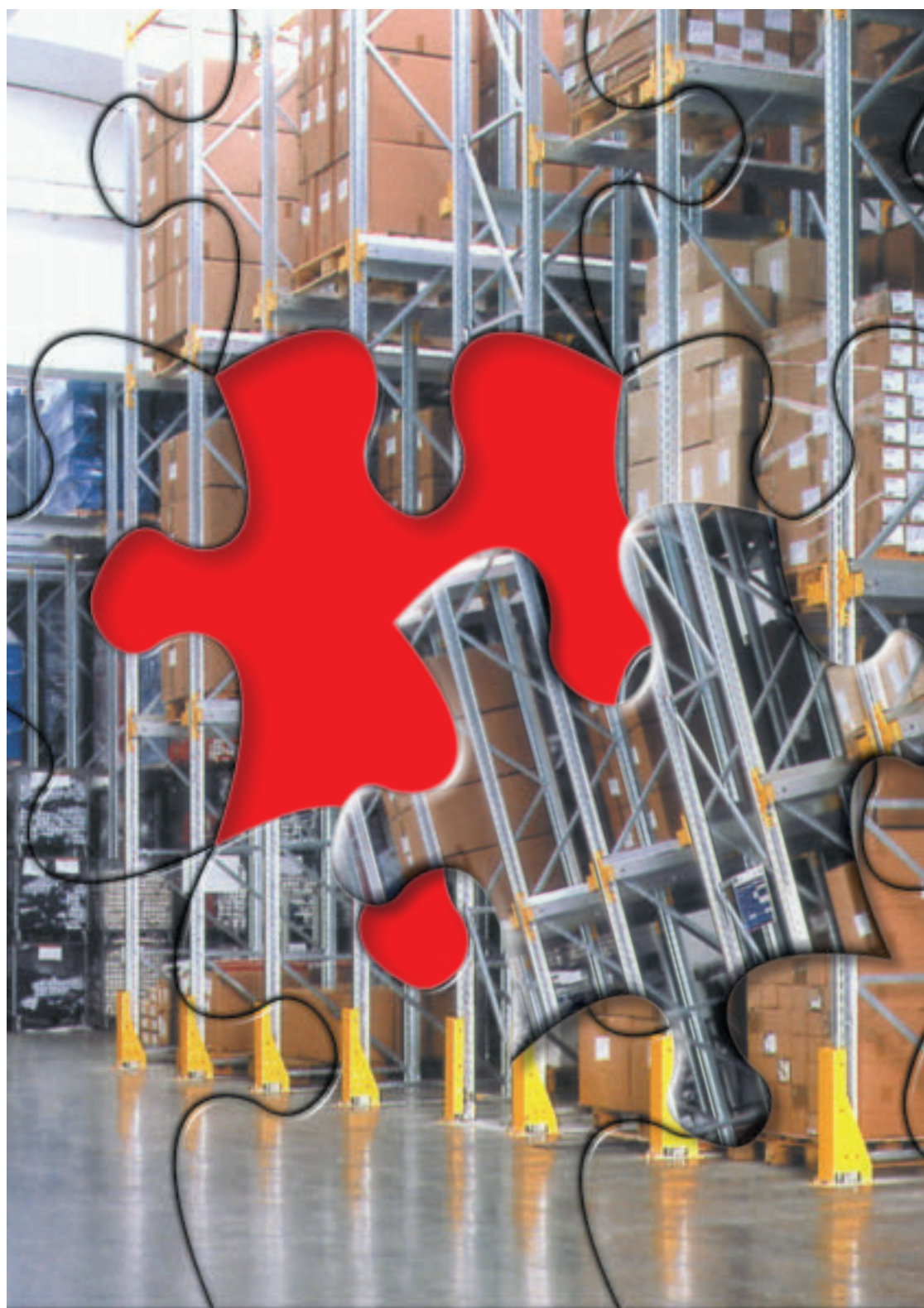
Infine, **il confronto con gli altri Paesi europei che hanno parte-**

cipato all'indagine mostra che, anche nel 2023, l'Italia si colloca ad un livello simile alla Spagna (valore dell'indice 46,0), mentre in testa restano le famiglie belghe (53,5) e in coda quelle portoghesi (43,4).

Meno positivo il fatto che l'Italia, come la Spagna, mostri una sostanziale stabilità dell'indice rispetto al valore dello scorso anno: +0,2 per la Spagna, -0,1 per l'Italia, mentre Belgio (+1,4) e Portogallo (+1,3) fanno segnare un miglioramento. Sono le spese sanitarie a segnare il passo rispetto agli altri Paesi: la percentuale di famiglie italiane in difficoltà da questo punto di vista (47%) è particolarmente elevata rispetto a quanto avviene in Spagna (38%), in Portogallo (36%) e in Belgio (28%).

IN PILLOLE

- Una famiglia italiana su 10 risulta in gravi difficoltà economiche
- Il peggioramento più evidente rispetto al 2022 lo si registra per le spese relative a salute e alimentazione
- Tre famiglie su quattro (74%) hanno avuto difficoltà a risparmiare (+4 pp sul 2022)
- La situazione per il 2024 è vista in ulteriore peggioramento: un terzo degli intervistati (32%) ritiene che avrà più difficoltà a sostenere le spese della famiglia



**OGNI COSA
HA IL SUO POSTO!**

**logistica
integrata e
stoccaggio**
(anche temporaneo).

AB
Logistica
& SupplyChain

AB LOGISTICA - SEDE OPERATIVA
Località Piano 36 - Z.I. - 12060 Novello (CN) - Tel.: +39 0173 77545
www.ablogistica.it - info@ablogistica.com

INCONTRO TRA REGIONE E COLDIRETTI

Obiettivo: lo sviluppo strategico del primario

Si è svolto questa mattina al Grattacielo Piemonte, l'incontro tra il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, gli assessori all'Agricoltura Marco Protopapa, all'ambiente Matteo Marnati e alle Infrastrutture, Marco Gabusi, con una delegazione di Coldiretti Piemonte composta dalla presidente Cristina Brizzolari, dal vice presidente con delega territoriale alla zootecnia, Bruno Mecca Cici,

e il delegato confederale Bruno Rivarossa. «Il confronto con le associazioni di categoria è per la Regione uno strumento prezioso e costante per affrontare le problematiche del mondo agricolo, individuare soluzioni e lavorare tutti insieme per sostenere un settore tanto importante per la nostra economia e per il nostro territorio» dichiarano il presidente Cirio e gli assessori Pro-

topapa, Marnati e Gabusi. Durante l'incontro, che si è svolto in un clima di dialogo costruttivo, sono stati affrontati una serie di temi di interesse del mondo agricolo. Su richiesta degli agricoltori, la Regione si è resa disponibile a coinvolgere l'Università di Torino per verificare la possibilità di individuare una soluzione alternativa, che consenta l'accumulo dei li-



quami all'aperto superando l'obbligo, a partire dal 2026, per le aziende di dotarsi di coperture, pur garantendo il rispetto dei limiti delle emissioni previsti dalla legge. Sull'annoso tema degli abbrucia-

menti si è definito di coinvolgere direttamente l'Agenzia regionale per la protezione ambientale, Arpa, al fine di studiare la praticabilità di un semaforo che a fronte di particolari condizioni climatiche favorevoli, possa consentire auto-

rizzazioni puntuali senza compromettere il rispetto dei limiti di legge. Per quanto riguarda la carenza idrica e la pianificazione di interventi di realizzazione di invasi di grandi, medie e piccole dimensioni, la Regione è intenzionata a individuare risorse per sostenere la realizzazione di pozzi all'interno delle aziende agricole, con una misura che sarà affinata nelle prossime settimane. Sarà anche approfondito un progetto di sostegno alla filiera della carne di razza piemontese con piani di promozione e valorizzazione di un prodotto che rappresenta un'eccellenza unica del territorio. E' stato poi fatto il punto sulla peste suina e sulle misure di contenimento in atto

COLDIRETTI CUNEO SU DATI ISTAT

Invasione di cibo straniero, import record a 65 miliardi

da Cuneo

Dal grano canadese e russo alla carne sudamericana, dalle nocciole turche al riso asiatico fino al pomodoro cinese, mai così tanto cibo straniero è arrivato sul nostro territorio con le importazioni agroalimentari dall'estero che nel 2023 in Italia hanno raggiunto il valore record di 65 miliardi di euro. A denunciarlo, sulla base di dati ISTAT, è Coldiretti Cuneo che rimarca come tali prodotti spesso provengano da Paesi che non osservano le stesse regole di sicurezza alimentare e ambientale e di rispetto dei diritti dei lavoratori.

“Chiediamo che sull'import ci sia un netto stop all'ingresso di prodotti che non rispettano i nostri stessi standard garantendo il principio di reciprocità delle regole, poiché non possiamo più sopportare questa concorrenza sleale, che mette a rischio la salute dei cittadini e la sopravvivenza delle imprese agricole” dichiara il presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**. **Un vero e proprio attacco al patrimonio agroalimentare cuneese e nazionale favorito dalle follie europee** che – sottolinea Coldiretti – fanno calare la produzione agricola spingendo il deficit alimentare del Paese che è arrivato a produrre appena il 36% del



Dal grano canadese e russo alla carne sudamericana fino dalle nocciole turche, è attacco al patrimonio agroalimentare Made in Cuneo con rischi per la salute dei consumatori

grano tenero che le serve, il 53% del mais, il 51% della carne bovina, il 56% del grano duro per la pasta, il 73% dell'orzo, il 63% della carne di maiale e i salumi, il 49% della carne di capra e pecora mentre per latte e formaggi si arriva all'84% di autoapprovvigionamento. “Occorre lavorare per aumentare la produzione agricola e agire sul fronte dei contratti di filiera – sostiene il presidente Nada –

fondamentali per aumentare il livello di aggregazione dell'offerta, caratterizzando e valorizzando qualitativamente il prodotto locale e nazionale”. **Il prodotto simbolo dell'invasione di cibo straniero è il grano.** In Italia nel 2023 – denuncia la Coldiretti – sono più che raddoppiate, per un totale di ben oltre il miliardo di chili, le importazioni di cereale dal Canada trattato con glifosato secondo mo-

dalità vietate a livello nazionale. **Ma se il Canada resta il primo fornitore, l'import di grano russo e turco è aumentato rispettivamente del +1164% e del +798%** secondo un'analisi pubblicata dal Centro Studi Divulga. “A pesare – sottolinea il direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** – ci sono anche gli accordi commerciali agevolati che portano in Italia prodotti stranieri che fanno concorrenza

sleale ai prodotti italiani, deprimono i prezzi pagati ai produttori e rappresentano una minaccia per la salute dei cittadini. La Coldiretti è impegnata da tempo per fermare accordi scellerati come quello UE-Mercosur e per garantire che dietro tutti gli alimenti, italiani e stranieri, in vendita sugli scaffali ci sia un analogo percorso di qualità che riguarda l'ambiente, il lavoro e la salute”. **Tra i prodotti da scongiurare ci sono la carne di manzo e di pollo prodotta in diversi Paesi sudamericani con gravi inadempienze e rischi per l'ambiente,** la sicurezza alimentare e lo sfruttamento del lavoro minorile. Ma anche le nocciole turche coltivate con metodi rischiosi per la salubrità del prodotto e in quadro di precarietà e sfruttamento che coinvolge anche i minori, il riso asiatico coltivato utilizzando il triticazolo, potente pesticida vietato nell'Unione Europea dal 2016 che però entra in Italia grazie al dazio zero, il concentrato di pomodoro cinese che costa la metà di quello tricolore grazie allo sfruttamento dei prigionieri politici e fa abbassare le quotazioni del prodotto nazionale, le lenticchie canadesi fatte seccare con il glifosato, che rappresentano i 2/3 del totale importato nel nostro Paese.

REGIONE PIEMONTE

Prorogata al 15 aprile la scadenza del bando «pacchetto giovani»

L'Assessorato regionale all'Agricoltura ha prorogato al 15 aprile 2024 la scadenza del bando “pacchetto giovani” che offre aiuti concreti ai giovani piemontesi per avviare l'attività e per investire nell'innovazione aziendale. L'assessore all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte Marco Protopapa precisa: “Visto il grande interesse che sta riscontrando la nuova programmazione dello Sviluppo Rurale, si è ritenuto opportuno concedere una proroga per favorire i giovani agricoltori a predisporre nel miglior modo le domande per questa prima opportunità concessa dal nuovo Csr”. Il bando, aperto a dicembre 2023, ha una copertura finanziaria complessiva di 45 milioni di euro e integra due misure del Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 (Csr): investimenti per migliorare la competitività sui mercati delle aziende agricole e accrescere la redditività delle stesse (misura SRD01) e contributi per l'insediamento iniziale dei giovani agricoltori piemontesi (misura SRE01). Possono partecipare i giovani agricoltori che al momento della presentazione della domanda hanno un'età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti) e sono già titolari di una azienda agricola. Il bando è pubblicato sul sito della Regione Piemonte al link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/csr-2023-2027-inse-diamento-giovani-agricoltori-sre01-investimenti-competitivita-srd01>

CONFAGRICOLTURA CUNEO



A Bruxelles incontri con funzionari europei, Gianna Gancia e il suo staff

Lo scorso martedì 5 marzo una delegazione di Confagricoltura Cuneo composta dal presidente Enrico Allasia, da alcuni membri del Consiglio, dal direttore provinciale Roberto Abellonio e dai segretari di zona, si è recata a Bruxelles per una serie di incontri istituzionali utili a fare il punto su alcune delle criticità che più interessano il settore agricolo della provincia di Cuneo. “Questa giornata è stata un'occasione di confronto e dialogo molto costruttiva per tutti noi, abbiamo potuto esporre le nostre perplessità a funzionari competenti – ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia –. Spesso percepiamo, inevitabilmente, la distanza tra le nostre aziende e le sedi istituzionali europee chiamate a dettare la linea di sviluppo del sistema agricolo continentale, ma incontri come quelli che abbiamo avuto a Bruxelles ci hanno dato la possibilità di comprendere la complessità dei meccanismi che governano le principali scelte strategiche e imparare, di conseguenza, ad orientare le nostre legittime istanze”

COLDIRETTI CUNEO

Peste suina: agire subito contro invasione di cinghiali e a sostegno delle imprese

“Bene la nomina dei tre subcommissari, ma serve accelerare per intervenire a sostegno delle imprese, non c'è più tempo da perdere”. È quanto commenta Coldiretti Cuneo a seguito della riunione in materia di Peste suina africana (PSA) svoltasi al Ministero della Salute alla presenza dei Sottosegretari alla Salute Marcello Gemmato e all'Agricoltura Patrizio La Pietra, durante la quale è stata annunciata la nomina di tre subcommissari, Mario Chiari, Giovanni Filippini e Simone Siena, con deleghe specifiche. “Nell'auspicare che queste nomine vadano a rafforzare la squadra di lavoro – dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** – ribadiamo che occorre incrementare il depopolamento dei cinghiali, soprattutto nelle aree dove si sono rilevati gli ultimi casi di peste, in modo da evitare, parallelamente, un



ulteriore ampliamento delle zone di restrizione. I cinghiali causano incidenti, provocano danni alle coltivazioni e diffondono malattie”.

La situazione resta preoccupante – rileva la Coldiretti – con i casi di PSA che continuano ad aumentare mettendo a rischio l'intero comparto e la filiera suinicola che in Provincia di Cuneo conta 800 aziende e quasi 900.000 capi destinati soprattutto ai circuiti tutelati delle principali DOP italiane per la preparazione della miglior salumeria nazionale, come Prosciutto di Parma e San Daniele. “È necessario fornire ulteriori risorse, e tempi certi per gli indennizzi, per i contributi alle imprese che hanno subito danni indiretti (Decreto MASAF), ampliando il periodo interessato, ad oggi previsto fino a novembre, almeno fino ad aprile di quest'anno con una procedura celere per sostenere i suinicoltori da troppo tempo in difficoltà” sostiene il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**.

Cultura

CONSERVATORIO GHEDINI

Open days per gli studenti del liceo musicale di Cuneo

Lunedì 18 e martedì 19 marzo le giornate a porte aperte rivolte a ragazzi che hanno già intrapreso un percorso di studi nella musica

Lunedì 18 e martedì 19 il conservatorio di Cuneo apre le sue porte agli studenti del liceo musicale Ego Bianchi di Cuneo per due giornate a porte aperte che hanno l'obiettivo di far conoscere meglio l'offerta formativa del Ghedini a chi ha già avviato un percorso di studi incentrato sulla musica. Le visite dei ragazzi, una sessantina di studenti in tutto dell'istituto Bianchi - Virginio di Cuneo, si svolgeranno lunedì 18 nella sede della ex caserma Cantore, in via Pascal 9, e martedì 19 in quella di via Roma 19. Gli incontri si svolgeranno dalle ore 9.30 alle ore 12.30 di entrambi i giorni: a intervalli di quindici minuti ciascuno, tutti i docenti del conservatorio si alterneranno nella presentazione del proprio insegnamento, restando a disposizione per eventuali domande da parte dei presenti. L'organizzazione di un momento di questo genere costituisce un'occasione



significativa di collaborazione tra le istituzioni musicali della città di Cu-

neo, che già da tempo cooperano per il miglioramento del settore mu-

sicale e della promozione culturale del territorio.

«Il "Ghedini" di Cuneo ha una lunga storia di eccellenza nell'educazione musicale - dichiara il direttore del conservatorio, Deborah Luciani - e si impegna a fornire un ambiente stimolante e inclusivo per lo sviluppo artistico e professionale dei suoi studenti: sono quindi molto felice che anche quest'anno si tengano giornate dedicate specificamente alla scoperta della nostra istituzione e delle opportunità che può offrire ai giovani. Durante questi open days si avrà l'occasione di incontrare i docenti, di visitare le strutture e di partecipare a sessioni in-

formative che aiuteranno a comprendere appieno il nostro programma accademico, le possibilità di studio e le risorse disponibili. Desidero sottolineare il ruolo fondamentale dei licei e delle scuole ad indirizzo musicale nel nutrire il talento dei giovani e incoraggiare tutti gli studenti ad esplorare tutto ciò che il conservatorio ha da offrire e a cogliere ogni opportunità per coltivare la passione per la musica». Con queste due giornate si chiude un periodo di un mese nel quale il Ghedini è stato molto attivo sul piano della presentazione della propria offer-

ta formativa in sedi esterne: lunedì 19 febbraio si è svolto un incontro con gli studenti del liceo classico e scientifico statale "Pellico-Peano" di Cuneo, venerdì 23 febbraio l'istituto si è presentato agli studenti del liceo musicale "G. Bruno" di Albenga; infine, anche il conservatorio ha preso parte, venerdì 1° e sabato 2 marzo, al Salone dell'Orientamento Universitario che si è tenuto nei locali del Centro Incontri della Provincia di Cuneo. L'attività di presentazione della proposta formativa del conservatorio Ghedini è coordinata dal professor Mario Gullo.

VENERDÌ 15 MARZO UNA GIORNATA DI ANTEPRIMA A TEMA «CINEMA E LETTERATURA»

Il Glocal Film Festival 2024 protagonista a Mondovì

Sarà Mondovì - terra d'origine della direttrice artistica, la regista Alice Filippi - a ospitare l'anteprima del Glocal Film Festival 2024, kermesse regionale dedicata al Cinema "Made in Piemonte" che si terrà a Torino dal 20 al 25 marzo (tutto il programma sul sito www.glocalfilmfestival.it). Venerdì 15 è infatti in programma un doppio appuntamento monregalese, dal titolo Libri e Cinema, a ingresso gratuito. Alle 17.30, nella storica cornice di Palazzo Fauzone, si terrà

l'incontro Cinema e Letteratura: dal libro al film, dedicato ai rapporti creativi e lavorativi tra la settima arte e il mondo dei libri e moderato dal giornalista Piero Dadone. Oltre alla stessa Filippi, dialogheranno con lui la sceneggiatrice e scrittrice Anna Pavignano, che ha lavorato al fianco di Massimo Troisi in tutti i suoi film più noti, il regista Davide Ferrario, il direttore della Film Commission Torino Piemonte Paolo Manera e il giornalista e scrittore Carlo Grande. Te-

ma del dibattito sarà, anche, il recente coinvolgimento delle location monregalesi per la produzione cinematografica del film *Calvino* nelle città, realizzato da Ferrario e sostenuto dalla Film Commission. Il docufilm, ancora inedito, firmato anche da Marco Belpoliti, ha tra i protagonisti l'attore Valerio Mastandrea. Tra i luoghi iconici di Mondovì porta sullo schermo lo spettrale e affascinante Teatro Sociale, edificio del 1851, abbandonato da anni, ma messo a disposizione

per alcune scene del film. Resta nell'ambito del rapporto tra cinema e letteratura anche l'altro evento in programma, alle ore 21.00 al cinema monregalese Baretto: la proiezione di *Umberto Eco*. La biblioteca del mondo, presentato dall'autore Davide Ferrario. Un documentario, dal successo internazionale, interamente dedicato alla figura del noto scrittore e semiologo piemontese. Si tratta della prima volta che il Glocal Film Festival esce dai



confini della provincia di Torino, sebbene l'Associazione Piemonte Movie, organizzatrice della kermesse, non sia nuova al decentramento delle sue attività sul territorio: fa

scuola la Rete dei Presidi cinematografici locali, che include la stessa Mondovì e ospita le due manifestazioni itineranti Movie Tellers e Piemonte Factory.

AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO

«Le Donne di Puccini» protagoniste a palazzo Taffini

Gli Amici della Musica di Savigliano presentano un evento musicale di elevato spessore artistico. Infatti, sabato 23 marzo, presso il suggestivo palazzo Taffini, i fratelli Aurelio e Paolo Pollice saranno sul palco per "confezionare" un concerto dal titolo "Le Donne di Puccini". L'atmosfera della prestigiosa location si trasformerà in un viaggio emozionante attraverso la vita e le opere del celebre compositore originario di Lucca, Giacomo Puccini. Le note del pianoforte a quattro mani dei fratelli Pollice daranno vita a un programma



dedicato alle trascrizioni musicali delle opere più iconiche del maestro toscano, tra cui "Manon Lescaut", "La Boème", "Tosca", "Madama Butterfly" e "Turandot". Una vera occasione per immergersi nell'universo femminile che ha ispirato il genio musicale di Puccini. Aurelio e Paolo Pollice, diplomati in pianoforte rispettivamente sotto la

guida del maestro Sergio Perticaroli al conservatorio di Roma e del maestro Antonio Ballista al conservatorio di Milano, porteranno sul palco la loro straordinaria competenza musicale. I due artisti, vincitori di numerosi concorsi pianistici, hanno arricchito la loro formazione grazie agli incontri con prestigiosi artisti, tra cui Vincenzo Vita-

le, Nunzio Montanari, Massimo Bertucci e Sergio Fiorentino. La fama dei fratelli Pollice ha oltrepassato i confini nazionali, consolidando la loro presenza nelle più importanti città italiane per prestigiose società musicali. Tra i luoghi che hanno accolto la loro attività concertistica si annoverano Milano con le "Sera Musicali", Napoli con

"Associazione Scarlatti", Palermo con "Amici della Musica", senza dimenticare le loro performance in Austria, Romania, Portogallo, Lituania, Spagna e Turchia con "toccate" in Israele, Messico e U.S.A. Le prime note di "Le Donne di Puccini" saranno intorno alle 21.00, offrendo agli spettatori l'occasione di immergersi nell'affascinante mondo della musica classica. Il costo del biglietto di ingresso è di 10 euro. Per maggiori informazioni è possibile contattare i numeri 335/5299411 - 393/6899470.

"Il sogno di Virgilio" fa parte della trilogia di romanzi ambientati nell'età augustea e Sissi sta già lavorando al terzo "La schiava di Ovidio" (della "Malinconia di Orazio" si è parlato nell'articolo precedente). Questo lavoro è un elogio della poesia: si narra la vita del massimo poeta latino, la perdita dei poteri mantovani a causa delle guerre civili (Mantova era troppo vicina a Cremona, che parteggiò per i cesaricidi Bruto e Cassio e le sue terre furono assegnate ai veterani vincitori, seguaci di Ottaviano e di Antonio). Virgilio poi riceve l'eredità del suo maestro Sironio, il filosofo che gli lascia un podere a Napoli. Troviamo nell'opera la descrizione della bel-

lissima Campania, il gesto generoso di Virgilio che presenta a Mecenate Orazio, rovinato dalla guerra civile perché ha combattuto per Bruto e Cassio. Grazie a Virgilio, Orazio può dedicarsi alla poesia ed alla studio, siccome Mecenate manteneva i poeti (era un ricchissimo cavaliere discendente dai sovrani etruschi, i lucumoni di Arezzo). Sissi ha immaginato che Virgilio entri, a Cuma, nella caverna della Sibilla ed incontri la vecchia

Deifobe che accompagnò nell'oltretomba il suo personaggio di Enea. La Sibilla predice il futuro del poeta, la morte a causa di un colpo di sole preso in Grecia e gli fa vedere le opere di alcuni letterati di età successiva, che si ricorderanno di lui: un cronista mantovano del 1400 e, della stessa epoca, Maffeo Vegio che completerà l'Eneide, rimasta incompiuta, aggiungendovi il tredicesimo libro. La parte del leone la fa, ovviamente, Dante

(l'idolo di Sissi) con i suoi versi elogiativi e con i brani che si ispirano a quelli di Virgilio. Ma c'è posto perfino per il Foscolo, il quale scriverà nel 1800 che l'eroe troiano Ettore sarà ricordato finché il sole risplenderà sulle sventure umane. Il lettore viene lasciato nel dubbio, se si tratti di una visione autentica, oppure soltanto di un sogno, infatti alla fine Virgilio si sveglia nel suo letto. Insomma, è un sogno di Sissi, che vi dà appuntamento alla storia di una schiava che accompagna Ovidio nell'esilio in Romania (allora chiamata Dacia), dove il poeta fu spedito da Ottaviano Augusto, per essersi troppo immischiato negli scandali della corte del principe.

Candida Rabbia

IL RACCONTO DI SISSI BEDODI

Il sogno di Virgilio

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

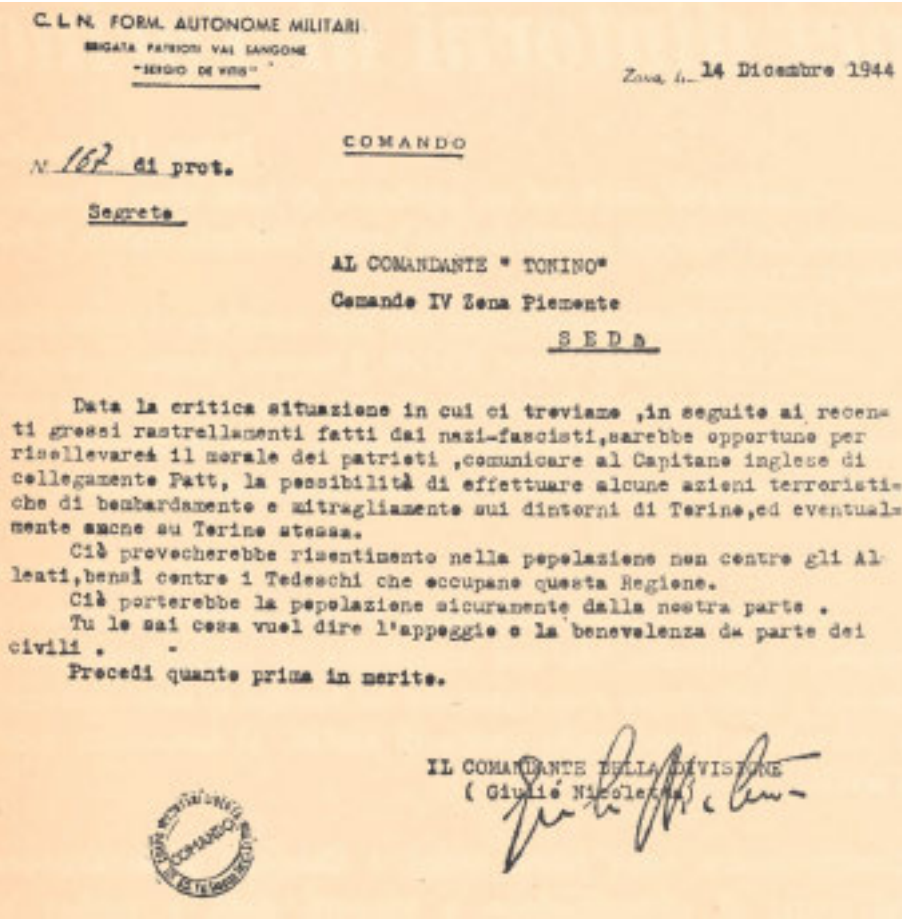
158a puntata

Lo studioso Sergio Costagli, che si è occupato delle incursioni aeree nel Cuneese, ha scritto (Cuneodice.it 14 marzo 2022): “I bombardamenti hanno sempre rappresentato il modo più sbrigativo per distruggere nello stesso tempo vite umane, economia e morale. Il primo bombardamento a Cuneo fu effettuato dall’Armée de l’Air la notte del 17 giugno 1940:

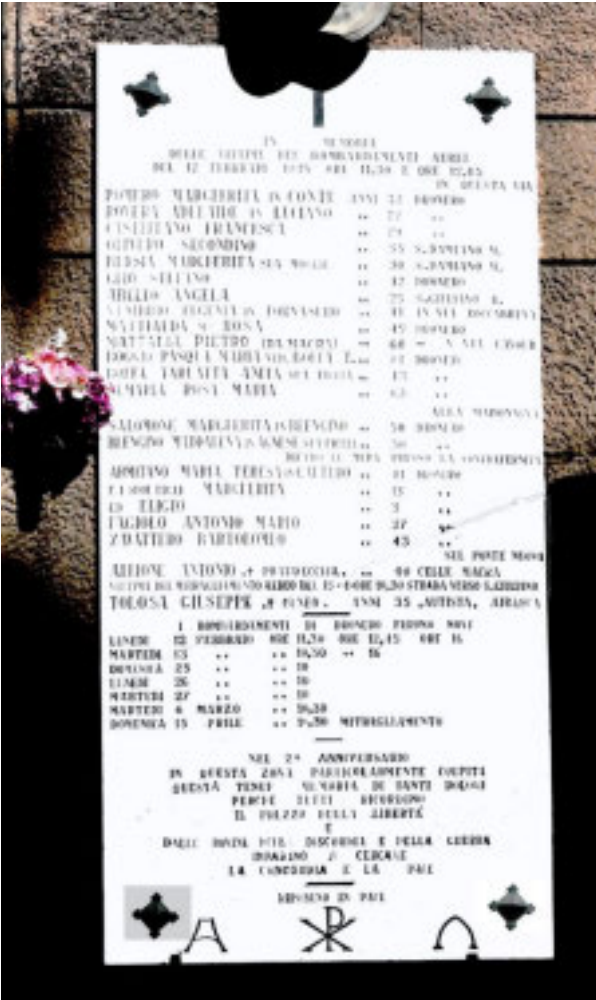
cinque ordigni precipitarono davanti al Liceo Silvio Pellico (scambiato per una caserma) senza esplodere. Il 14 agosto 1944 fu bombardato l’Ospizio per cronici presso l’attuale Corso Kennedy (ndr: in realtà la data esatta è il 28 agosto): 36 morti. Il 29 dicembre 1944 fu distrutto l’Orfanotrofio Carlo Perrucchetti a Centallo, morirono 16 persone la maggior parte bambini. L’11 febbraio 1945 fu colpito da aerei alleati l’edificio di

Corso Gesso presso l’attuale piazza Boves: 20 morti. Complessivamente i morti Cuneesi sotto le macerie provocate da bombardamenti dal 1944 al 1945 furono oltre 97, per loro neanche una croce, imbarazzante per una città Medaglia d’Oro per la Resistenza”. Curioso, da parte dell’attento Costagli, trovare “imbarazzante” questa dimenticanza, che tale non è, proprio in ragione del fatto che Cuneo è Me-

daglia d’Oro per la Resistenza. La spiegazione è piuttosto banale. Non solo le Amministrazioni cuneesi, che hanno fondato su questo riconoscimento una religione, ma anche parecchi Comuni della nostra Penisola sono sempre stati sordi alle richieste di ricordare - anche - le vittime dei bombardamenti; innanzi tutto, la cosa creerebbe fastidio all’egemonia celebrativa imposta sul 25 Aprile, unico aspetto che i guardiani della memo-



Richiesta di bombardamenti dai partigiani della Val Sangone



Lapide a Dronero



Lapide a Roccaione

ria hanno da sempre coltivato; inoltre, quei morti sono stati uccisi dai “liberatori”, non dai nazi-fascisti; quindi, non utili allo sbandieramento delle vittime, anzi, piuttosto scomodi e rubricati come “danni collaterali” inevitabili, anzi, scontati nel “cammino della Libertà”. E, non ultimo, “imbarazzante” sarebbe dover spiegare che, di solito, quelle inutili perdite di vite umane sono state dovute alle segnalazioni, rivolte dai connazionali agli Alleati, di venire a colpire proprio quei luoghi. Inutile insistere in una simile richiesta. Si otterrebbe, tutt’al più, di trovarsi di fronte a ulteriori cippi o targhe commemorative ipocrite e vaghe, tipo quella alle porte di Boves dove i partigiani fecero esplodere una carrozza ferroviaria il 1° novembre 1944; qui, a seguito di un gesto dimostrativo per ricordare quel tragico fatto (una rozza croce posta da privati sul luogo dell’attentato), la Giunta allora in carica si decise a far installare un modesto cippo su cui furono riporta-

te, senza neppure l’elenco dei nomi, queste parole: “Innocenti vittime della follia della guerra”. E vedi lo stile di quella di Roccaione che, pur ricordando i nomi dei deceduti nel bombardamento avvenuto l’8 agosto 1944, ha fatto uso di retoriche conclocuzioni non spiegando assolutamente l’accaduto, considerato un sacrificio inevitabile nel “cammino della Libertà”: Olocausto alla barbarie di una guerra non voluta Ma Nello spirito e nelle carni Tremendamente sofferta L’8 agosto 1944 qui caddero [...] Nell’affidare I loro nomi alla pietra Roccaione ricorda Di che lacrime amare E di che sangue grondi Il cammino della Libertà Dello stesso tenore la chiusa dell’iscrizione nel monumento alle vittime delle bombe (ad opera di chi?) del febbraio 1945 in Dronero e dintorni. E anche qui abbiamo l’ineludibile “prezzo” pagato alla Libertà: In questa zona particolar-

mente colpita Questa tenue memoria di tanto dolore Perché tutti ricordino Il prezzo della Libertà Vi morirono 18 persone, intere famiglie distrutte: 14 delle vittime erano donne, tra le quali due sorelline di 1 e 3 anni: Al capitolo “Uragano e arcobaleno”, il Nostro ci descrive con esaltazione l’allestimento della “scena finale” da parte della quinta e ottava armata degli Alleati, che “sussidiate dai corpi regolari italiani della resistenza (ndr: qui non si sa cosa l’Autore intenda dire con “corpi regolari della resistenza”, sua invenzione dialettica) e dalle formazioni dei partigiani - o dei patrioti, come di preferenza definiscono quei valorosi i comunicati ufficiali - irrompono con impeto irresistibile contro le divisioni tedesche”. Ormai l’immaginazione di Fresia galoppa a briglia sciolta, immaginando schiere di partigiani che vanno all’assalto di intere divisioni germaniche facendole crollare.

(continua)

Ernesto Zucconi

Il vicedirettore di un’importante banca del Mugello aveva un cruccio: non riusciva a dimenticare le sue origini contadine. O meglio, mentre la madre se la cavava quando veniva a trovarlo in città per via della sua naturale signorilità, nonostante le mani e il volto segnati dal lavoro nei campi, il padre no, quello gli faceva fare brutta figura con la sua aria da sempliciotto, per non dire da zoticone. Piuttosto tozzo e rozzo, il sorriso tra l’ingenuo e lo spaesato, la parlata che del toscano aveva perso la levità ironica per evidenziare solo il pesante del dialetto, questo personaggio - quando compariva in banca per versamenti o prelievi - suscitava nel figlio vicedirettore un antipatico complesso di inferiorità, specialmente a fronte dei sorrisini delle colleghe e delle gomitate dei colleghi. Occorre notare che il contadino del Mugello godeva d’una salute di ferro. Unico intervento: per un’appendicite a nove anni, quando il chirurgo gli aveva detto: “Adesso ti mettia-

mo in faccia una maschera, e tu respiri profondamente l’etere. Intanto conta ad alta voce”. Il ragazzo aveva contato fino a 57, strappando al chirurgo l’esclamazione: “Ma questo qui non s’addormenta più!”. Dopo quell’operazione, il paziente non aveva più avuto alcun contatto con medici e medicine. Adesso però, vicino ai sessant’anni, questo marcantonio aveva detto al figlio di sentire un dolore al fianco, e il bancario l’aveva ammonito: “E’ vero che tu sei una roccia, però gli anni passano, e anche se hai fatto una vita sana tra i campi, è meglio approfondire la causa di questo dolorino”. Ma il padre aveva fatto spallucce: “Eh, se dovessi dar da mente a tutti i dolorretti, starei fresco! Sarà qualcosa che

non ho digerito, è solo questione di pazienza. E noi contadini ne abbiamo di pazienza!”. Poiché però il dolore persisteva, e vedendo che suo padre entrava in banca tenendosi una mano sul fianco, il vicedirettore lo dirottò in una saletta per sottrarlo alle occhiate dei colleghi e lo esortò a farsi visitare da un medico, e di quelli bravi: “Guarda che non c’è mica da scherzare! Del resto al giorno d’oggi la diagnostica ha fatto passi da gigante: ci sono delle macchine che ti analizzano senza possibilità di errore. Forza, deciditi!”. Il contadino del Mugello si sottopose dunque ad una visita accurata, e saltò fuori che aveva un’ernia pericolosamente ingrossata. Non v’erano santi, bisognava operare.

Il vicedirettore di banca si ricordò che tra i clienti v’era un esimio chirurgo, noto nel circondario per essere pure docente presso l’università del capoluogo; così lo pregò di occuparsi di suo padre. Il luminare, che intravedeva nella faccenda un modo di farsi pubblicità, disse che avrebbe eseguito l’intervento nella sala operatoria dell’ateneo, protetta da una cupola di vetro, sotto gli occhi degli studenti. Tutto procedette bene: al paziente fu iniettata la giusta dose di anestetico, poi il chirurgo eseguì l’incisione dell’addome; nel frattempo spiegava nell’interfono ogni suo gesto, trattandosi d’una lezione pratica per gli astanti. Terminata l’operazione, mentre il luminare si avviava a suturare la

ferita, un assistente gli fece notare che doveva aver lasciato dentro una garza. Assai seccato il chirurgo riaperse i lembi e cavò via la garza. Ripresa la sutura, un’infermiera l’avvertì che era stato dimenticato un pezzo di cerotto. Quasi sacramentando, il chirurgo provvide ad eliminarlo con gesti nervosi. Infine stava avviando i punti di chiusura, quando di fuori una studentessa batté sulla cupola gridando: “Dottore, guardi che ha dimenticato una pinza nell’addome!”. L’operatore, rosso in viso come un peperone, si accingeva a riaprire la ferita per estrarne il corpo estraneo, allorché il paziente - che nel frattempo s’era risvegliato dall’anestesia - mormorò: “Scusi, dottore, se mi permetto di dire la mia: ma non potrebbe mettere una cerniera?”. Comunque il contadino guarì, e il luminare.....Beh, quelli se la cavano sempre.

Angelo Giudici

BANCASTORIE

LA CERNIERA

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Sogno o son desto?



La Dottoressa Carla Tosco



Il sonno è molto più di un semplice momento di sosta. Mentre il corpo riposa, il cervello si rigenera, rimuove i metaboliti prodotti dall'attività cerebrale della veglia facendo così pulizia, sceglie saggiamente cosa far emergere e cosa far svanire, eliminando i dettagli superflui o irrilevanti per concentrarsi sulle informazioni essenziali: nel sonno si consolidano i ricordi, si modifica la nostra personalità, il cervello impara e, talvolta, stimola la nostra creatività. Per quanto dormire sia un'esperienza che piace a tutti, tuttavia quasi tutti tendiamo sempre a tirar tardi: se stiamo leggendo, scrivendo, lavorando, guardando una serie televisiva o chiacchierando... sembra sempre che quel che stiamo facendo sia troppo interessante, più gratificante o comunque prioritario rispetto al mettersi a dormire, e che dormire sia, tutto sommato, quasi una perdita di tempo. Ma il sonno non è semplicemente un lusso: è un investimento necessario per garantire la vitalità e la resilienza della nostra mente, e averne cura significa preservare e potenziare la nostra capacità di apprendere, ricordare, affrontare le sfide quotidiane e proteggere la salute mentale a lungo termine. In un mondo in cui la salute del cervello è assolutamente preziosa, il sonno è un'esperienza attiva e dinamica, funzionale al nostro benessere complessivo, oltre a rivelarsi un viaggio avvincente attraverso mondi sconosciuti e sfere psichiche, e ad aprire le porte a un palcoscenico vibrante e surreale in cui si svolgono i nostri **sogni**. Di fatto, ogni uomo passa, o dovrebbe passare, un terzo della propria vita dormendo e il sogno costituisce un elemento fondamentale del suo **ciclo del sonno**: nel corso di una vita media, almeno sei anni li passiamo sognando! La scienza ha studiato molti aspetti del funzionamento della nostra mente durante il sonno. Sappiamo che il cervello, diversamente dal corpo, di notte continua a lavorare, e che nel corso di una notte, in base ai livelli di attività cerebrale si distin-

guono due fasi, che si ripresentano più volte in modo ciclico: il **sonno REM** (Rapid Eyes Movements), così chiamato per i movimenti oculari rapidi e frequenti che lo caratterizzano, e il **sonno non-REM**, in cui vi è assenza di movimenti oculari ed un graduale rallentamento delle funzioni corporee, dell'attività metabolica e cerebrale. La prima parte del ciclo è dedicata al sonno non-REM, che prevede una prima fase di **addormentamento** che segna il passaggio dallo stato di veglia al sonno, e in cui battito cardiaco, pressione arteriosa e respirazione rallentano e anche l'attività cerebrale inizia a diminuire. È una fase in cui è molto facile essere svegliati e in cui molti di noi avvertono degli spasmi muscolari improvvisi, spesso preceduti dalla sensazione di cadere nel vuoto. Segue una fase di **sonno leggero**, in cui la temperatura corporea scende e che prepara il corpo al **sonno profondo**, il quale precede il **sonno profondo effettivo**, essenziale

per il riposo ed il recupero fisico. E' a questo punto che subentra il sonno REM, in cui l'attività cerebrale aumenta, raggiungendo livelli simili a quelli della veglia, e dove i contenuti dei sogni diventano più ricchi e complessi, le storie si intrecciano, i mondi si scontrano e la mente si avventura in territori sconosciuti, creando **un'esperienza attiva** che si svolge nella sfera dell'immaginazione. È come se i neuroni orchestrasse un balletto intricato di segnali elettrici che plasmano la trama dei sogni, una sorta di danza neurale che, non solo rafforza i collegamenti sinaptici, contribuendo alla formazione e al consolidamento delle memorie, ma stimola anche creatività ed elaborazione emotiva. Il sonno è un attivo archivio e custode delle nostre esperienze, modellando la nostra narrazione personale attraverso i ricordi che sceglie di conservare e plasmando la memoria in un processo in continua evoluzione: al-

cuni ricordi vengono riciclati e re-interpretati nei sogni, altri possono emergere con nuova vitalità, creando un mosaico unico di esperienze oniriche. I cambiamenti di fase nel sonno si succedono tante volte (quattro, sei, o anche di più), ma, mano a mano che ci addormentiamo nella notte, e si avvicina il mattino, i periodi di sonno profondo diventano sempre più brevi mentre si allungano i periodi del sonno REM, e i nostri sogni, proprio quelli che ci rimangono in mente al mattino, sono sempre più complessi. Il momento del risveglio ne svela la traccia, a testimonianza dell'esperienza attiva vissuta nel sonno, e, anche se sfugge alla memoria, un sogno può influenzare il nostro umore, la percezione di noi stessi e può anche favorire la risoluzione dei nostri conflitti interni e la gestione delle emozioni. I sogni hanno da sempre intrigato psicologi e studiosi della mente, fin dai tempi antichi ci si interroga sul loro significato, cercando di svela-

re i messaggi nascosti che provengono dal nostro inconscio, e, dalle civiltà antiche fino alle teorie psicoanalitiche di Freud e Jung, hanno offerto un terreno fertile per l'esplorazione della psiche umana. Un'ipotesi accattivante, proposta da Sigmund Freud e ancora dibattuta oggi, suggerisce che i sogni possano fungere da finestra aperta sui nostri desideri più profondi e nascosti: i sogni rappresenterebbero un linguaggio cifrato, una sorta di teatro mentale in cui i desideri repressi emergono sotto forma di simboli e allegorie, consentendo al cervello di elaborarli in una forma che non scateni la censura della coscienza, e permettendoci così di esplorarli senza il peso della colpa o della vergogna. Sebbene l'interpretazione freudiana abbia suscitato dibattiti e critiche, molte scuole di psicologia hanno continuato ad approfondire il legame tra i contenuti onirici e la sfera inconscia: approcci più moderni, come la **psicologia cognitiva** e la **psicologia dei sogni lucidi**, cercano di integrare l'interpretazione simbolica con una comprensione più ampia delle funzioni cognitive dei sogni, la cui analisi ci può offrire uno sguardo onesto e oggettivo verso ciò che potrebbe realmente guidare i nostri pensieri e comportamenti. Potremmo dire che i nostri sogni agiscano un po' come degli **specchi interiori**, rivelando indizi su ciò che potremmo desiderare o sulle insicurezze che potrebbero limitare il nostro percorso. A volte ci capita di fare un sogno che ci colpisce particolarmente, che ci rimane impresso, in modo così pregnante da farci intuire un significato importante per noi, che dobbiamo assolutamente capire: un significato che sia *solo per noi*, per-

ché *non esistono significati univoci per i sogni*, sono sempre soggettivi! Per capirli, bisogna guardare la globalità del sogno e contestualizzarlo alla storia personale, al momento di vita specifico nel quale emerge, al significato emotivo che noi gli attribuiamo, nel qui ed ora, ai sentimenti legati al condividerlo con qualcuno. Ma non sempre i sogni hanno un significato o una funzione psicologica particolare: a volte sogniamo come semplice refflusso delle scariche neuronali della fase REM, magari incorporando elementi dell'esperienza fatta nella veglia, senza un particolare "significato psicologico". Molto spesso di un sogno fatto al risveglio non rimane traccia, non ce lo ricordiamo: ci spremiamo le meningi nel tentativo disperato di richiamarlo alla memoria, di trovargli un messaggio implicito... uno sforzo titanico che talvolta risulta inefficace, perché gran parte dei sogni, nonostante i progressi nella comprensione dei meccanismi neurali che li governano, e sebbene il loro impatto sulla nostra psiche sia spesso evidente e profondo, rimane comunque un mistero. Ma mentre gli scienziati continuano a sondare le profondità del sonno, il fascino e l'intrigo che circondano i sogni persistono, alimentando la nostra continua ricerca di comprensione e meraviglia. E il mistero continua!

A cura del team Lilium Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo

«Quando la virtù ha dormito si alza più fresca»: il sonno come priorità nella nostra vita

In occasione della Giornata Mondiale del Sonno e dell'Open Day "Dormire bene per vivere meglio" che si terrà presso Lilium Spazio Medico in via Roma 62, SABATO 16 MARZO (evento gratuito su prenotazione: 0171.693530), approfondiamo le numerose funzioni che il nostro organismo svolge mentre dormiamo. Dormire bene si traduce in salute. Ma sono tanti i fattori che concorrono a minare la nostra salute spingendoci a dormire meno. Prima di tutto, abbiamo elettrificato la notte: un'esplosione di dispositivi elettronici hanno invaso le nostre camere da letto. **La luce blu emessa dagli schermi, simile a quella del sole, interrompe il nostro ritmo circadiano**, convincendo il cervello che è ancora giorno, con il risultato che si ha una ridotta produzione di melatonina, l'ormone che regola il sonno, e un ritmo circadiano sconvolto, oltre al fatto che la consultazione compulsiva di email, social media e app di intrattenimento ci tiene svegli più a lungo del necessario, compromettendo la qualità del nostro riposo. La tecnologia, sebbene portatrice di progresso, ha

anche alimentato il mito della produttività notturna: molti di noi lavorano o svolgono attività online fino a tarda notte, ignorando il fatto che **il nostro corpo ha bisogno di un adeguato periodo di oscurità per recuperare e rigenerarsi**. E qui si aggancia un altro fattore che compromette la nostra tendenza a dormire di meno: abbiamo stigmatizzato il sonno etichettandolo come una forma di pigrizia, e vogliamo mostrarci sempre impegnati, performanti, invincibili e inarrestabili, e un modo per farlo è quello di vantarci di dormire poco! **Il sonno è il più importante sincronizzatore dei ritmi biologici del nostro organismo**: il nostro ritmo sonno-veglia è garantito dal cosiddetto ritmo circadiano, che non è altro che il nostro orologio biologico interno di una durata di 24 ore, ovvero il ciclo di variazioni ormonali quotidiane che ogni giorno coinvolgono il nostro funzionamento biologico. Il ciclo sonno-veglia è regolato dall'alternanza di luce e buio che stimolano il rilascio di due ormoni: la melatonina, che viene rilasciata nelle ore serali e induce la sensazione di sonnolenza, e che ha un picco tra le 24 e le 2, e il cor-



tisolo, ormone dello stress, che è rilasciato con la luce del mattino e stimola la vigilanza. Questi due ormoni sono in una relazione opposta poiché quando la melatonina è prodotta il rilascio di cortisolo è inibito, e viceversa; il loro equilibrio garantisce la regolarità del sonno e della veglia. La riduzione del sonno causa un'alterazione del ritmo: il cortisolo aumenta quando non dovrebbe, mentre la leptina e la melatonina diminuiscono; aumenta la grelina, che è il principale segnalatore di fame, motivo per cui, quando si dorme di meno,

è più facile che si prenda peso. Sembra che **la mancanza di sonno riduca anche la capacità del corpo di controllare la glicemia**: da alcuni esperimenti è emerso che nei casi di privazione del sonno le cellule rispondono di meno all'insulina, e quindi provocano uno stato prediabético di iperglicemia. Tutto ciò ci predispone a obesità, diabete e in generale a un incremento dell'infiammazione. **Il sonno influisce sul sistema immunitario**, ed è per questo che, quando abbiamo l'influenza, il nostro primo istinto è quello di

andare a letto: il corpo vuole dormire per guarire. Se dormiamo meno anche per una sola notte, la nostra resistenza cala notevolmente. Ecco perché, se siamo stanchi, è più facile che prendiamo il raffreddore! **Dormire aiuta a formare nuovi ricordi e restituisce la capacità di imparare**. È vero che dormiamo per formare nuovi ricordi, ma dormiamo anche per dimenticare: il sonno profondo è un vero e proprio stato terapeutico durante il quale **ci liberiamo della carica emotiva delle nostre esperienze**, rendendole più facili da sopporta-

re. Il sonno, o la sua mancanza, influiscono anche sul nostro umore più in generale. Nelle persone private del sonno la reattività dell'amigdala, la regione in cui nasce la rabbia, aumenta del 60 per cento. Nei bambini, per esempio, l'insonnia è stata collegata all'aggressività e al bullismo. **Esiste una relazione molto stretta tra disturbi del sonno, patologie psichiatriche, disturbi della memoria e iperattività emotionale**. La società contemporanea ha drasticamente ridotto il tempo medio di sonno della popolazione che, nel giro di pochi decenni, è passato da oltre 8 ore a circa 6,30 ore, con una quota rilevante della popolazione che dorme meno di 6 ore per notte. Di fronte a una complessità di questo tipo, appare pertanto evidente che è importante innanzitutto comprendere bene le cause dell'insonnia e che, sul fronte delle cure, **per l'insonnia cronica non si dovrebbe puntare solo sul farmaco: per il trattamento dell'insonnia cronica nell'adulto la terapia cognitivo-comportamentale risulta spesso infatti la più efficace**. È fondamentale rivolgersi agli speciali-

sti della **Medicina del Sonno**, che, dopo aver effettuato un'anamnesi adeguata e un percorso di diagnosi idoneo, possono indicare il percorso più adatto, come la terapia cognitivo-comportamentale, spesso da combinarsi con i farmaci, che vanno scelti sulla base di precisi fattori, come la tipologia di insonnia, l'età, le eventuali comorbidità e tenendo conto anche di tutti i possibili effetti collaterali. "Quando la virtù ha dormito, si alza più fresca": Nietzsche ci ricorda di non trascurare i segnali del nostro corpo e della nostra mente e, anziché considerare il sonno come una debolezza, di abbracciarne la forza e renderlo una priorità nella nostra vita quotidiana.

Per conoscere i benefici del sonno e le migliori soluzioni terapeutiche partecipa all'Open Day "Dormire bene per vivere meglio" SABATO 16 MARZO. Potrai incontrare gli specialisti del Centro del Sonno Spazio Morfeo e parlare con loro dei tuoi dubbi e sintomi. L'evento è GRATUITO su prenotazione: 0171.693530. Lilium Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo.

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Il dolce semplice della nonna

Silvano Osella

Il dolce semplice della nonna era quella ciotolina che a a fine pasto della domenica, quando mancavano le bignone, ti faceva capire che era il giorno della festa familiare. Allora, la domenica si riconosceva dagli altri giorni della settimana, perché per te fanciullo, la sveglia era più tardi, si andava in Chiesa, ma prima un piccolo giro all'oratorio con una partitella a ping-pong, poi prima di uscire da casa, vedevi il pentolone messo sul fuoco con all'interno la carne per il bollito. Ma, se eri attento, il sabato sera, la nonna con la mamma iniziavano i preparativi per l'impasto della sfoglia per gli agnolotti o i tajarin, e il trito con la mezza luna di prezzemolo, aglio, pane imbevuto d'aceto, capperi, acciughe e uovo sodo e poi dopo trasferiti in una boule e l'aggiunta di olio extravergine per l'ottimo bagnet che sarebbe stato servito insieme al bollito, ma molte volte anche usato a farcire i filetti d'acciuga e poi arrotolati, oppure messo sui tummin con l'aggiunta di un spruzzo di polvere di pururin. Tutte gesta che ti facevano pensare l'arrivo dei tuoi cari a casa tua, con un rito quasi magico, perché la domenica non



era solo un giorno di festa, ma un giorno dedicato al rinnovo e consolidamento dei valori familiari. In questa festa, la nonna, l'artista del preparazione del cibo, che dovuto alla sua età, le carenze nel gusto e nell'olfatto facevano diventare i cibi più appetitosi, più marcati e dai sapori decisi, po-

co effimeri. Oggi siamo in grado di dare spiegazioni a certe portate, che per molti anni, decenni, secoli, si sono sempre detti "erano fatti così" senza una spiegazione logica e tanto meno scientifica. La cultura della ricerca, dona sempre spiegazioni a fatti molte volte indecifrabili, difficilmen-

te spiegabili. Il dolce semplice della nonna è quel fine pasto, dal costo modesto (allora) adesso non è più così, che ti dava un piacere prima del caffè e serviva, a tardo inverno, ultimare le noci e le nocciole prima che iniziassero a irrancidire.

INGREDIENTI

(4 persone) 100 gr. biscotti tipo gallette (termine utilizzato per il tipico biscotto militare) 200 ml di caffè da mokà,gr 200 gherigli di noci,gr.200 nocciole tonde gentili,100 gr acini di moscato passito,gr 500 seiras, 100 g miele, 100 gr zucchero,50 gr scaglie cioccolato fondente. 1 cucchiaino di Rhum.

PREPARAZIONE

Si prendono sei ciotole di terracotta, si foderà il fondo con i biscotti imbevuti del caffè della moka, sul tagliere si sminuzzano i gherigli di noci con le nocciole e gli acini passiti di moscato . In una bastardella, (allora veniva chiamato grilet, in piemontese)metterete il seiras con lo zucchero, miele,e scaglie piccole del cioccolato fondente e poi con un cucchiaino di legno mescolate accuratamente .Per ultimo aggiungete al composto il trito delle noci e nocciole e acini passiti di moscato e il Rhum. Alcune nonne amavano anche aggiungere un albume monta-

to a neve con un pizzico di sale per donare maggior spumosità e volume. Il tutto poi veniva diviso nelle ciotole di cotto, e la decorazione erano le violette raccolte all'inizio della primavera e candite, oggi sostituite da quelle fatte con zucchero e coloranti. L'arte delle violette candite era conservata gelosamente dalle signore anziane perché oltre ad essere brave, necessita di molta pazienza, dote più consona alle persone canute. Le violette candite erano quasi sempre presenti su tutte le torte da ricorrenza, oggi sono praticamente introvabili. Il tempo passa, passa e senza mai fermarsi e in questa continua corsa molte, troppe cose scompaiono non perché non sono ottime, ma semplicemente necessitano troppo tempo per la loro realizzazione e diventerebbero troppo care, ed ecco gli stampi di violette di zucchero con il loro colore e profumo, molto, molto, lontani dal gusto e sapore delle originali. Peccato, un nuovo pezzo di storia e arte della pasticceria caduto nell'oblio.

«SALE E PEPE»



NEVER

Motto della defunta regina Elisabetta d'Inghilterra era: "Never complain, never explain"; cioè mai lamentarsi, mai spiegare. Ora, se la seconda parte si applicasse ad un sistema politico di lungo corso, e la prima a chi ne viene governato, tutto filerebbe liscio come l'olio. Come in una dittatura, insomma.

STAMPA

Se "libertà di stampa" significa libertà di calunnia, di pettegolezzo, di maneggi pre-elettorali, di acritico indottrinamento ideologico, di interessato svicolamento dalla verità, di – per dirla con una parola ormai ampiamente sdoganata – "sputtanamento", allora in Italia c'è, eccome!

Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

A l'é dcò già passaje Merco scuròt...

Merco scuròt (Mercoledì delle ceneri) a l'era di 'd penitensa, prim di 'd Quaresima, pròpi scuròt (un po' scuro). Ancheuj che la baldoria la foma tuti ij di, a fa malfé capì coma ij di 'd carlevé dla sman-a grassa a fuisso ocasion ëd feste grandiose, che tutun a finìo 'd colp al prim di 'd Quaresima : - as pusìa nen mangé carn e ventava sté a digiun ; - la Cesa a arciamava ij cristian al pentiment an preparassion a la Pasqua con ij vënnër senza carn e manch për ij mariage as pusìa pà fé 'd gròsse ribòte. Pì che 'n motiv, donca, për definì "scuròt" ël merco ch'a seguìa 'l martes grass ... - L'inissi dij 40 di 'd penitensa a portavo (e a pòrto) la gent a fesse signé con le sënner (grise dcò lor) dai prèivi vestì 'd viola, simbol antich dël color dla penitensa publica, për arcordène ch'i soma mach ëd passage 'n cost mond : "Arcòrd-te ch'it sès poèr, e 'n poèr it artornèress" - ... E allora "Adieu a 'l bon disné, ch'a taca con na crinada (affettati e salami di suino) e a



finiss con na vacada (formaggi di mucca) ! . . . - Ma sagrineve nen, ch'i l'hai na sorprèisa da

propon-e 'nt ël "Nòst canton" dë sman-a ch'a i ven !

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un dicembre del commissario Ricciardi» e «Roma: l'impero infinito»

1939. L'Italia si prepara a vivere l'ultimo Natale di pace, ma un omicidio squassa il ventre della città. In Europa la guerra è cominciata, eppure qualcuno si illude ancora che sia possibile tenerla fuori della porta. E poi sta arrivando la più bella delle feste, quella dove si mangia, si beve, ci si abbraccia, quella in cui ci si scambiano doni con le persone care; non bisogna avere pensieri tristi. La solitudine, però, la solitudine vera, è difficile da scacciare. Puoi essere solo perfino se stai in mezzo alla gente, se hai una famiglia, degli amici. Soprattutto puoi essere solo se decidono che sei diverso, magari perché non sai parlare, o perché ami persone del tuo stesso sesso. O perché, dicono, sei di un'altra razza. De Giovanni ce la mostra in tutti i suoi aspetti, dedicando una riflessione a tutti i suoi personaggi. Nessuno come lui sa insinuarsi nell'animo dei personaggi e quindi dei lettori, perché



tano" il clima di esaltazione e di sospetto, di incertezza e di attesa di un Paese che sta vivendo le prime avvisaglie di un futuro pieno di incognite.

Maurizio de Giovanni
Soledad
Einaudi Editore
Pagine 288 - Euro 18.50

i sentimenti sono universali, non hanno spazio, tempo o genere. Anche Erminia Cascetta era diversa, a modo suo. Aveva troppa voglia di vivere, perciò l'hanno uccisa. In questo tempo che accelera verso l'abisso, spetta al commissario Ricciardi e al brigadiere Maione scoprire chi è stato. La chiave di tutto, però, è sempre la solitudine. Che, a volte nemmeno lo sappiamo. "Soledad" è forse uno dei più coinvolgenti romanzi di De Giovanni che sa coinvolgere i lettori in episodi che "rappresen-

L'Impero romano non è mai caduto. Tutti gli imperi della storia si sono presentati come eredi degli antichi romani: l'Impero romano d'Oriente; il Sacro Romano Impero di Carlo Magno; Mosca, la terza Roma. E poi l'Impero napoleonico e quello britannico. I regimi fascista e nazista. Roma vive. In tutto il mondo le parole della politica vengono dal latino: popolo, re, Senato, Repubblica, pace, legge, giustizia. Kaiser e Zar derivano da Cesare. I romani hanno dato i nomi ai giorni e ai mesi. Hanno ispirato poeti e artisti in ogni tempo, da Dante a Hollywood. Hanno dettato le regole della guerra, dell'architettura, del diritto che vigono ancora oggi, hanno dato i nomi ai giorni e ai mesi. A noi italiani in particolare i romani hanno dato le strade, la lingua, lo stile, l'orgoglio, e il primo embrione di nazione. Attraverso un racconto pieno di dettagli e curiosità, alla portata del lettore colto ma anche di quello sempli-



cemente curioso. Il libro racconta la fondazione mitica di Roma, dal mito letterario di Enea a quello di Romolo. L'età repubblicana, con gli eroi – tra cui molte donne – disposti a morire per la patria. L'avventura di golpisti come Catilina e di rivoluzionari co-

me Spartaco, lo schiavo che ha ispirato ribelli di ogni epoca. La straordinaria storia di Giulio Cesare e di Ottaviano Augusto, due tra i più grandi uomini mai esistiti. E la vicenda di Costantino: perché se oggi l'Occidente è cristiano, se preghiamo Gesù, se il Papa è a Roma, è perché l'impero divenne cristiano. Attraverso un racconto pieno di dettagli e curiosità, alla portata del lettore colto ma anche di quello semplicemente curioso, Aldo Cazzullo ricostruisce il mito di Roma, partendo dai personaggi e dalle storie e arrivando alle idee e ai segni. A cominciare da quello che è stato il simbolo di tutti gli imperi del mondo, da Roma all'America: l'aquila.

Aldo Cazzullo
Quando eravamo i padroni del mondo
HarperCollins Italia Editore
Pagine 320 - Euro 19.00

SPORT

NUOTO

Sara Curtis alle Olimpiadi di Parigi

La giovanissima nuotatrice savigianese Sara Curtis continua a stupire. Ai Campionati assoluti di Riccione con il tempo di 24"56 ha realizzato il record italiano assoluto e il record europeo juniores nello stile libero femminile in vasca da 50 metri. L'atleta diciassettenne, già argento con record

italiano cadette nei 50 dorso e argento nei 100 stile libero con record italiano cadette, ha stracciato il precedente record italiano di 24.73 di Silvia Di Pietro del 2022 e si è candidata per le Olimpiadi di Parigi 2024. Il presidente Luca Robaldo: "Siamo orgogliosi di questa nostra atleta, tra i più signifi-

ficativi talenti emergenti del mondo sportivo della Granda che l'Italia sta imparando a conoscere. Quando l'anno scorso l'abbiamo accolta nella sede della Provincia a Cuneo per consegnarle un attestato di merito ne abbiamo apprezzato anche le doti umane, in particolare l'umiltà e la grande

determinazione. Un grazie va anche alla sua famiglia che l'ha seguita fin da piccola e al suo preparatore atletico Thomas Maggiora che ne sta accompagnando la crescita sportiva. Faremo il tifo per lei alle Olimpiadi di Parigi dove sarà l'azzurra più giovane in vasca".



TENNIS

Andrea Gola e Giuseppe La Vela in finale ad Antalya

Seconda finale in carriera per il cuneese Andrea Gola, portacolori del Country Club Cuneo in serie B2 maschile e giocatore che frequenta ormai da diverse stagioni il circuito internazionale ITF, nella specialità del doppio. Il ventiduenne, che si allena ai Ronchiverdi nel team diretto da coach Laurent Bondaz, l'ha centrata ad Antalya (Tur) in coppia con Giuseppe La Vela. I due hanno esordito superando con un doppio 6-2 i rumeni Manda e Marine-scu. In semifinale hanno eliminato il tandem primo della lista al via, composto dal ceco Duda e dal tedesco Heller. Dopo aver vinto 6-3 la prima frazione Gola e La Vela hanno in-



cassato il ritiro della coppia rivale. Nella sfida per il titolo hanno trovato dalla parte opposta della rete la coppia seconda testa di se-

rie, formata dall'americano Felix Corwin e dal bulgaro Anthony Genov. Sono stati proprio loro a imporsi con un periodico 6-

2, ma la soddisfazione per aver raggiunto l'atto decisivo del torneo a Gola e La Vela rimane. La prima finale in doppio il talentuo-

so giocatore piemontese l'aveva raggiunta qualche stagione fa (2019) in casa proprio al Country nel 25.000 \$ ITF in coppia con l'argentino Ercheverry, poi salito al vertice del tennis mondiale. I due erano stati fermati dalla coppia rumena Cornea - Jecan per 6-4 6-3. Nell'edizione 2018 del 15.000 \$ ITF Gola aveva sfiorato il successo contro il pari età Jannik Sinner, oggi numero 3 del mondo e campione Slam. Ora Gola, attuale numero 1035 della classifica ATP e negli ottavi del tabellone di singolare del torneo turco, si sposterà a Cipro, ad Alaminos - Larnaca, per altri due impegni agonistici in rassegne da 15.000 \$ ITF.

DANZA

Evento ludico culturale alla casa di riposo «Casa Nostra»

Gli ospiti della casa di riposo "Casa Nostra" di Beinette si sono divertiti con lo spettacolo di danza della scuola di ballo Cuneo Danze di San Benigno, diretta dalla maestra Ornella Morano. I gruppi si sono alternati con coreografie e musiche diverse tra loro, venendo a conoscenza delle varie culture. Essendo una scuola aperta "senza barriere", un'allieva con difficoltà motorie ha potuto dimostrare quanto la danza sportiva le ha fatto bene, perché lo sport non ammette differenze: ha iniziato ad avere stima di sé stessa, oltre che a saper coordinare i movimenti con la musica.






YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA



vb-group.it

INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.

Dal buon latte e dalla buona volontà.

www.inalpi.it



SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

CUNEO VINCE 3-0 CONTRO ORTONA

Vittoria netta per Cuneo, che in 3 set chiude il match e si assicura il 2° posto per questa giornata. Mancano solo più due giornate al termine della Regular Season, la prossima sarà trasferita nell'anticipo di sabato 16 alle ore 20.30 a Prato di Pordenone, mentre l'ultima sarà in casa domenica 24 alle ore 18.00 contro Cantù.

Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Botto e Gottardo schiacciatori; Staforini. Coach Lanci schiera: Dimitrov palleggio, Cantagalli opposto, Fabi e Patriarca al centro, Bertoli e Marshall schiacciatori; Benedicenti.

Inizio equilibrato al Pala-spot di Cuneo, poi un break da parte dei padroni di casa mette un paio di punti di distacco. Sul 16-12 dopo il mani out di Gottardo, coach Lanci chiama il primo time out di serata. Sul 19-16 entra Bristot al servizio per Volpato, ma termina in rete mandando Patriarca dai nove metri per Ortona. Dopo l'ace di Capitano Botto che vale il 22-18, la panchina ortonese chiama il secondo tempo tecni-



co a disposizione. Sul 23-20 entra Del Vecchio per Bergoli e Andreopoulos per Gottardo che rientra l'azione dopo. Sul set point entra Cioffi per Sottile ad alzare il muro; dai nove metri cuneesi l'opposto cuneese, ma Cantagalli lo annulla con un mani out. La

chiude Gottardo sul 25-22. Parte bene Cuneo nella seconda frazione, poi il muro di Volpato su Marshall, 500esimo della sua carriera, vale l'8-4 e il primo time out per Ortona. Il gioco procede punto a punto, con i padroni di casa sempre in vantaggio. Sul finale di set

l'ingresso di Andreopoulos per Gottardo. L'errore al servizio di Bertoli vale il set ball per Cuneo; dai nove metri Codarin per i biancoblu. Chiude il set Andreopoulos sul 25-18. Cuneo si lancia con un 6-1 iniziale, mentre nel campo ortonese i punti sembrano

essere un'esclusiva di Bertoli. Sul 16-9 coach Lanci termina i time out a sua disposizione. Capitano Botto sugli scudi tra le fila casalinghe. Termina out il servizio di Ortona e con un 25-17, Cuneo si aggiudica il match per 3-0. MVP di serata il regista cu-

neese, Daniele Sottile, premiato da Daniele Ribero, sponsor match day Ribero Autotrasporti e Autogru. Premio Fair Play a Leonel Marshall offerto da Sante-ro 958. Premiato anche Marco Volpato per i 500 muri in carriera. Al termine della partita

coach Battocchio: «Non era per niente facile, noi sapevamo che avrebbero giocato forte perché con tre punti oggi avrebbero potuto salvarsi perché i prossimi per loro saranno scontri diretti. In cambio palla con ricezione positiva, è stata una delle gare in cui abbiamo fatto più fatica, non come errori e murate perché abbiamo fatto bene, ma loro ci hanno difeso molto proprio perché sono una squadra forte. Noi abbiamo fatto una delle migliori partite della regular season».

Il prossimo appuntamento con i biancoblu sarà in trasferta nell'anticipo di sabato 16 marzo alle ore 20.30 in diretta gratuita su Volleyball World TV. Per l'occasione, essendo l'ultima trasferta di Regular Season, il "Circolo la Fenice" di Vignolo organizza la grigliata di carne + partita dalle ore 19.00, prenotazione obbligatoria entro mercoledì a Gianluca Graffino 329/8372823.

PULISERVICE ACQUA S.BERNARDO CUNEO - SIECO SERVICE ORTONA
3-0
(25-22/25-18/25-17)

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Le cuneesi cedono sul campo della Vero Volley Milano

La Honda Olivero S.Bernardo torna a casa senza punti utili dalla trasferta lombarda contro l'Allianz Vero Volley Milano che finisce 3 a 0 per le lombarde. Nel primo parziale le gatte hanno lottato e dato filo da torcere alle padrone di casa, ben figurando soprattutto in difesa e nelle rigocate. Nel secondo parziale le ragazze di Micoli sono partite in vantaggio, tenendo un buon livello di gioco, senza però riuscire a sfruttarlo fino in fondo a causa dei troppi errori commessi nei momenti importanti e poca efficacia nel servizio. Il terzo set invece è iniziato sotto il dominio delle meneghine, con un moto di orgoglio delle cuneesi solo sul finale che non ha però portato ad un svolta positiva contro le forti avversarie.

Cuneo quindi esce sconfitta, ma a testa alta dalla sfida contro le seconde in classifica, dimostrando di saper tenere il campo anche con avversarie di più altro calibro. Il prossimo importantissimo appuntamento sarà sul campo di casa domenica 17 marzo alle 19.30 contro Reale Mutua Fenera Chieri e ci sarà bisogno del sostegno di tutti i tifosi cuneesi.

Stefano Micoli: «Nonostante il risultato secco di 3 a 0 abbiamo comunque fatto una buona prestazione. Ovvio che giocare contro Milano che ha un cambio palla molto elevato risulta veramente difficile e se non si forza il servizio, con Orro che distribuisce bene, il muro ha grosse difficoltà. Abbiamo fatto un buon lavoro difensivo e questo mi ha sorpreso positivamente e lascia ben sperare per le prossime partite».

I SET

Micoli parte con Signorile in palleggio opposta Enweonwu, Sylves e Hall al centro, Haak e Stigrot schiacciatrici e Scognamiglio libero. Milano parte con Orro in palleggio con Egonu opposta, in centro Rettke e Heyrmann, schiacciatrici Cazaute e Sylla, libero Castillo

L'incontro parte in equilibrio con una botta e risposta da entrambe le parti 4 pari. Egonu in battuta mette in difficoltà la ricezione cu-

neese e Heyrmann chiude bene in attacco e Milano mette la freccia 8 a 5. Orro mette giù due palle di seconda intenzione 11 a 6 e Micoli ferma il gioco. Le gatte faticano in ricezione e sbagliano in battuta e questi regali ingolosiscono le padrone di casa 12 a 8. Chiude bene il muro delle meneghine, sia Sylla che Egonu picchiano forte 17 a 13. Le ragazze di Micoli però non mollano e difendono palla su palla raccogliendo i risultati e dopo uno scambio interminabile si arriva sul 17 a 15 e questa volta è il coach lombardo a chiedere time out. Sylla suona la carica per le sue e le trascina sul 20 a 15, l'allenatore cuneese richiama le sue. Ma l'altalea non è finita, Cuneo recupera qualcosa grazie a Stigrot e Hall, ma le centrali milanesi sembrano inarrestabili 22



coach cuneese inserisce al suo posto Tanase che però si fa immediatamente murare 19 a 17. Heyrman è incrollabile a muro 20 a 17. Le gatte tentano un riavvicinamento grazie anche ad un errore di Sylla 22 a 20. Cuneo sbaglia una battuta importante e perde l'occasione di riavvicinarsi 23 a 21. Signorile alza ad una mano e Enweonwu mette in lungolinea, Cuneo fa tremare Milano 24 a 23, Gaspari ferma il gioco. Egonu chiude però speranze e set 25 a 23.

III SET

Cuneo conferma in campo Kubik, ma Milano parte subito forte con la solita Egonu 4 a 0 e Micoli ferma il gioco. Le gatte sembrano aver lasciato le redini della partita, errori in battuta e in attacco fanno volare le padrone di casa 7 a 2. Le cuneesi hanno un sussulto d'orgoglio e si portano sull'8 a 6 costringendo le padrone di casa al time out. E' ancora la Orro di seconda intenzione a riconquistare la palla 10 a 8. Micoli arruola Ter Brugge in zona due e Tanase in seconda linea per aiutare la ricezione. Ci prova il muro di Cuneo a far bene e in alcuni frangenti ci riesce 13 a 11, ma poco dopo si fa trovare impreparata sulla rigocata e le lombarde allungano 15 a 11, costringendo Micoli al time out. Martellano in battuta le padrone di casa e le gatte subiscono 16 a 12, ma Ter Brugge mette giù palla da seconda linea conquistando il suo primo punto nel campionato 17 a 13. E' ancora la ricezione a dare problemi a Signorile e compagne, Egonu da zona uno sigla il 18 a 14. Altro ace, questa volta della Cazaute, 21 a 14. La palleggiatrice lombarda ferisce ancora con i suoi tocchi di seconda 23 a 18. Castillo difende bene e permette alla solita Egonu di tirare a tutto braccio 24 a 24, ma è Ter Brugge a regalare il terzo parziale alle meneghine con un errore in battuta 25 a 20.

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO - HONDA OLIVERO S. BERNARDO CUNEO
3-0
(25-19, 25-23, 25-20)

SCI ALPINO CUCCIOLI

Criterium: vince La Magna (Mondolè)

Sulla pista Alpetta giovedì 7 e venerdì 8 marzo l'Equipe Limone e lo Ski College Limone hanno organizzato congiuntamente le gare del Criterium Regionale Cuccioli valide per il Trofeo Cirifer e come prove di qualificazione per il Criterium Nazionale, in programma a La Thuile da venerdì 5 a domenica 7 aprile. Nel Gigante dei Cuccioli 1 Under 11 del 2013 successo di Edoardo Cairoli dell'Equipe Limone; la più veloce delle Under 11 è stata Camilla Maria Giachino dello Sci Club Limone. Tra i Cuccioli 2 Under 12 nati nel 2012 primo Andrea Bruno dello Sci Club Claviere, al quarto posto Giacomo Queirolo del Mondolè Ski Team.

Sofia Maggiani Caminelli dello Ski Team Sauze 2012 ha vinto la gara femminile in 39",63/100, staccando di 1",13/100 Vittoria Simonelli del Mondolè Ski Team. Nello Slalom dei Cuccioli 2 Under 12 del 2012 sulla pista Alpetta successo di Giovanni La Magna Zimmermann del Mondolè Ski Team con il tempo di 35",65/100 e con 1",40/100 di vantaggio su Andrea Bruno dello Sci Club Claviere. Terzo ad 1",63/100 Andrey De March del Golden Team Ceccarelli. Nella competizione femminile prima Camilla Guazzotti dello Sci Club Liberi Tutti, terza Vittoria Simonelli del Mondolè Ski Team. Edoardo Cairoli dell'Equipe Limone si è imposto nello Slalom della categoria Cuccioli 1 Under 11 del 2013; in campo femminile affermazione di Camilla Maria Giachino dello Sci Club Limone.

a 18, Micoli mette dentro Molinaro per alzare il muro. Egonu trova due palle sulle righe e un suo muro su Haak chiude il set 25 a 19

II SET

Micoli conferma in campo Molinaro. Cuneo guadagna quasi subito un leggero vantaggio 4 a 7 grazie all'estrema attenzione prestata in difesa. Le gatte continuano a macinare punti costringendo le avversarie a forzare e commettere qualche errore di troppo 6 a 12. Milano, però non ci sta, e si riporta sotto grazie ad un muro da manuale di Sylla e ad un attacco di Egonu 10 a 12, Micoli ferma tutto e subito dopo mette in campo Kubik al posto di Haak che conquista il cambio palla 11 a 13. Ace di Molinaro 11 a 14, ma Egonu e Sylla alternano colpi forti a quelli di esperienza 15 pari. Un errore di Stigrot in attacco porta le padrone di casa in vantaggio 18 a 17 e il



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!



Viaggi di gruppo 2024

10 – 17 aprile 2024

**Tenerife, l'isola dell'eterna primavera
soggiorno ed escursioni**

22 – 23 giugno 2024

**Trenino verde delle Alpi e Cascate del
Toce**

13- 14 aprile 2024

La fioritura dei ciliegi a Vignola

24 – 29 luglio 2024

I tesori delle Fiandre

1° maggio 2024

Castello e Parco di Masino

6 – 10 Ottobre 2024

**Sicilia Occidentale da Levaldigi,
scampoli d'estate**

15 -17 giugno 2024

Assisi, Perugia e Spello

18 – 21 Ottobre 2024

Pellegrinaggio a Lourdes

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Bellissimi occhi nocciola da cerbiatta, fisico longilineo, lunghi capelli neri, nonostante sia laureata, le piacciono le cose semplici come cucinare, stare con gli amici, e fare sport all'aria aperta, ha 30 anni, non ha ancora trovato l'uomo giusto, a lei non importa l'età, ma di cui innamorarsi veramente, forse sei tu che leggi questo annuncio e come lei stai cercando una donna seria, affidabile, con cui costruire una famiglia. Dai! Chiamala, la tua vita potrebbe cambiare... 346 4782069

Ha un sorriso che conquista, profondi occhi azzurri, capelli morbidi e setosi biondi naturali, un fisico da modella, 40enne, è la classica bellezza che non passa inosservata, conduce una

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???

Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà???

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

CEDESI

Cedesì per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).
Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.
Richiesta Euro 28.000

**NO PERDITEMPO
3924251659**

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare.
Trattativa privata.
TELEFONARE: 3664404801

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio
Trattativa privata al **3497331895**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

brizzolato, occhi azzurri, notaio, ha una figlia ormai sposata, indipendente, vive solo, ha perso la moglie tanto tempo fa, ora sarebbe pronto a conoscere una signora di cui innamorarsi con tutto se stesso, perché c'è solo una vera felicità nella vita, quella di amare e essere amati, e lui è veramente una brava persona e se lo merita. 348 6939761

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO

VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.
Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccostruzioni.com

E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mapamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.
TESTATA ASSOCIATA ALL'F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Romeo è Giulietta: dal 14 al 18 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30
La famiglia Bianco: martedì 19 marzo ore 21.00
Conferenza Pro Natura: mercoledì 20 marzo ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Crescendo: giovedì 14 marzo ore 21.00
Trop Secret: sabato 16 marzo ore 17.00 e ore 21.00
Emma e il giaguaro nero: domenica 17 marzo ore 17.30
Cuore di padre - La sileziosa potenza di San Giuseppe: martedì 19 marzo ore 21.00

Cinema Lanteri Cuneo

Con il sole negli occhi: martedì 19 marzo ore 8.30

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
La zona d'interesse: dal 14 al 20 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:
Un altro ferragosto: dal 14 al 20 marzo ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacolo pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 3:
Dune - Parte 2: dal 14 al 20 marzo ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00

Sala 4:
La sala professori: dal 14 al 17 marzo, martedì 19 e mercoledì 20 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00
O.V. - La sala professori: lunedì 18 marzo ore 21.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

La luna sott'acqua: venerdì 15 marzo ore 21.00
La zona d'interesse: sabato 16 marzo ore 21.00 e domenica 17 marzo ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Quando l'amore c'è: venerdì 15 marzo ore 21.00
Un altro ferragosto: sabato 16 marzo ore 21.00 e domenica 17 marzo ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
O.V. - Drive away dolls: giovedì 14, venerdì 15 e dal 18 al 20 marzo ore 21.00
Tutti tranne te: sabato 16 e domenica 17 marzo ore 15.10, 17.40, 20.10 e 22.35

Sala 2:
Force of nature - Oltre l'inganno: dal 14 al 20 marzo ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.30
My sweet monster: sabato 16 e domenica 17 marzo ore 15.10

Sala 3:
Un altro ferragosto: dal 14 al 20 marzo ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 4:
Povere creature: dal 14 al 16 marzo, martedì 19 e mercoledì 20 marzo ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.00
O.V. - Drive away dolls: sabato 16 marzo ore 18.00
Imaginary: domenica 17 marzo ore 18.00
O.V. - Race of glory - Audi vs Lancia: lunedì 18 marzo ore 20.30

Sala 5:
Dune - Parte 2: giovedì 14, venerdì 15 e dal 18 al 20 marzo ore 21.00, sabato 16 e domenica 17 marzo ore 14.30, 18.00 e 21.30

Sala 6:
Imaginary: dal 14 al 20 marzo ore 20.20 e ore 22.40, sabato spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40, domenica primo spettacolo ore 15.10
Race of glory - Audi vs Lancia: domenica 17 marzo ore 17.30

Sala 7:
Oppenheimer: dal 14 al 20 marzo ore 20.30
Red: sabato 16 marzo ore 15.00 e ore 17.30, domenica 17 marzo ore 15.20
O.V. - Drive away dolls: domenica 17 marzo ore 18.00

Sala 8:
Dune - Parte 2 - Atmos: dal 14 al 20 marzo ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00
Kina e Yuk - Alla scoperta del mondo: sabato 16 e domenica 17 marzo ore 15.00

Sala 9:
Race of glory - Audi vs Lancia: dal 14 al 20 marzo ore 20.00 e ore 22.35, sabato spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.30, domenica primo spettacolo ore 14.50
Kung Fu Panda 4: domenica 17 marzo ore 17.20

Sala 10:
Emma e il giaguaro nero: giovedì 14 e venerdì 15 marzo ore 20.10, sabato 16 marzo ore 15.00, 17.20 e 20.10, domenica 17 marzo ore 15.00 e ore 17.20
Night swim: dal 14 al 16 marzo ore 22.30, domenica 17 e lunedì 18 marzo ore 20.30 e ore 22.45, martedì 19 e mercoledì 20 marzo ore 22.40
The Mask: martedì 19 e mercoledì 20 marzo ore 20.10

UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE